TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0712

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

412

BIBLIOTECA
CIVICA
DI
UDINE

Ex schedis originalibus D. Josephi Capodalei Decas Inscriptiones subscripta

C. PETRONIVS

D. O. M. S

Schedæ del Bartoli

Bartoli

Ang.o Castiglioni

La giusta grandezza dell' originale.

Dè Rubeis ultrè in Aquileja del. 1702.

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Ex schedis originalibus D. Josephi Capodalei Decas Inscriptiones subscripte –

C. PETRONIVS D. O. M. S

Aug.a Carniorum

Bonomo

7/2 ritorno

Schedis D. Andreae Bonomo
Tergestini. apud Iter ad 1767 circa
ad Carnicos.

BIBLIOTECA
CIVICA
DI
UDINE

Jo Bap.a De Rubeis Utin.s in Aquilejo del. 1797.

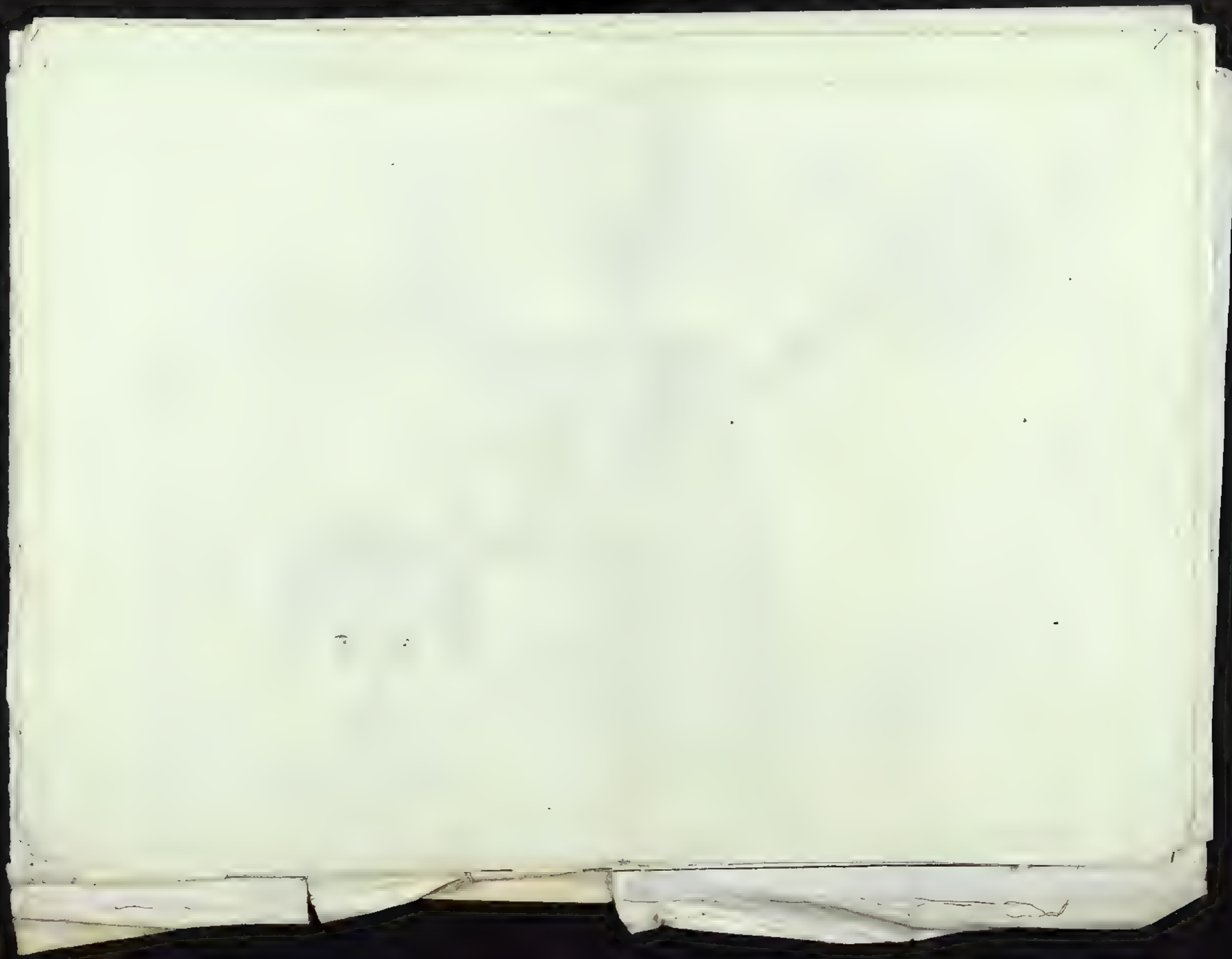
Strumento con arco
la Samba fogliata
la scarpa legata in croce
la Gotica pin stretta
la pianeta che porta Diehr
l'imperatore senza Barba
Bidetta

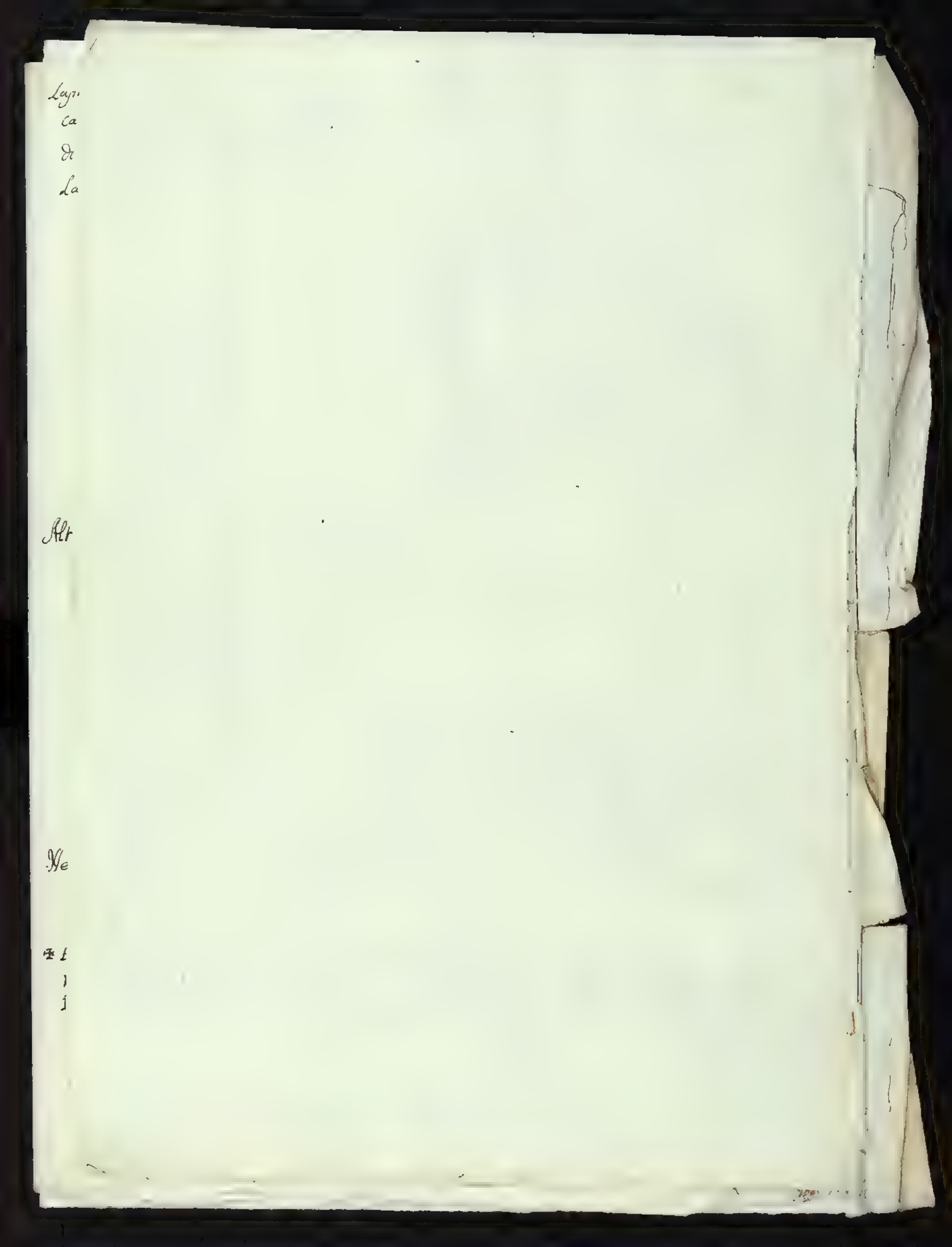
Ab Ang.o Cortinovis

Jo Bap.a De Rubeis Utin.s in Aquilejo del. 1797.

La giusta grandezza dell originale

FILIO DVL
PARENTIS
QVI VIXIT
PLVS MI
MESSIS
DEPOSI
TV·IDVS
BENEM
CISSIMO
MAXIMO
ANNIS
NVS·XXVI
V·DIES·III
TVS
QVNT
SEMTEMBRES
ERENTI·IN·PACE
A
ω
La giusta grandezza dell' originale.
DE' Rubeis ubiné inAguilaja del. 1797.





Lapide scoperta nel 1767 - in un Luogo campestre detto Romagna nel Territorio di Trieste - Alta onzie Venete 36 Larga 16 con Cornice Lavorata

PACONIAE
BASSILIAE
ANNOR IIII
M IX DXVI
C PACONIVS
SALVTARIS ET
PACONIA
CALLISTE
PARENTES

Altra Lapide scoperta nello stesso anno e Luogo

D M
L SATRIVS
SILVINVS
P S R
CAESIDIAE
CONIVGI CARIS
FECIT.

Nella Chiesa di S.ta Maria Maddalena sopra i Colaj Territorio di Trieste in Marmo ben Lavorato.

† HIC. REQVIESCIT. IN. PACE. MAVRENTIVS. VI. QVI. VIXIT. ANN. PL. M. XXXIIII. DEPOSITVS. EST. XV. KAL. NOVEMB. INDICT. V. P.C.D.N. IVSTIN. IMP. †

Nella Chiesa de' S.ti Martiri nel 1781 in rifare il Lavimento vicino al pozzo si trovò la seguente inscrizione un poco rotta in un' angolo.

ARB. L. GAVILLI. L.L. I....
L. GAVILLI · L.L. ACCI
L. M. Q. Q. V. P. V.

9. Parole in Pezzi di Mottone incavate.

MPNICI

RI

9. Parole in Pezzi di Mottone incavate.

MINICI
FNHS

10.

VAERAE MAGNA

11. Parole Piene Cavate dalli Pezzi di Mottone.

TCOELI

12.

NPRSC

13

FLAV. CAL.

14

L. CAL.

15

LEPIDI TEODORI

LEPIDI TEODORI
L. CAL.
PHARM. CAL.
NAPOLI

1. Parole Piene in Pezzo di Mottone cavate.

Q·GRN·PRSC

l'n Granio Prisco è rovinato nella Tavola Alimentaria di Veleja

Parole in Pezzi di Mottone incavate.

2. TVL CAL

3 QCLOЬMBRO

4 VERAMGNA

5 EPЬORMCM

6 LEPЬHEODOR

7 CЬMBROS

ORM: C: M:

GERMPRS

Alla mità dalla strada di Monta Croce in un luogo chiamato Altar Mark
parola Tedesca che vigna interpretata per Memoria Antica, si vede
quasta Scrizzione, scolpita nel masso della Montagna sopra le
carreggiata d'un antica via.

MVNIFICENTIA. D.D. AVGG QVE
N.N. IN. HOC. PERVIO. HOMINES. ET

Apografo pervenutomi
dal Cardinale mio Fratello
d'altra mano fuori dell'Epigrafe

Roma Del 1782 a dì 20. il presente del
confronto della scheda del Grafio fatto esporre
da me colle proprie originali Campagne
di viaggio del Cardinale fu I mi allegato
giovanni Finali Epigrafe

Alla mità dalla strada di Monta Croce in un luogo chiamato Alton Mark parola Tedesca che vuol dire interpretata per Memoria Antica, si vede questa Iscrizione a caratteri del V. secolo scolpita nel masso della Montagna sopra la carreggiata d'un antica via.

MVNIFICENTIA. D. D. AVGG QVE
N. N. IN. HOC. PERVIO. HOMINES. ET
ANIMALIA. CVM. PERICVLO
TRANSIBANT. APERTVM. EST
CVRAM. HABENT PROCRANT
M. ATIO. CVR. RP. IV R P
D. D. N. N. VALENTINIANO
ET. VALENTE. AVGG. III. COS

Questa pure, che si vede come l'altra, che sta scolpita nel masso della montagna, ed è sulla cima della stessa, sopra la medesima carreggiata.

M
X X
S. CETERISQ. DIE

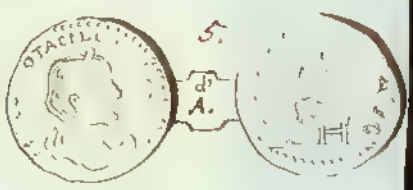
MEMORIAM. ET. SOLLEMNE. VOTVM. DI
HERMIA. SVSCEPTOR. OPERIS. AETERNI
TITVLVM. IMMANEM. MONTEM. ALPINVM
INGENTEM. LITTERIS. INSCRIPSIT. QVOT (sic) SAEPE
CIVIVM. COMMEANTIVM. PERICLITAN TE
POPVLO. AD. PONTEM. TRANSITVM. NON
PLACVIT. CVRAE. ET. ATTIO. BRAETTIANO
Q. EORVM. VIRO. ORNATO. VIAM. NOVAM
DEMONSTRANTE. HERMIA. MVLTA. NI
MIS. FIDES. OPERISQVE. PARATVS. VNA
NIMES. OMNES. HANC. VIAM. EXPLICVIT

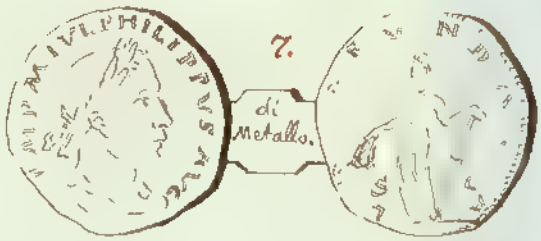
Una terza Iscrizione parimente si vede, poco discosta da questa, ed è in caratteri più antichi, tondi, ed eguali, dalla quale, per esser troppo corrosa, non si può darle alcun senso, ed è questa.

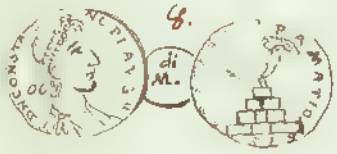
RESPECTVQ

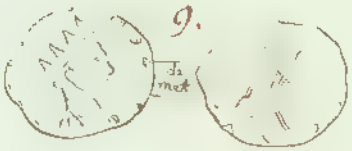
RESPECTV · DIVI
P III · VIROS
GAL LIBER · SERV
E
REN
BENEF N
HEREN
PERICLITAN
VIAM · STA

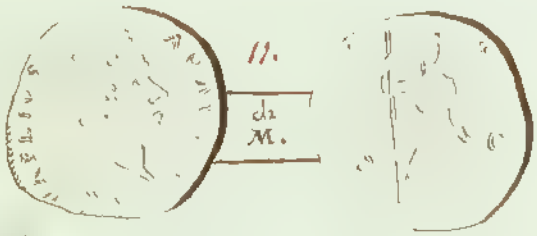
Scheda di giacitura di Rieti
Fondo di Ritrovamento
(+1752)
appartenuta a Borgo al Bartoli

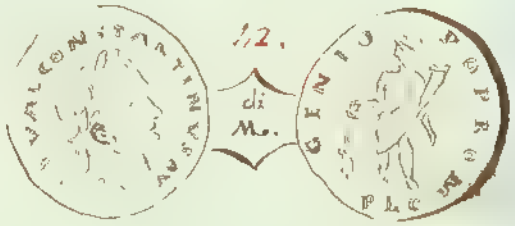




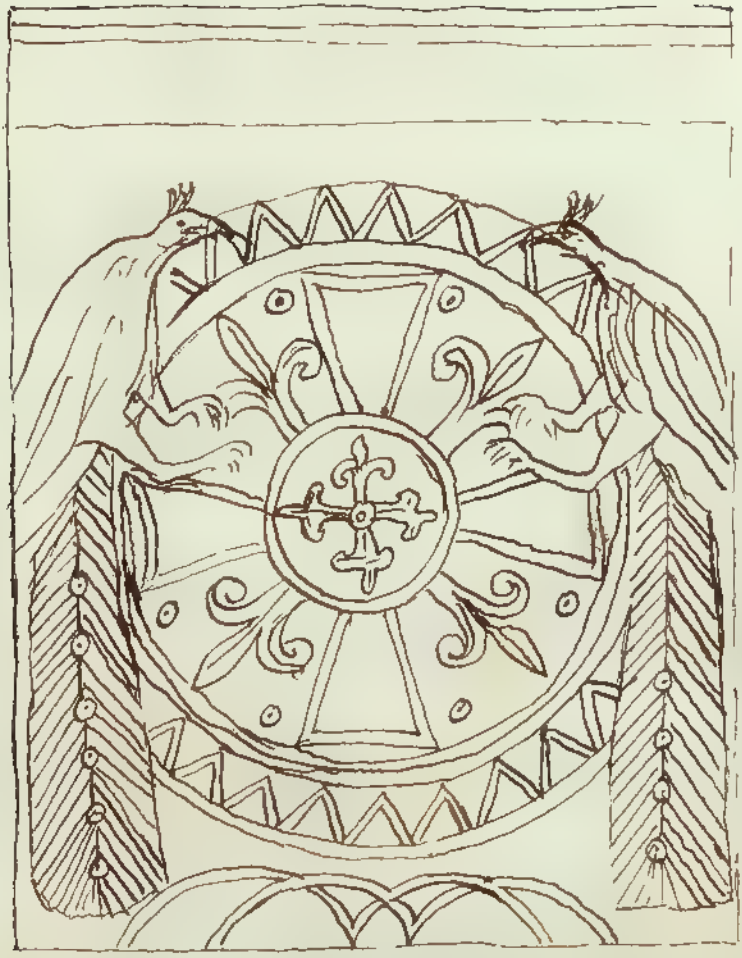








Hyacinthus de Rivo Proton. Apostolicus delineauit et cæcauit



Ex Schedis originalibus D. Josephi Capodalei Decas Inscriptionum subscriptas =

C·PETRONIVS
T·F·IIII VIR
LOCVM·DEDIT
HVNC·LIBERTIS
LIBERTABVS·ET
LIBERTORVM
LIBERTIS·LIBERTABVSQ
C·PETRONIVS·C·F
HERMIA
PETRONIA·C·L
ARGENTILLA

D·O·M·S
CALISTO·V° PVELLA·INCONSVLTA·RVPTO
CONIVGII·FOEDERE·OFFIAN· CORCIRAM
PETII·PROCO·MALEFIDO·ROGITANTI
MOX·DESTITVTA·SOFONISBAM·EDOCTA
PERII·ACIDALIA·ET·NATO·IN
GRATIS
IVNIVS·MEDICVS·ME·FECIT

Ex codice M. S. antiquo -

Schedae
D.
Jos. Jun. Lancisi
quas dedit
nel 1740 e al Bertoli.

Ju
Sim. Jun.
M. L. PROBVS E
V. S. L. L.
C. S. T. F. VEL
(Da Wolfe nel Codice

Ex schedis originalibus D. Josephi Capodalei Decas Inscriptionum subscripta =

C·PETRONIVS
T·F·IIII VIR
LOCVM·DEDIT
HVNC·LIBERTIS
LIBERTABVS·ET
LIBERTORVM
LIBERTIS·LIBERTABVSQ
C·PETRONIVS·C·F
HERMIA
PETRONIA·C·L
ARGENTILLA
C·PETRONIVS·C·F
LICCEAEVS sic
C·PETRONIVS·C·F
NICEPOR
C·PETRONIVS·C·F
PHILOGENES
C·PETRONIVS·C·F
. . . . . .
. . . . . .

In Cerviniano in Domo Doct. Molina.

Q·LICOVIVS·L·ADAVCTVS
VIVI·FECERVNT·SIBI·ET·SVIS
SVORVMQ·SVIS
BARTOLAE·DONS·F
DE·LIBVRNO·CLYPEO abest O.
T· F·
PAIVS·VENZONI[illegible]VS·SIBI·ET·SVIS
DE MARTE[illegible]LIB·LIBQ
BICROTA [illegible] E

Ex M.S. Antiquo Capodal.

M·SVRINVS·M·F
PVP
MYSTER·M

Ex eodem M.S. antiquo.

L·T·T·F·P·L·F·F·I

In Villa Cerviniani fragm. Lapidis.

D·O·M·S
CALISTO·V.o PVELLA·INCONSVLTA·RVPTO
CONIVGII·FOEDERE·OFFIAN· CORCIRAM
PETII·PROCO·MALEFIDO·ROGITANTI
MOX·DESTITVTA·SOFONISBAM·EDOCTA
PERII·ACIDALIA·ET·NATO·IN
GRATIS
IVNIVS·MEDICVS·ME·FECIT

Ex eodem M.S. antiquo.

P.VALERIO·L·F·PVP
IIIIII VIR·CONIVGI
P·VALERIO·P·F·PVP
TRIONI·FILIO
VOLVNTILIA·PAVLA

Ex eodem M.S. antiquo.

BONAE
DEAE·AVG
SACRVM
. . . . . .
. . . . . .

In Domo D.i D. Capodalei.

SEX
DONNIVS
DORVS
. . . . . .
. . . . . .

In Curte monasterii Insulae Barbarae

LOC..
C·DEC.....
RVFI
ET
CAESERNAE
SALVIAE
VER·P...

In Insula Gradus ad domum mortis.

C F N
D P O

In Recinctu Metropolitanae Aquil.

Custodiuntur tresdecim sequentes a Joe Josepho Liruti Natalij F. de Dnij villafredda &c.:

1.

2.

3. Mercurij effiges sine Capite, et cruribus in Anaglipti fragmento: Ara tres fortè quondā ex Aquileja, nunc de marmore Salino apud me servantur.

4. CDESSI

5. APRIO

In duabus Lucernis fictilibus in Agro Villafredda inventa, et apud me servantur.

6.

In Latere in eodē agro invento apud me &c.

7. Statuas Aheas, ut mihi videt Deae Bonae Paganae, vel Cereris, altas digitos. v. ibidē inventas, et adservatas.

8. Annulari, in quo insculptum Extipicium sive sacrificium bellē admodū ibidē inventum, et servatum &c.

9. Annulari alium cū Dei sylvani effigie, qui femora, et crura cū manibus ut humano, ut ferino modo hīt, sed &c. ibidē inventum et adservatum &c.

10.

11.

Ambae in agro Flaibani inventae in Lateribus cubant, apud me, servanz &c.

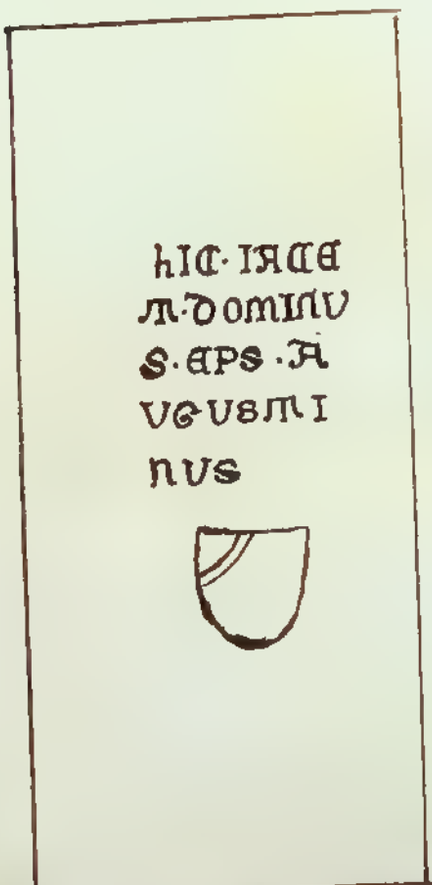
12.

Barbara admodū inscriptio barbarius Deo, ignoto adhuc, dicata, informi lapide, et Literis, Planum inventa apud me servatur &c.

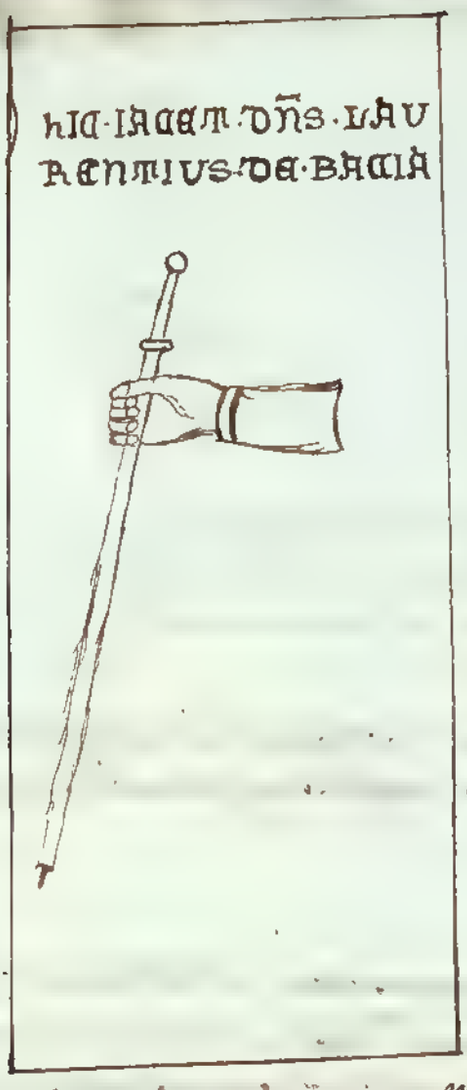
13.

Hæquoq; Tabulæ marmoreæ votivæ fragm^ta Glennaæ inventa sunt cū alijs Epigrāmatibꝫ, quæ apud Lapicidā, stomacho meo effervescente, periere; hæxeo de impijs manibus vieripui, atq; apud me servo ꝛc.

In vijctionibus hij Patharū nrōrū denarios conjungendos putavi, cujus Série sua de illij mentionē ꝛ animadvertimus; Int m Wolfferi, Gregorij Electi, Ludovici della Torre, ambō, at unus præcipuē, qui moduli majorij, & ordinarij ꝛ redalionē, ut vocant, refert, Joannij de Moravia, et Ludovici de Teck ꝛc.



Lapides Sepulchrales in simul juncti cū 3^o subsequenti ante Altare Majus in Eccl^ia majori Ventioni.

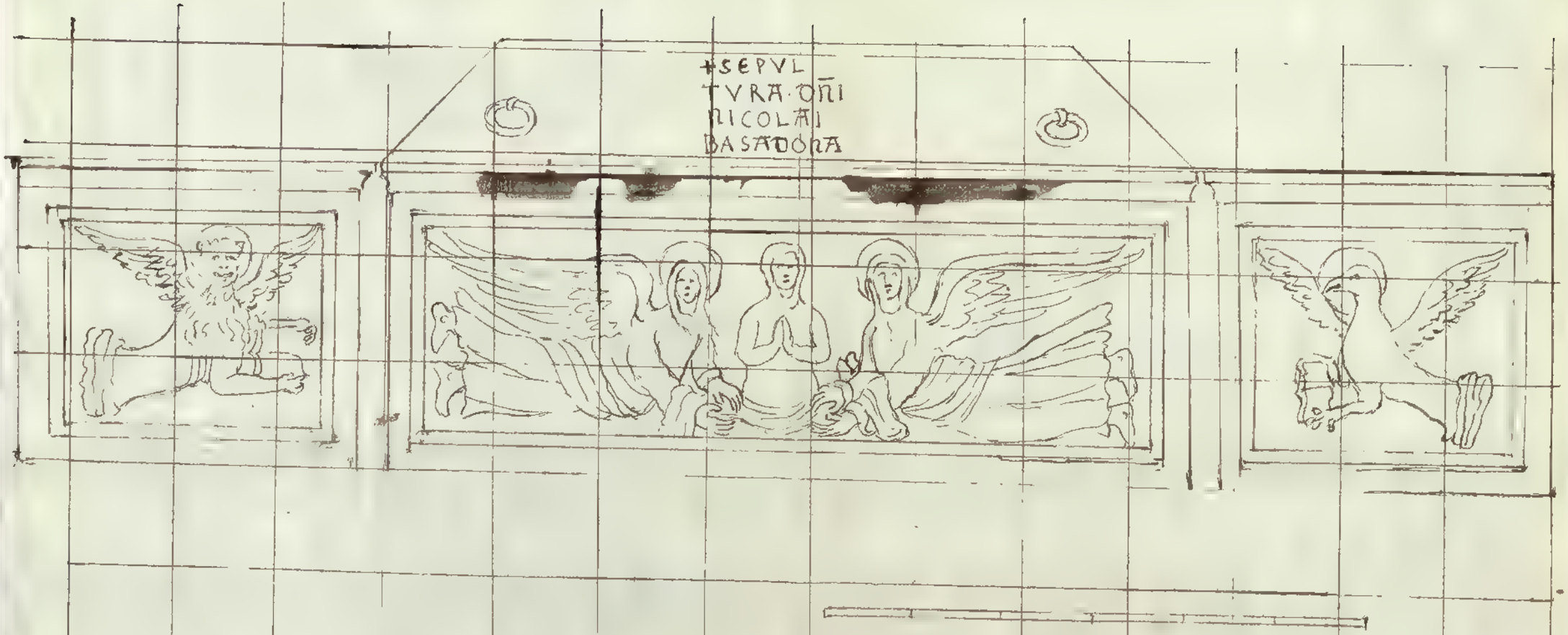


In dª Eccla ventioni duab⁹ superioribus an-
nexus Lapis &c.

HIC IACET DNS LAV
RENTIVS DE BACIA

In d.v Ec
nexuy

Verona



gn. una Dissertazione Mss. dell'E.mo Bini Arcivesk di Genova, intitolata Delle Monache di S. Chiara di Genova, che stà per uscire in breve alla luce, da cui con sommo piacere estrassi, ritrovasi il sarcofago, che già un dì con permissione del parroco in discorso per un racconto del numero delle antiche che di questo paese ivo raccogliendo. Effigiarlene esso ritrovasi nel Convento di S. Antonio di Genova, ed aggiungere come rilevasi dall'Iscrizione incisa sul coperchio a Nicolò Basadona figlio che fu di Giacopo che viveva verso la metà del secolo XIII. È di pietra Rania paesana lungo nove palmi, alto tre e mezzo, e largo due, giusta la scala ivi adoperata. Nella facciata vi sono due Angeli volanti, vestiti in abito talare cappuccino col cappuccio, e nimbo in capo che sorgono avvolti il braccio i lembi d'una tovaglia dentro cui sta una figura a mani giunte con cappuccio in capo, per cui credesi che sia simboleggiata la glorificazione dell'anima del defonto. Ai due canti dell'urna sono gli animali simbolici de due Evangelisti Marco e Giovanni, cioè il leone alato, e l'Aquila, l'uno e l'altra col Libro, e con libro aperto fra gli artigli. Essendo in Genova estinto il ramo della famiglia Basadona che in un altro vivo ancora tra le Patrizie Venete, come dice il Ch. Ab. Bini

L'altro sarcofago è di Ennio di Pranzero milite figlio di Mathia pure milite come si vede nella seguente epigrafe, e questo parimente trovasi in d.o Convento di S. Ant.o

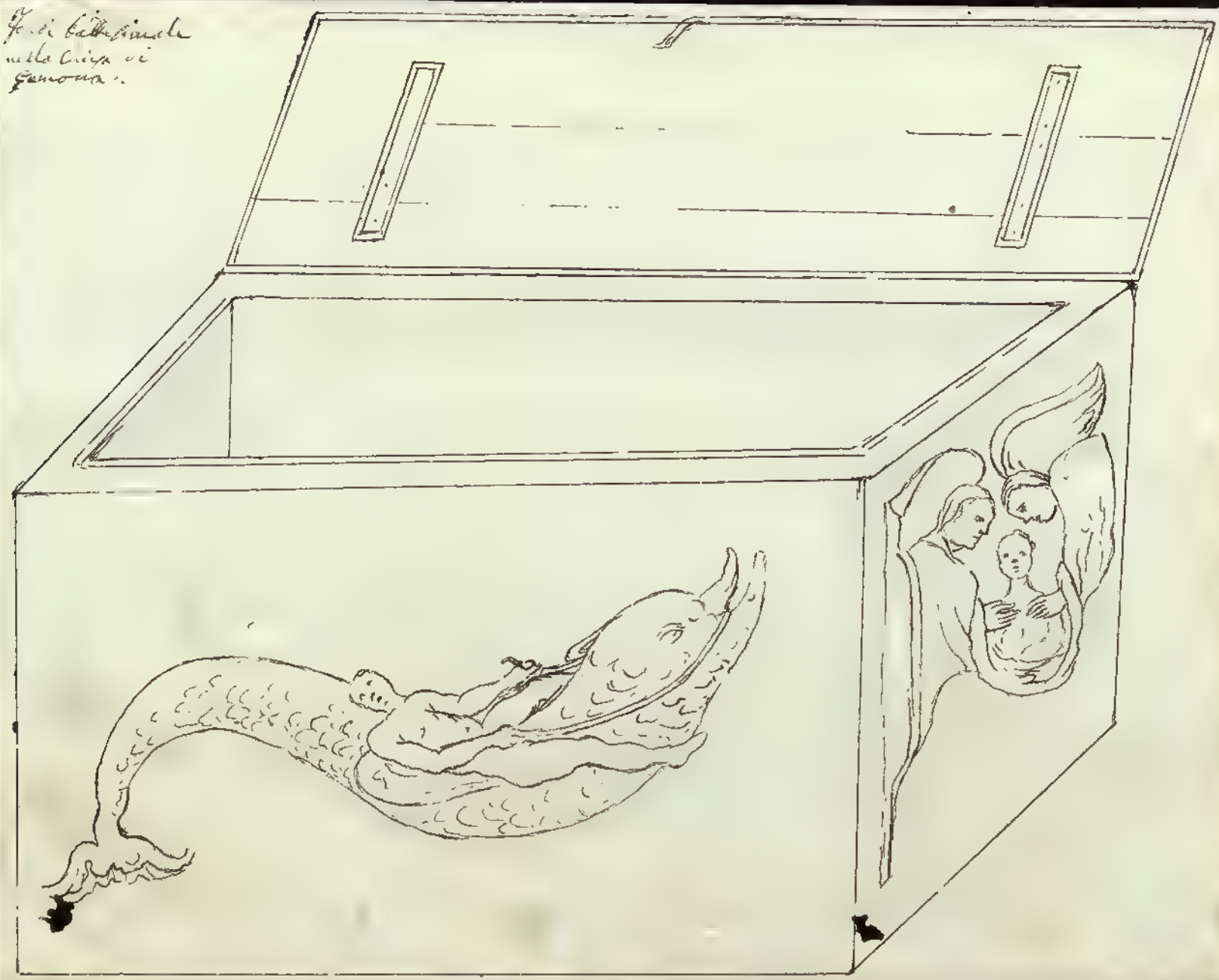
NOBILIS ET POTENS VIR
HENRICVS HONORABILIS MILES
DE PRAMPERGA
A NOBILI ET POTENTI MILITE
MATHIA DE GLEMONA
NATVS
HOC TVMVLO REQVIESCIT
MCCCXXXI

L'altezza del sarcofago è in tutto di pal.i 4. e non è figurato in parte alcuna. sol tanto l'epigrafe è sormontata dell'arme ma gentilizia, di cui sempre si è servita e tuttavia si serve la nobil Famiglia di Pranzero, cioè uno scudo semplice partito d'argento, nero. Essendo col corso degli anni stato di molto pregiudicato il sarcofago il Conte Tommaso di Pranzero il ristaurò nell'anno 1724, aggiungendovi nell'epigrafe la memoria del ristauro in queste parole.

THOMAS IVLII ANTONII FILIVS
CO. DE PRAMPERO
RESTAVRAVIT
MDCCXXIX.

Nella sud.a Dissertazione leggesi quello documento:— » 1256. 21. exeunte Augusto — D. Bernardus
» Canonicus S. Felli (Dest S. Felicis) de Aquileja nuncius et Procurator Capituli Ss.ti Felli
» urchio XXXII. marcharum denar. Aquileg. — dedit et locavit Dnō Jacobo Basadone de
» Glemona recipienti venditionem utile. ac loco Sororum minorum de Loco S. Jacobi
» De Glemona et earum successarum reddit.us et proventus Quartesii Villa de Eremonz
» in Carnia. — Actum in orchano dict. loci S. Jacobi. &c

Arca di Catterina Fieschi nella Chiesa di Genova.

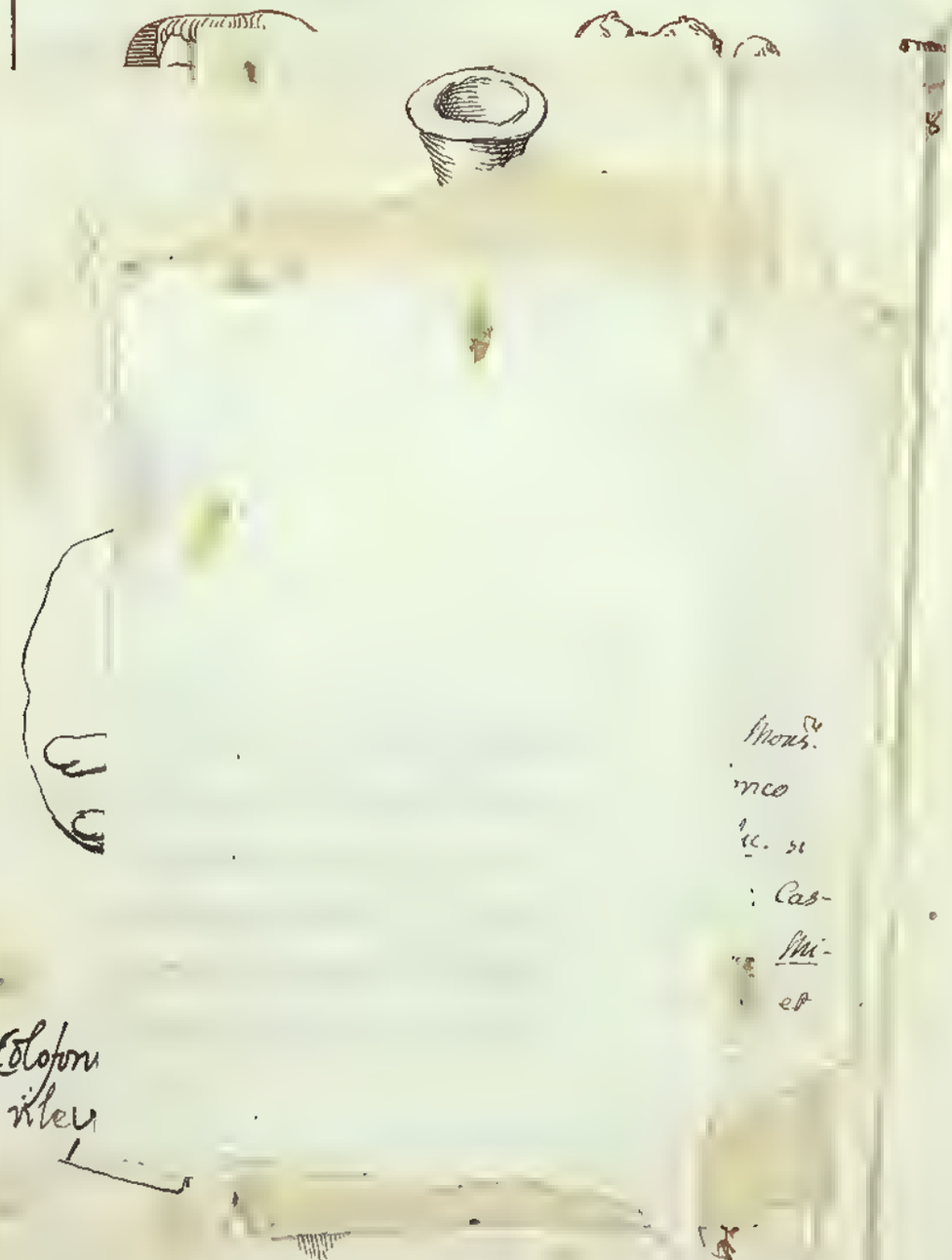


6.

81

Alcuni MSS.
di Basilicata
del C° Briganti.

Monsr.
mco
luc. si
lo. Cas-
de Mu-
s, et



SIGILLVM · DE · TRICESIMO · S · AS

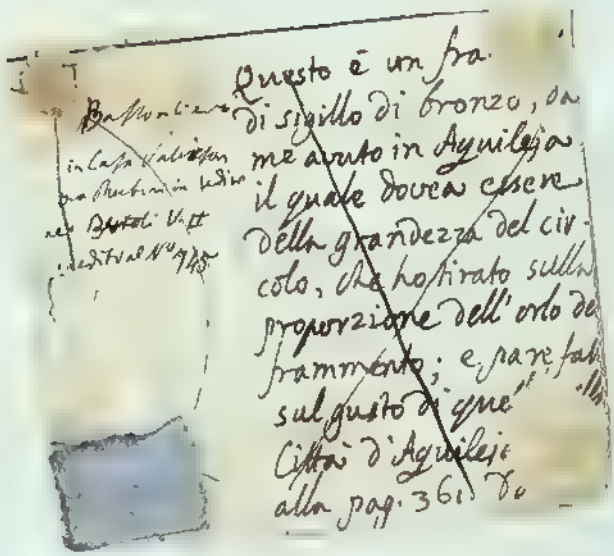
DOMINICVS ° CARDINALIS ° GRIMANVS

THEOLOGIA °
PHILOSOPHIA °

T.° 8.° @ 1.33-

Questo sigillo, favoritomi dal più volte, e non mai abbastanza lodato Mons.r Arcivescovo Bini, appartiene al Consorzio di Strasoldo. Nel Codice di Udine Utinense pubblicato dal Sig.r Abbate Muratori nel Tomo XVI. Collect. Rer. Italic. si ha de' Signori di Strasoldo: „ Ceteri Nobiles de Castello scilicet Strasoldo, Cas-
„ tellerio, et Carboriaco, olim vocabantur de genere Ministerialium: inde Mi-
„ nisteriales vocantur. Tamen Castra et plura alia bona recognoscunt, et
„ recognoscere debent in feudum ab Aquilejensi Ecclesia. „

e Colofonin
30 rilevo,

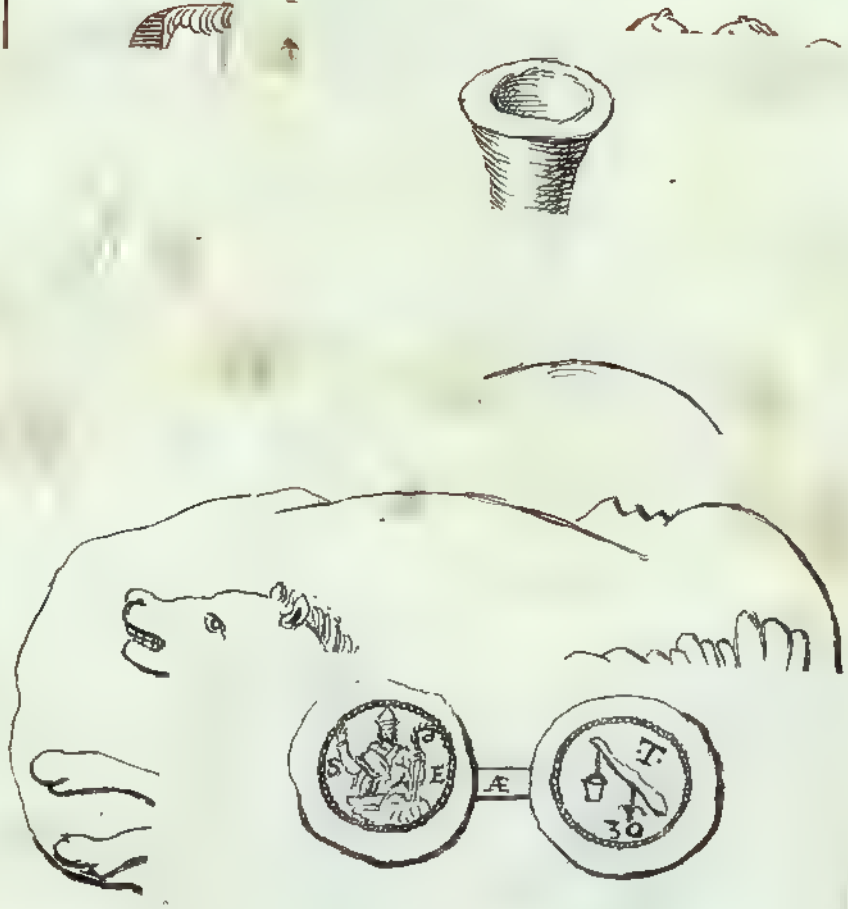


Questo è un fra.
di sigillo di bronzo, da
me avuto in Aquileja
il quale dovea essere
della grandezza del cir-
colo, che ho tirato sulla
proporzione dell'orlo del
frammento; e pare fat
sul gusto di quei
Città d'Aquileja
alla pag. 361 Do

Bassorilievo romano da Casa Calderone in S. Giustina.

Fra parte avanzi è conservato [illegible] assai osservato quel Bassorilievo che vedesi nel cortile della casa un dì Calderoni (ora Rubini) in Borgo Aquileja. Rappresenta egli un Guerriero a cavallo che con un'asta o dardo atterra un sbalzata gente e lo trafigge. Mancando ai Storici come bisogna supplire alle angustie di ciò che manca? Il soggetto. Una simile rappresentazione trovasi in monumenti del secolo d'Augusto e nel [illegible] scrive [illegible] d'Ottavio che epigrafi: Victor Augusti o Debellatori gentium barbararum nel cortile hanno [illegible] gruppo. Artigianesco in un vaso [illegible] servirsi al suo ministero dell'[illegible] illustrato da M.r G. Tommaso [illegible] Romano ed [illegible] figure ed egli le interpreta per [illegible] Ottone che nella battaglia di Ponte Milvio col [illegible] Massimino. Sol che non guasti [illegible] Massimo [illegible] descritto dal Panegirista di Costantino nell'atto di [illegible] nel fiume equo et armis virginibus e nell'[illegible] dal Fontanini [illegible] è raffigurato con [illegible] e [illegible] dall'elmetto e dallo scudo [illegible] mentre che [illegible] gli pende dagli omeri e guardi il predetto [illegible] che rappresenta con il Bassorilievo [illegible] delle vittorie degl'Imperatori Cristiani, è probabile [illegible] questo [illegible] fatto [illegible] in Friuli, [illegible] da Puppieno, Costantino Juniore dal fratello, Eugenio da Teodosio, Odoacre da Teodorico. Questo [illegible] è di lavoro [illegible], giusto [illegible] del [illegible] dell'arte [illegible] col suo stile possa [illegible] Teodosio del quale un probabile rappresentazione [illegible] Sia Eugenio [illegible] nel [illegible] nel fiume Frigido (Vipau). [illegible] l'elmo [illegible] la un elmo con una gran cresta, simile a quelli che portano i cinque di Teodosio nelle monete: il Soldato a piede [illegible] scudo fregiato di diversi arabeschi, ornamenti convenienti alla delicatezza di Eugenio ed alla barbarie di Arbogasto. Vicino ai predetti [illegible] forse la battaglia [illegible] Arbogasto.

Da carte del Prof. A. Castellarin.



Questo è il disegno d'una moneta di metallo giallo, trovata nel 1747. sulla campagna della Villa di Flaibano. Perchè alcuni vengono opinione che appartenga a S. Permagora io la registro qui non facendomi mallevadore della loro opinione

e Colofonia e a
30 rilevo, e fu ritrovato anche questo denaro

e Colofonia

30 rilevo, e fu ritrovato anche questo Denti

le Colofonia è anche questo caval marino
30 rilevo, e fu ritrovato anche questo Den

v' Questa pare che rappresenti un pero

35

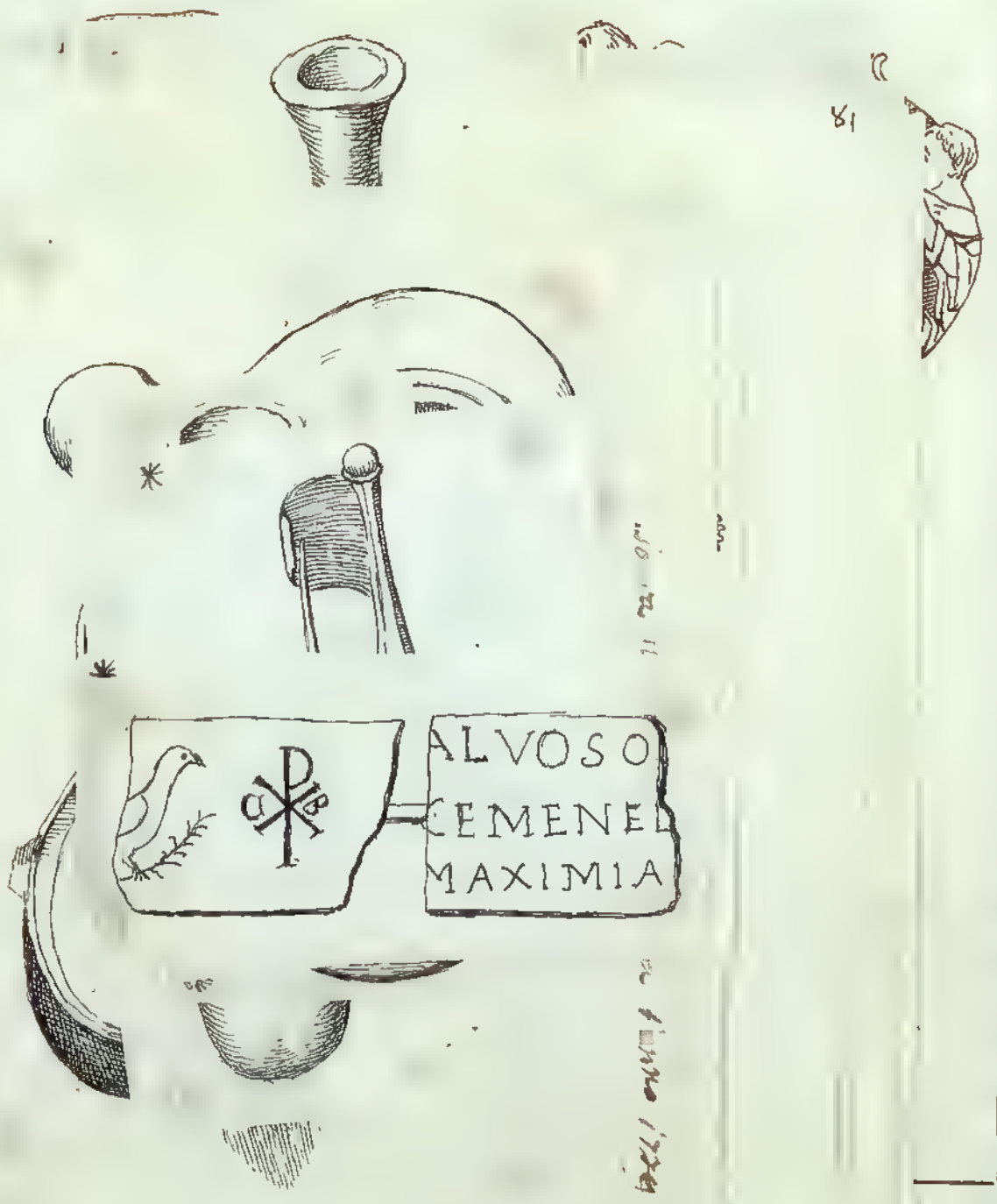
e questa la testa d'una donna

36

SEX · VIBI
PET RONA

Questa pare che rappresenti un pero

35


ALVOSO
CEMENE
MAXIMIA

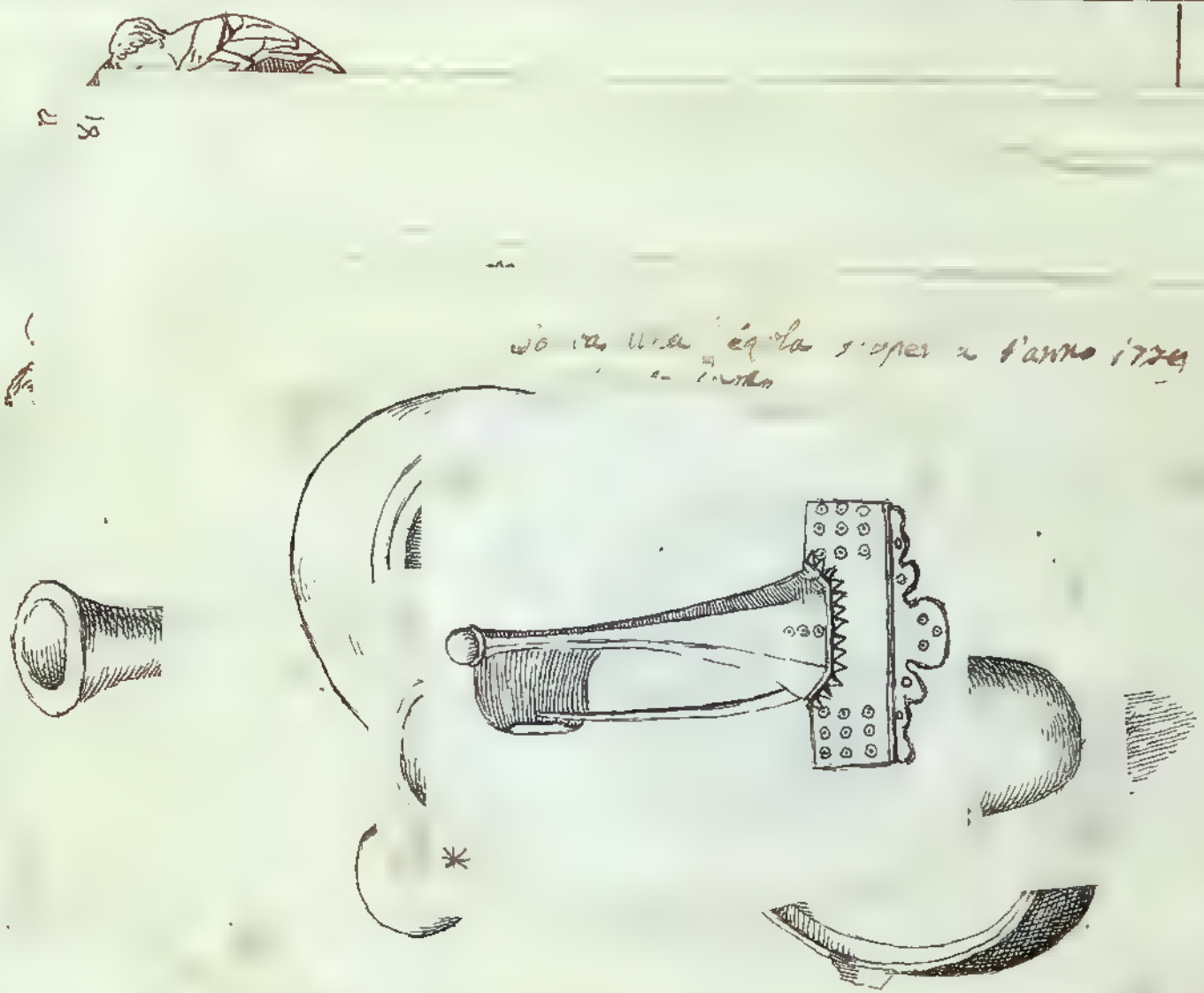
N° Questa pare che rappresenti un pero

35

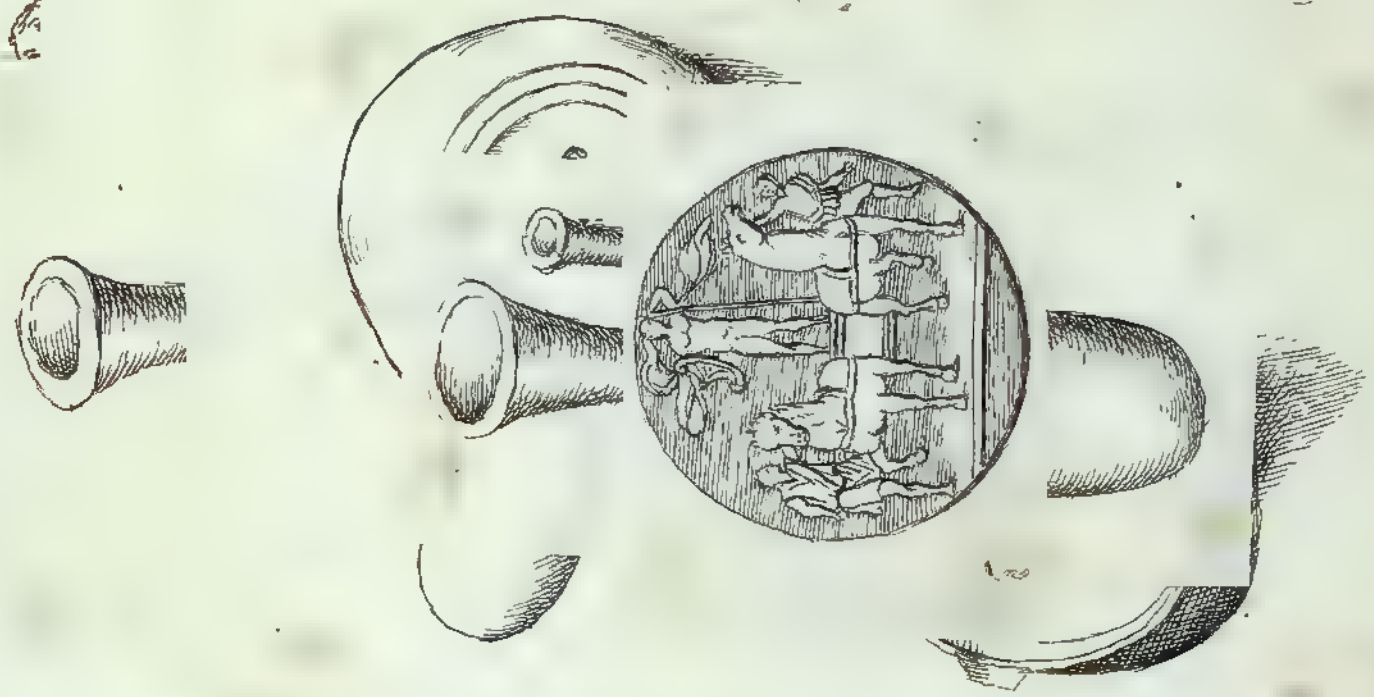
ALVOSO
CEMENEL
MAXIMIA

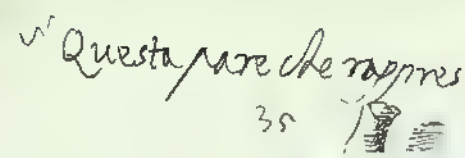
35

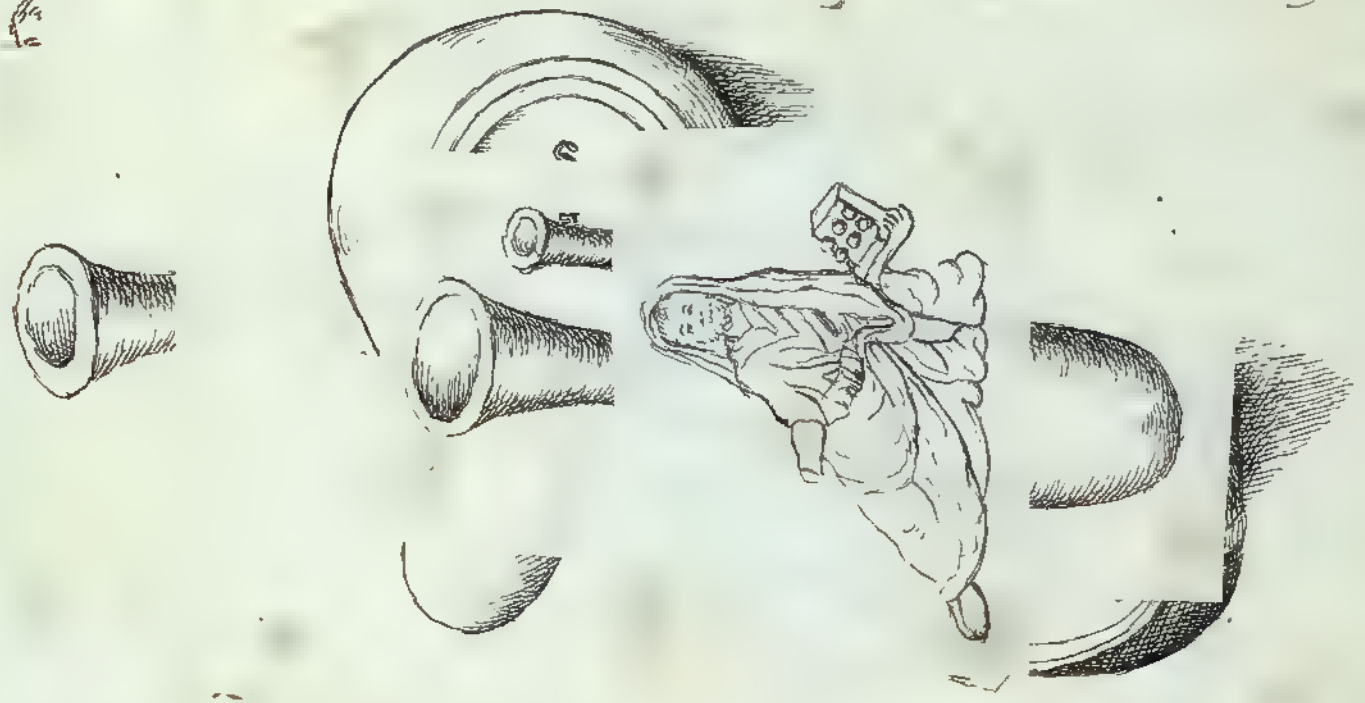
Questa pare che rappresenti un pero



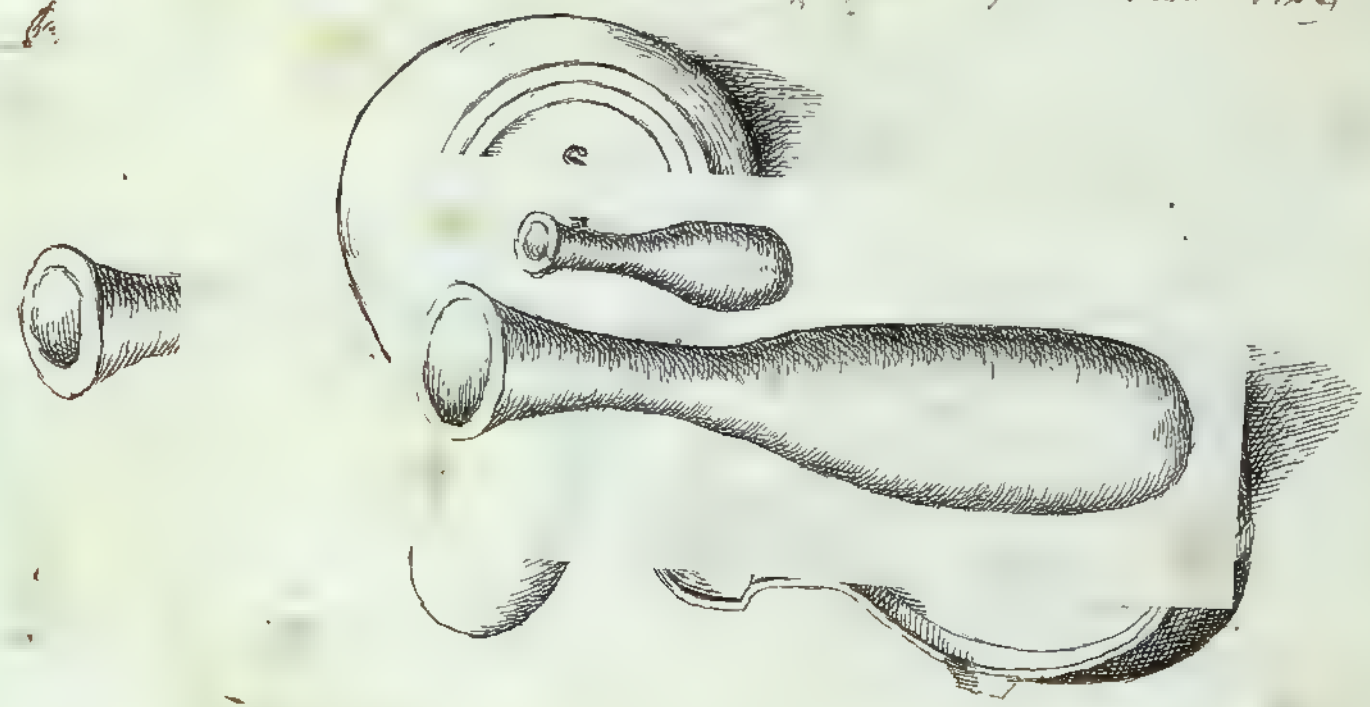
Questa pare che rappresenti un pero
35

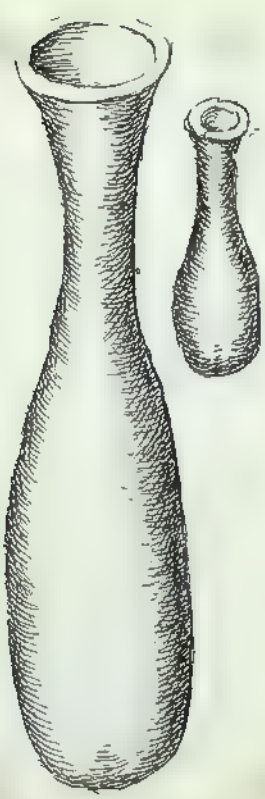

Jo la testa scoperta l'anno 1724


Questa pare che rappresenti un pero
35

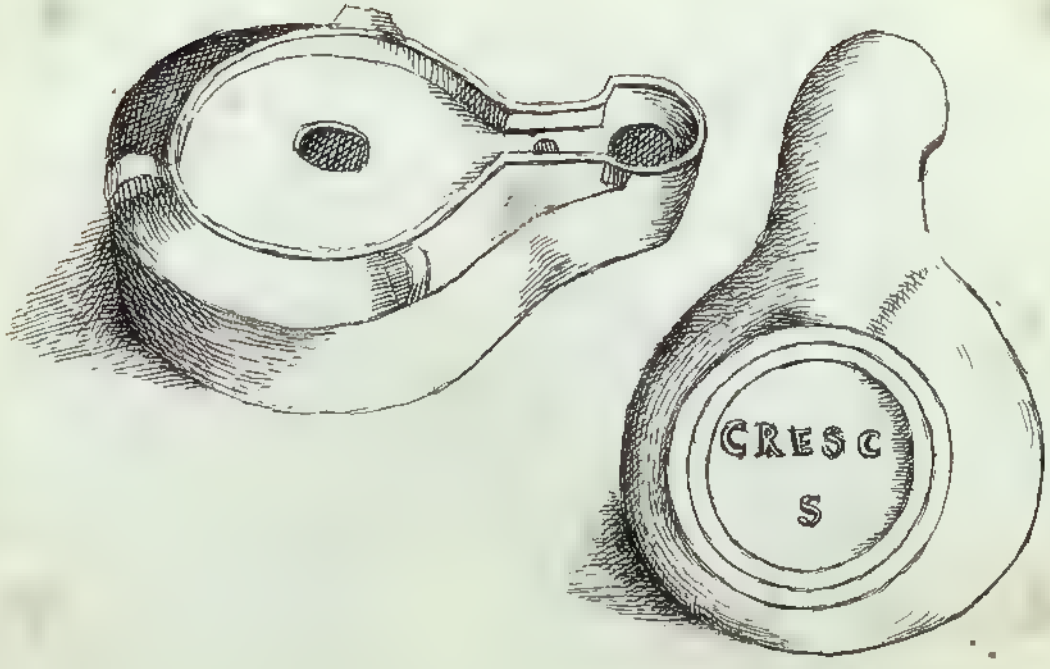


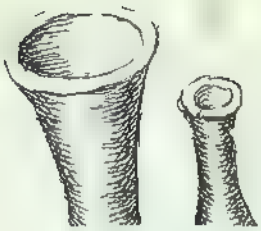
Questa pare che rappresenti un pero





cadi un pero

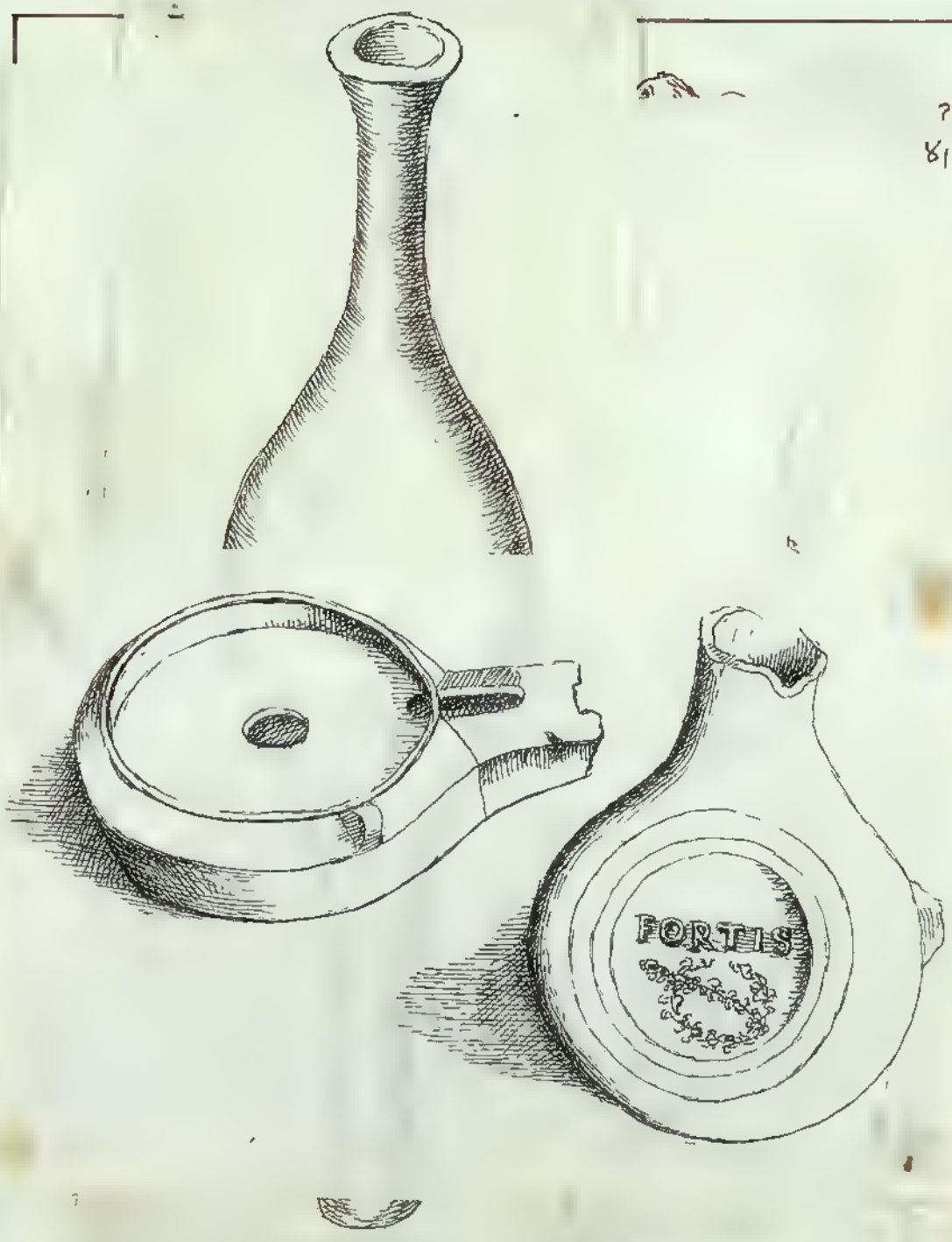

CRESC
S



apresentá un peto

So ma [illegible] Légola [illegible] tanno 1774
Monte Livello

appresenti un nero


FORTIS

Agrandi un poco

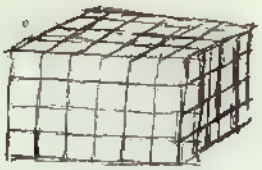
alt 4
» piedi

rata, longa
alla maggior
ivo cinque
fa?

n.° 126.

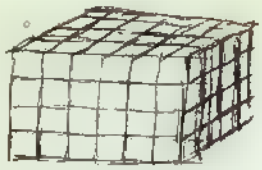
n.° 126.

81



Una pietra longa piedi 6, larga piedi 4 e alta piedi 4. fanno, che faccia piedi quadri num. 96.

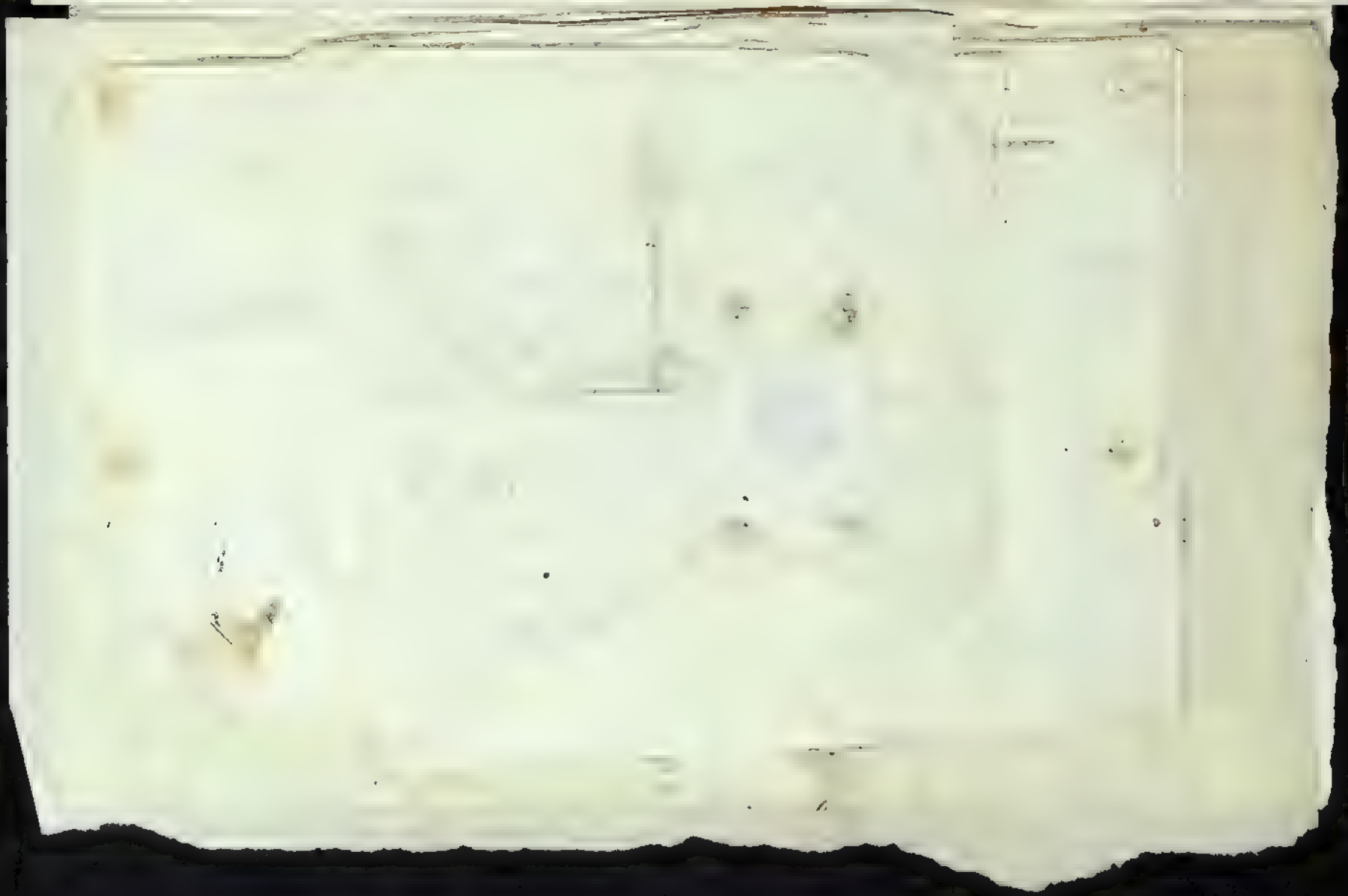
Una pietra di figura tonda ovata, longa come la sud.ª piedi 6, che abbia nella maggior sua grossezza piedi 4. di diametro come la sud.ª, quanti piedi quadri fa?



Una pietra longa piedi 6, larga piedi 4 e alta piedi 4. pavmi, che faccia piedi quadri num. 96.

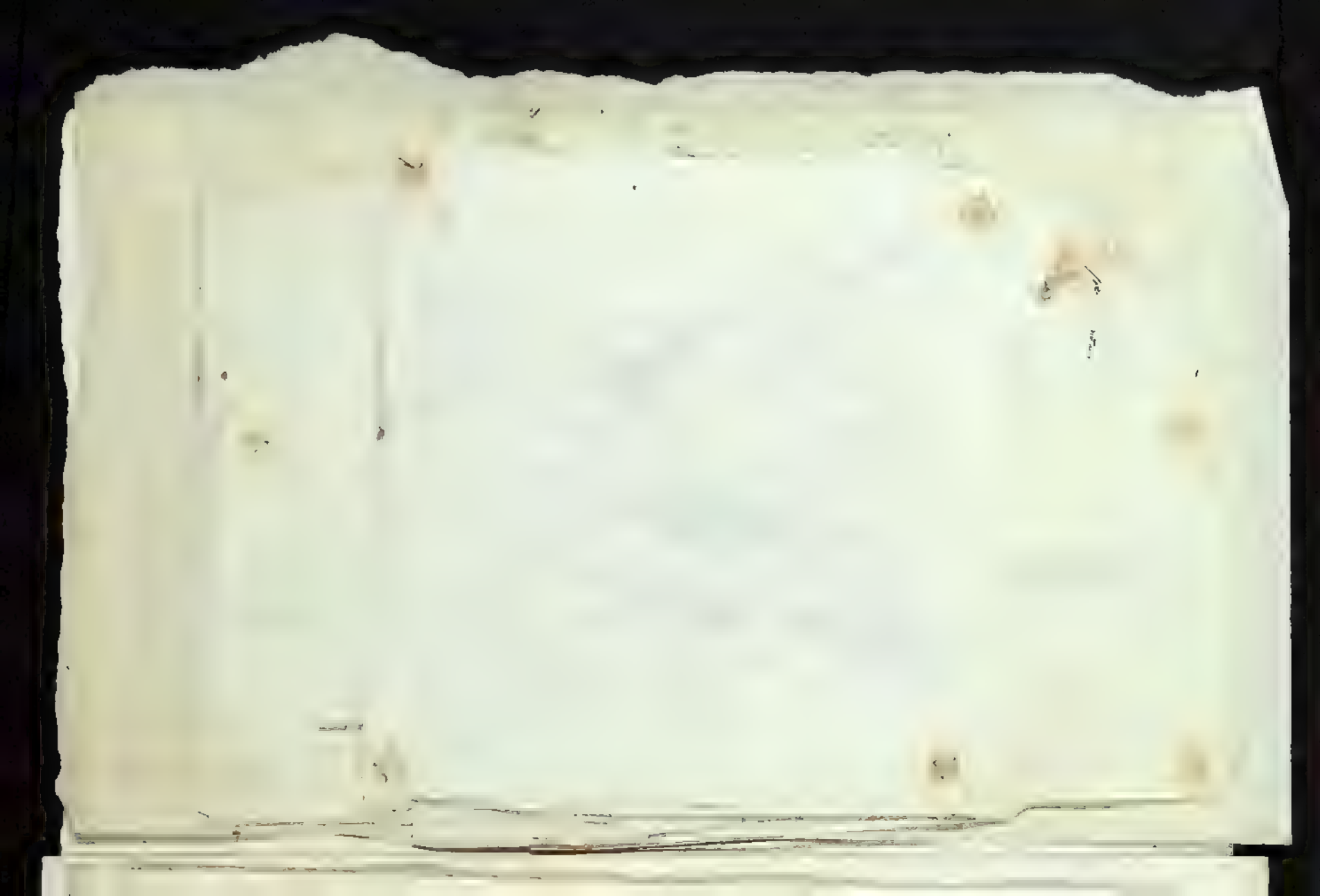
Una pietra di figura tonda ovata, longa come la sud.ª piedi 6, che abbia nella maggior sua grossezza piedi 4. di diametro come la sud.ª, quanti piedi quadri fa?

n° 126.

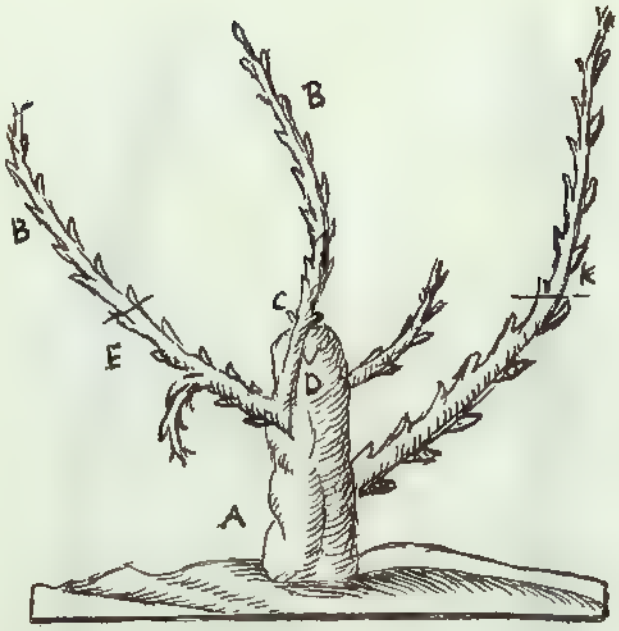


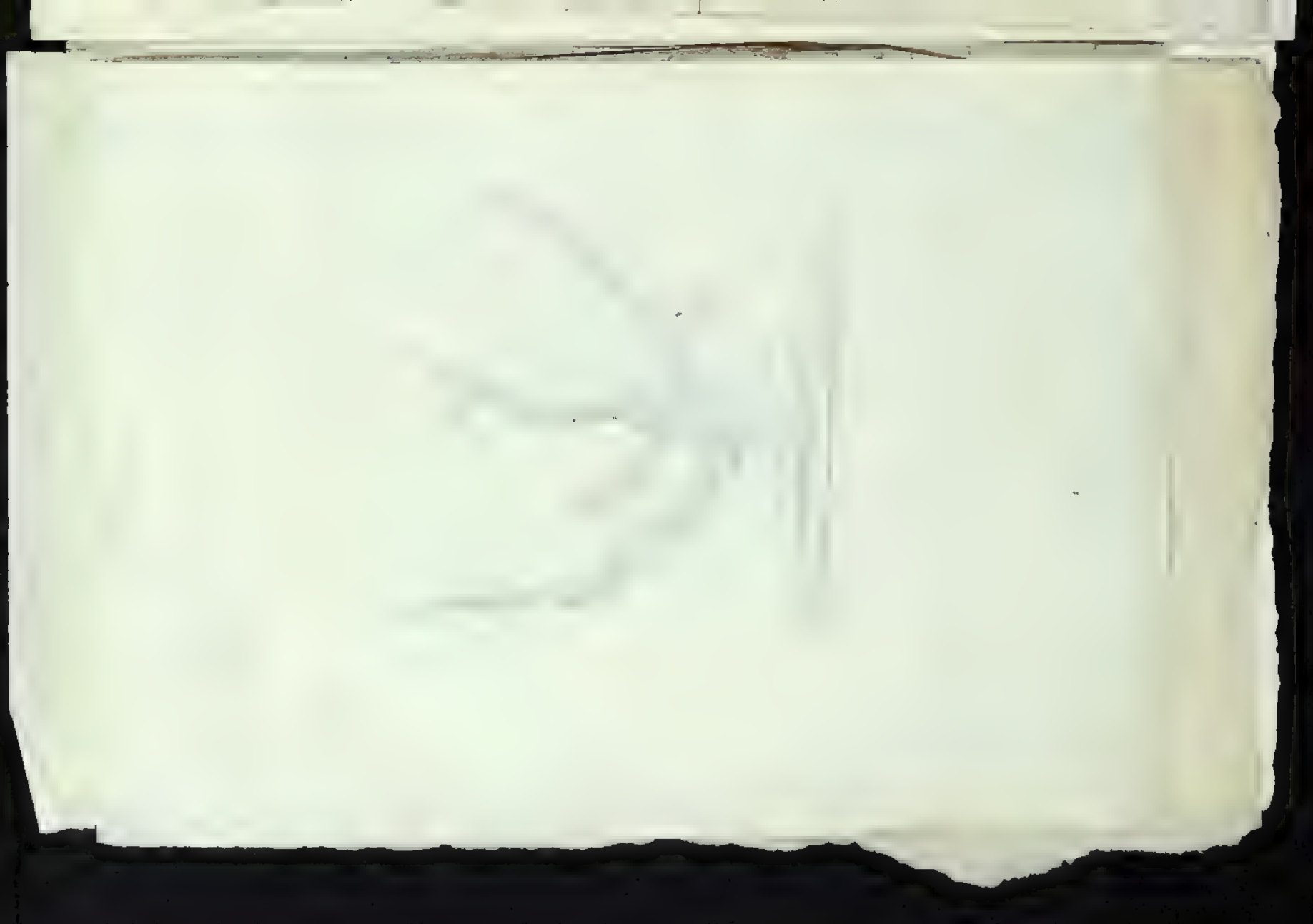
n.° 28.

81



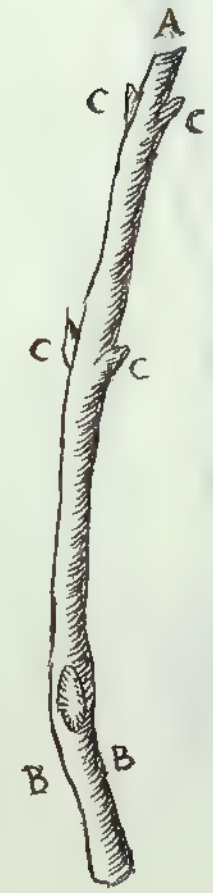
n.° 26.



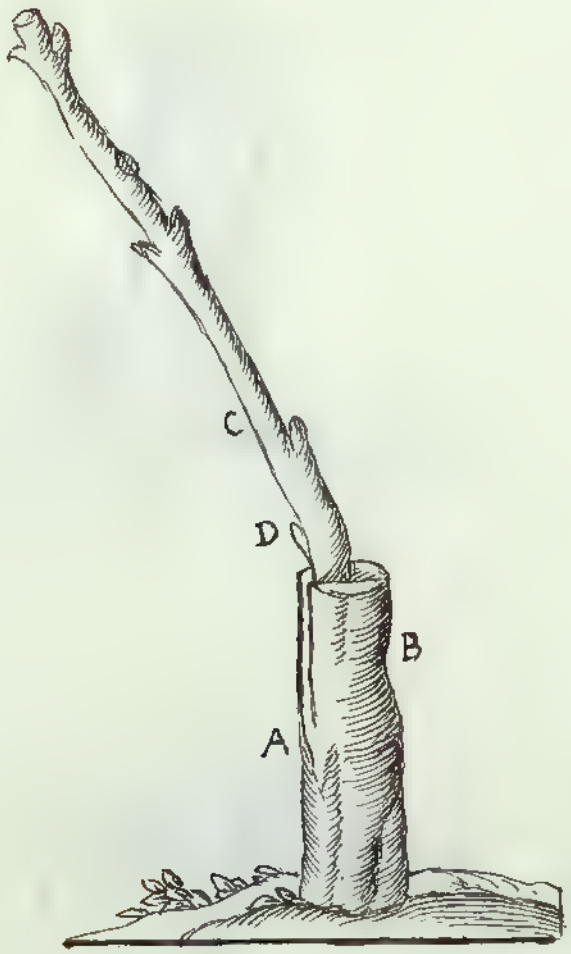


n° 46.

n° 5



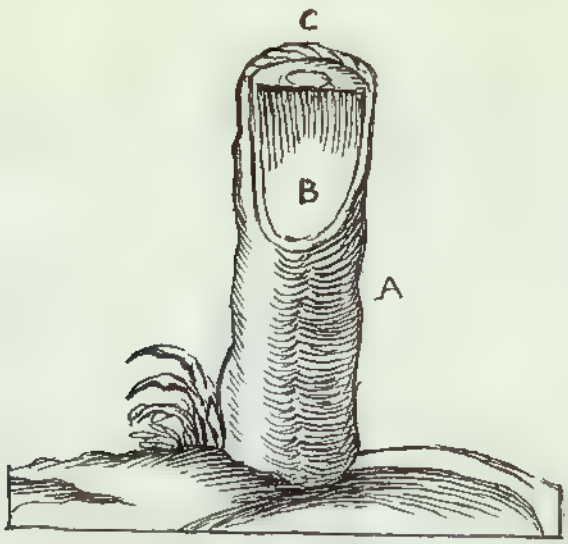
n°. 46.

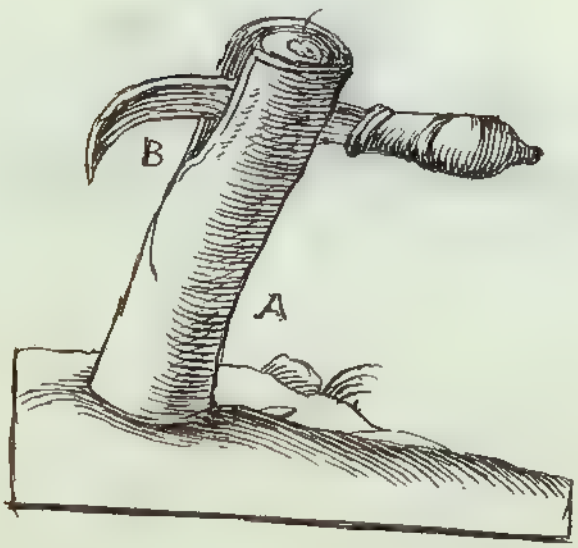

C
D
B
A

n.° 46.

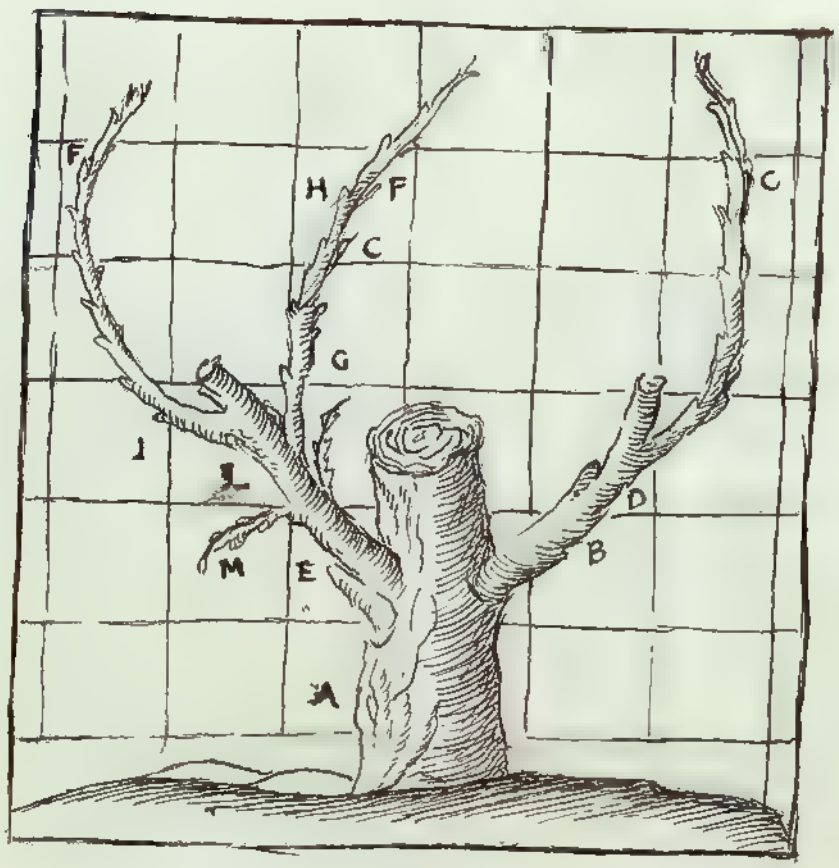
n.° 6.

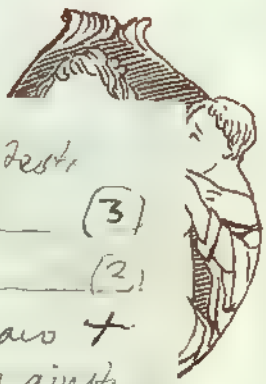
33





n.° 46.





Coperchio di lucerna antica d'argilla che rappresenta la testa di una maschera comica giusta il disegno + (3)

Fibula antica di Bronzo giusta il disegno. + (2)

Testa scrifa laureata, scolpita eccellentemente ad incavo + in corniola di figura ovata di questa lunghezza ⊢⊣ giusta il Disegno ingrandito, che pare rappresenti Pertinace. (12)

Testa giovanile scolpita ad incavo in diaspro rosso di figura ovata di questa lunghezza ⊢⊣ giusta il disegno ingrandito, (6)

Testa di Elio Vero Cesare lavorata ad incavo da eccellente artefice in diaspro rosso di figura ovata di questa lunghezza ⊢⊣ giusta il disegno ingrandito. (10)

Monogramma di Cristo in getto di bronzo rotondo, che ha di diametro un piede Romano e oncie 9. già descritto e disegnato in una mia dissertazione inserita nel primo Volume delle memorie di varia erudizione della Società Colombaria Fiorentina pag. 127. e creduto un Insegna militare di Costantino, o di qualche suo successore. Il monogramma è composto delle due greche lettere ☧ X P. iniziali del Nome di Cristo, e circondato da una corona di foglie di vite. Di qua e di là del monogramma scorgonsi le due greche Lettere alfa e omega, con vasi fori, o nicchi atti a contener gemme. Non si ha notizia che in veruno Museo si ritrovi un monogramma di Cristo di sì vasta mole. (200)

Un vasetto di stagno di figura esagona giusta il disegno, sostenuto da tre piedi, con all'intorno le immagini de i 12. Apostoli lavorate a basso rilievo con la seguente piccola iscrizione Longobarda, che gira sotto i lor piedi.
+ CREDO · IN DEUM · PATREM OMNIPOTENTEM. (15)

Diaspro rosso di questa mole e figura ⬭ con questa iscrizione greca incisavi sopra MNHCI ΘEOΔ che può essere un nome, cioè Mnesiteo e può anche dire del Dio della memoria, o memoria di Dio. (4)

Venere Vincitrice in porfido, lavorata eccellentemente ad incavo giusta il disegno in piccolo e in grande, posto nel 1. mio Tomo delle Antichità d'Ag.ª alla pag 5. (110)

Esculapio, et Igia sua figlia, bel lavoro ad incavo in vetro, giusta il disegno con questa iscrizione sotto i lor piedi VALE VI F, già pubblicato nel sud. Tomo delle Antichità d'Ag.ª pag. 53. (30)

Figurina sedente di bronzo velata il capo giusta il disegno, che tiene in mano un istromento ignoto di questa forma

(15)

Baccante di bronzo giusta il disegno ingrandito, non essendo egli più alto di quanto è lunga questa linea ——————

(22)

Lucerna antica di bronzo, posta anche nel sud. primo T. delle Antichità d'Ag.ª che rappresenta la testa di un Satiro, simile a quella d'argilla dello Smith descritta dal Liceto nel lib. VI. pag XCII. †

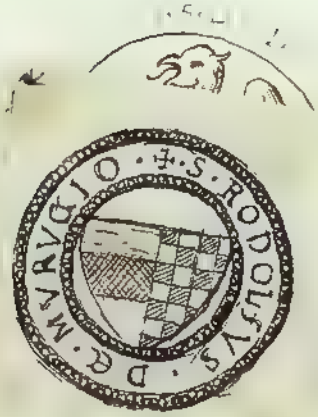
(22)

E
Z
Z
2
O

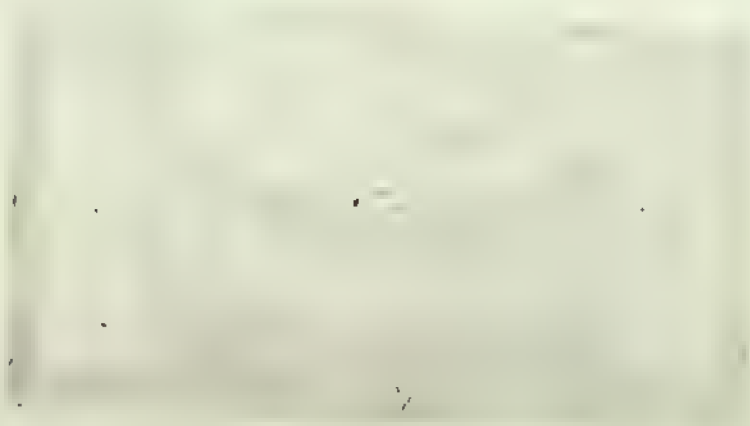
Iscrizioni sul Dittico greco intagliato in bosso – presso il Sig.r Antonio Foppi.

ΟΙΑΓΟΙ ΒΑΣΙΛΕΙΟC ΧΡΙCΟΣΤΟΜΟC ΓΡΗΓΟΡΙΟC

S · COMMUNIS · SANCTI · VITI


S·RODOLFVS·DE·MVRVALTO

S·RODOLFVS·DEI·GRATIA



N°951 Fatto dal Bertoli, Parte inedita

+ HOC·ALTARE C̄ERATI· Ē N. HONORE
S̄CI. THOMĀE · OLART · ATQ. P̄OTIFIC

Sul cornicio del marmo che ora serve di predella all'altare [illegible] di Legno [illegible] eseguita nel Gen 1539, incisa in marmo, dalle cui cornici che quello fiancheggia per l'altare di S. Lorenzo. Sopra l'immagine [illegible] marmo a basso rilievo in mezzo a quattro Angeli [illegible] S. Pietro e S. Lorenzo, leggendo sopra la prima Ī H C; [illegible]
S̄CS THOMAS. &c.

Ho occasione di allontanarmi dalla predella di marmo, mi pare quella che ora si vede di marmo greco, è di quanto che tutto l'altare sotto è incerto in noto, e il Bertoli entrato in esso a lume di candela vide le dette cose e la seguente scritta già da due secoli col carattere, che fino allora:

MCCCCLXXXXV. TAJAPIERA · BASTIANO · DE
POCO · DA OSTENO. DEL · LAGHO · DE LVGANO
FECE · QVEST · OPARA · ANTONJO · SOFRADELO
LA · MESE · IN · OPERA MILANES

L'opera qui accennata è l'altare maggiore [illegible] di marmo [illegible] Duomo

N°. 813

:AVE:
+ BOSETVS: M̄G: FECIT: +: GRATIA
PLENA: DOMINVS: T̄ECVM:

+ AVSI SIS IN PANSA PRIMO DE PAVPERE PANSA
AVSI PASCIS AVSI PASCIS AMICHE DEVSI

Entro Nicchia di Legno, di figura [illegible] ordine di Rimi: Vi è rilievo che la Vergine sino in piedi in atto di [illegible] [illegible] [illegible]

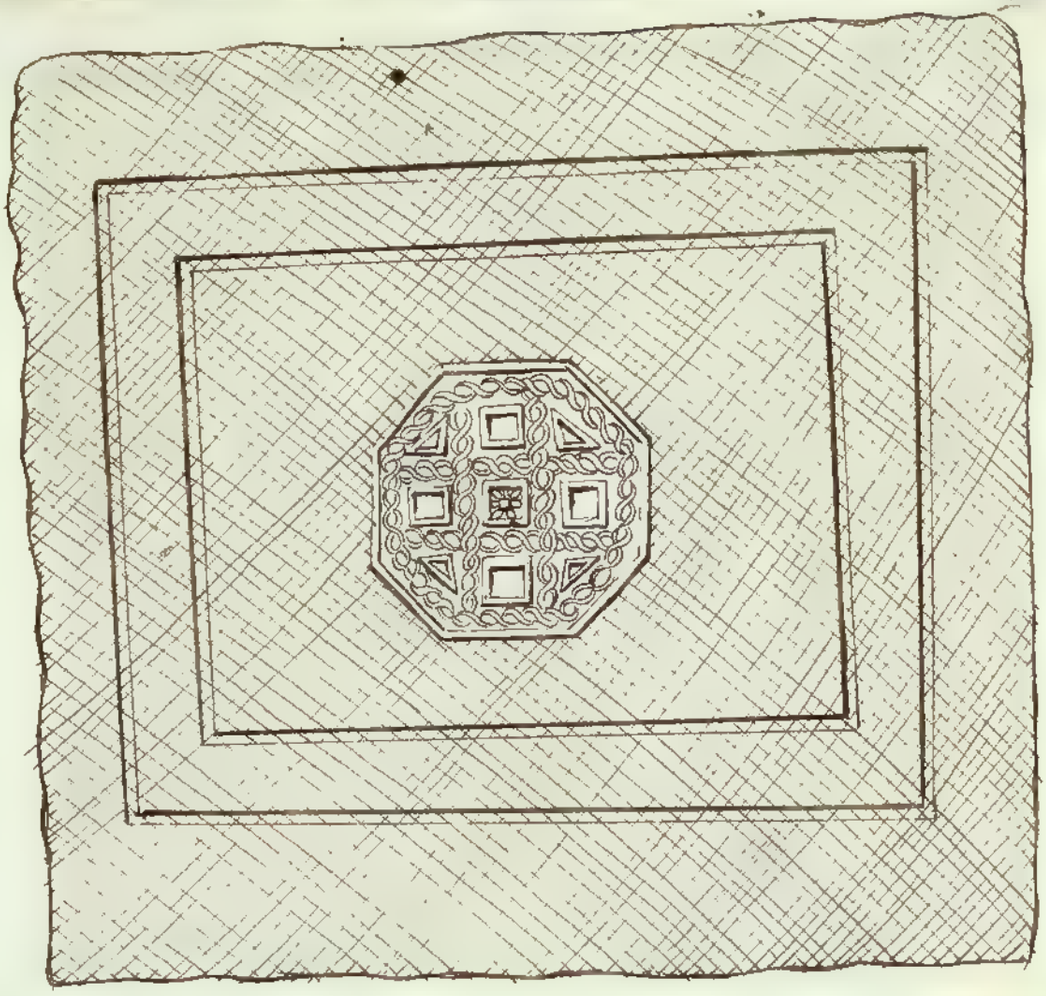
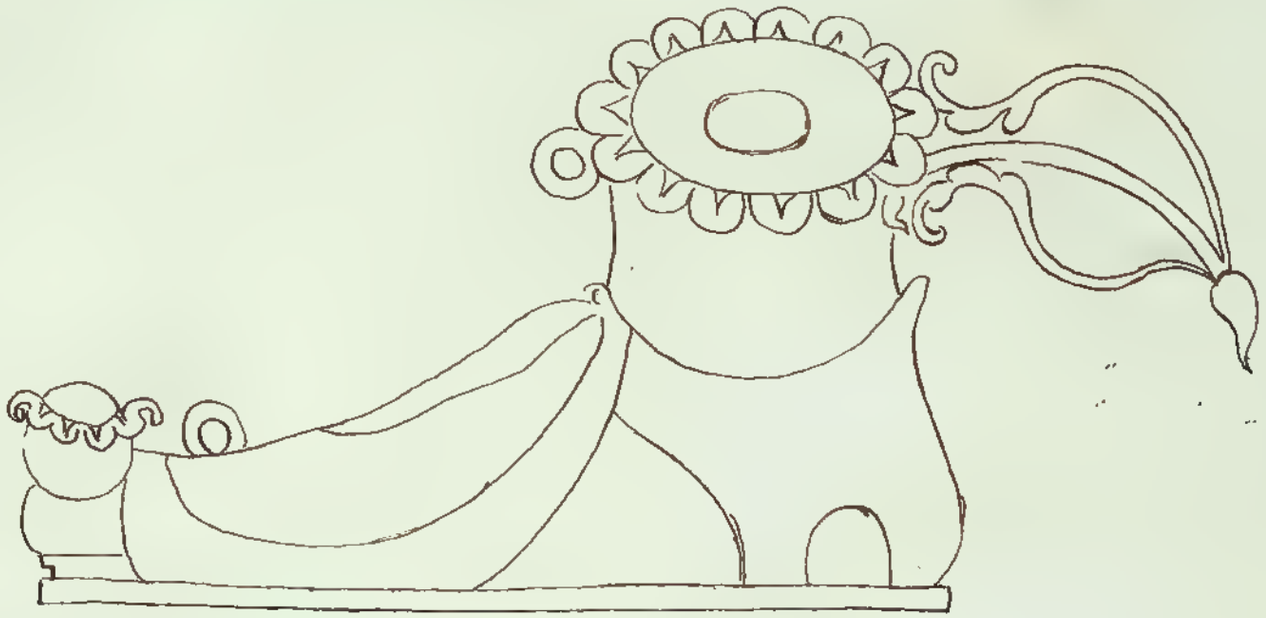


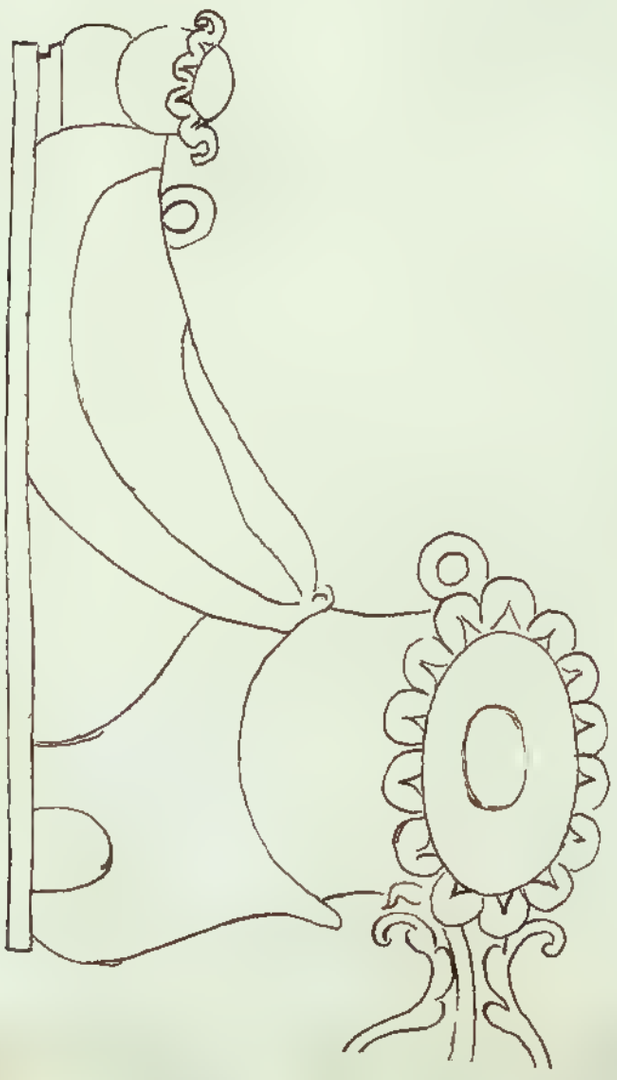
Tavola N4 dell'Atlante di Vincenzo Maria Coronelli



OSSA·BEATOR·SVN·HIC·CONCLVSA·PIORVM;
BAPTISTE·XPI·SIMVL·ALTERIV· ·IOHIS;
HIS·SVNT·CIVNCTI·MERITI· ·RE·DIGNI;
S· ·ALMO;
A· ·VR·ILLIS;
H· CLARI·;
V· ;FVRENTE;
RECONDI;
1PLIVS·ANNOS;
LTE·LOCATI;
MICI·;
NGNI;
·ENI;
DIT·AMARAS;
E·TVRBAS;
PERTA;
·ENDO·BEAVIT;
OD·IA·CVM·SVS· ·/ITA·PHENNIS·

Il Porrà Sig.r Conte Bernar-
pani etrelyan. Quel tempo
tanio grande d'Isouio Cap.o
di Bandy, di Bucani, et Cedri
Veggia et reliquie.

Arma scolpita a fuoco nilevo in pietra bianca,
sopra la stanza del corpo di guardia nell'ingresso
e posta sulla cittadella di Brindisi.

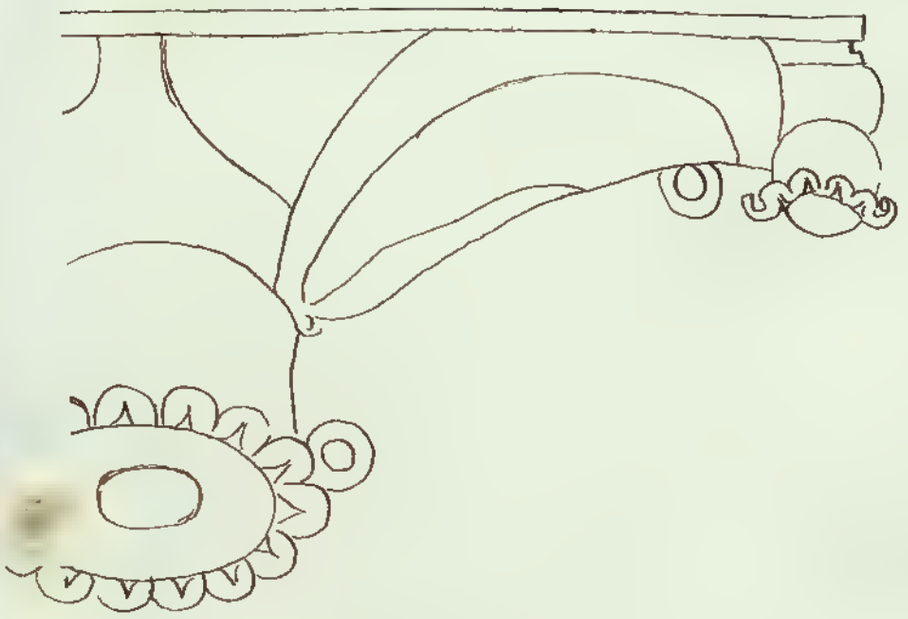


OSSA·BEATOR·SVNT·HIC·CONCLVSA·PIORVM;
BAPTISTE·XPI·SIMVL·ALTERIVS·S.·IOHIS;
HIS·SVNT·CIVNCTI·MERITIS ·RE·DIGNI;
STEPHANVS·ET·BLASIVS·M ·ALMO;

VR·ILLIS;
CLARI·;
DE·FVRENTE;
q; RECONDI;
PLIVS·ANNOS;
TE·LOCATI;
IMICI·;
NGNI;
ENI;
IDTE·AMARAS;
E·TVRBAS;
PERTA;
DO·BEAVIT;
·PHENNIS·

OD·IA·

Arma scolpita a fianco sinistro in pietra bianca sopra la cornice del corpo di guardia appiccato la porta della città di Pisa.



OSSA·BEATOR̃·SVN̄T·HIC·CONCLVSA·PIORVM;
BAPTISTE·X̄PI·SIMVL·ALTERIVSQ̃·IOH̄IS;
HIS·SVNT·C̄IVNCTI·MERITIS·AC·MVNERE·DIGNI;
STEPHANVS·ET·BLASIVS·NEC̃·GEORGIVS·ALM°;
ATQ̄·MANV·FORTIS·LAVRENTIVS·ADDITVR·ILLIS;

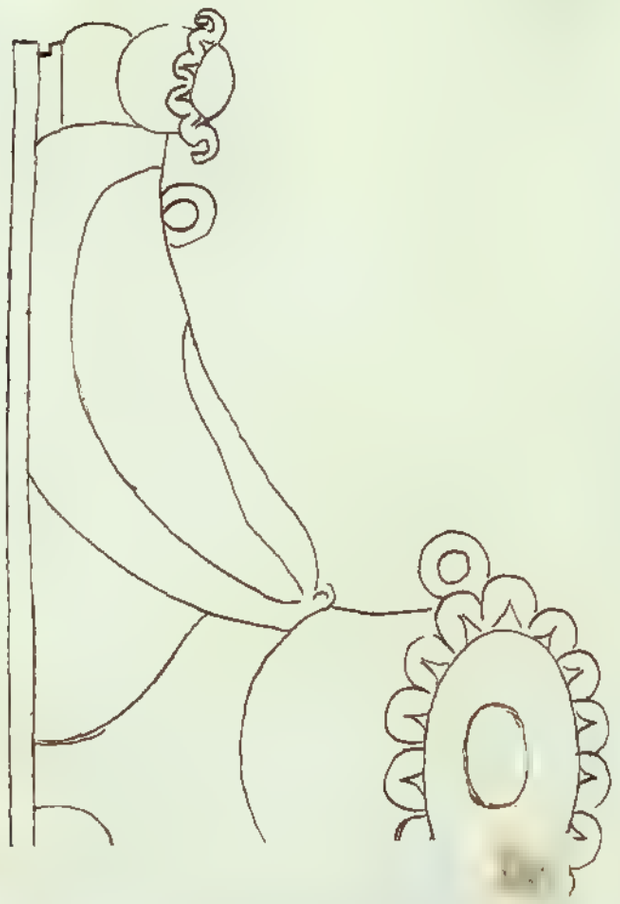
H
V
I
S
M
S
E
P
A

PLERTA·CLARI·;
S·VALDE·FVRENTĒ;
]
]INOS;
]ITI;
]B·INONI;
]·ALIENI;
]PO·FVDIT·AMARAS;
]ASCERE·TVRBAS;

TEMPORE·SVN̄T·OSSA·SC̄OR̄·IURE·REPERTA;
QVI·SCOS·COꝛVIT·SE·SICQ̄·COLENDO·BEAVIT;
Q̄D·I͞A·CVM·SC̄S·MANEAT·SIBI·VITA·P̄MENNIS·

I Pronk. Sig.r Conte Bernardi et reliqui
tutti grande d'Ubaldo cap.
di Monte, a Bucari, et Celle
Veggin ct reliqui.

Arma scolpita a fianco sinistro in pietra fuori
sopra la finestra del coro di grande altezza
e porta della città di Bristir.



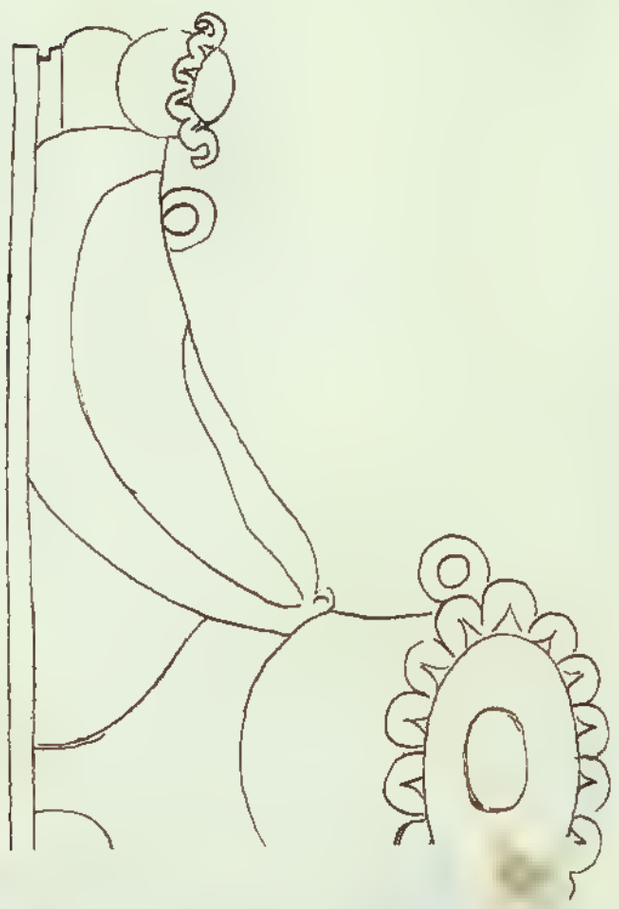
Porrà Sig.r Conte Bernar-
mi et reliqua. Quel mio
mio grande Albuzio Cap.o
... Bucani, et Cella.
Veggia et reliqua.

OSSA·BEATOR·SVN̄T·HIC·CONCLVSA·PIORVM;
BAPTISTE·X̄PI·SIMVL·ALTERIVSQ;·IOH̄IS;
HIS·SVNT·C̄IVNCTI·MERITIS·AC·MVNERE·DIGNI;
STEPHANVS·ET·BLASIVS·NEC̄·GEORGIVS·ALM;
ATQ;·MANV·FORTIS·LAVRENTIVS·ADDITVR·ILLIS;
HC ...ONDĀ·SOLERTIA·CLARI·;
VI ...MIDANS·VALDE·FVRENTĒ;
IV ...NO·STVDIOQ;·RECONDI;
S ...FORSITAN·AMPLIVS·ANNOS;
N ...NIT·QVA·PARTE·VOCATI;

PER

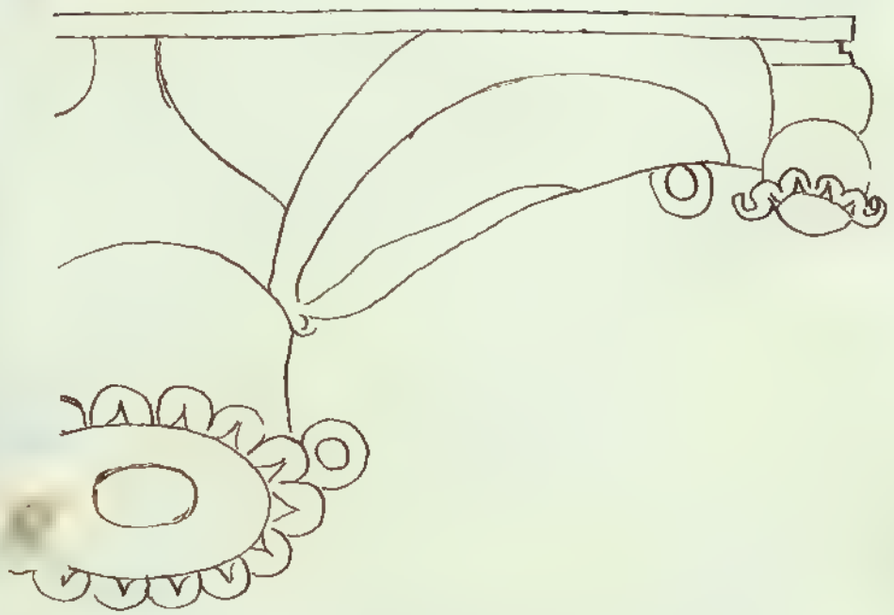
ATQ;·P̄.·INVMERAS·SVVII·QVAS·PASCERE·TVRBAS;
TEMPORE·SVN̄T·OSSA·SC̄OR·IVRE·REPERTA;
QVI·SCOS·COLVIT·SE·SICQ;·COLENDO·BEAVIT;
Q̄D·I̅A·CVM·SC̄S·MANEAT·SIBI·VITA·P̄MENNIS·

Arma scolpita a fresco nicchia in quella chiesa
sopra la strada del corso di quarda nell'uscire
la porta della città S. Bonifa.



OSSA·BEATOR·SVN̄·HIC·CONCLVSA·PIORVM;
BAPTISTE·XP̄I·SIMVL·ALTERIVSQ;·IOH̄IS;
HIS·SVNT·CIVNCTI·MERITIS·AC·MVNERE·DIGNI;
STEPHANVS·ET·BLASIVS·NEC·GEORGIVS·ALM;
AT[illegible]VRENTIVS·ADDITVR·ILLIS;
H[illegible]DA·SOLERTIA·CLARI·;
V[illegible]MIDANS·VALDE·FVRENTĒ;
I[illegible]NO·STVDIOQ; RECONDI;
S[illegible]RSITAN·AMPLIVS·ANNOS;
I[illegible]T·QVA·PARTE·LOCATI;
[illegible]POENTIS·AMICI·;
[illegible]IMIVMQ; BENIGNI;
VIRTVTI[illegible]IICIIS·ALIENI;
PER·LACRIMAS·MVLTAS·QVAS·XP̄O·FVDIT·AMARAS;
ATQ; P·INVERAS·STDVIT·QVAS·PASCERE·TVRBAS;
TEMPORE·SVN̄·OSSA·SCOR·IURE·REPERTA;
QVI·SCOS·COLVIT·SE·SICQ; COLENDO·BEAVIT;
ŌD·TA·CVM·SCS·MANEAT·SIBI·VITA·PMENNIS·

Arma scolpita a fianco nicchia in pietra bianca.
Sopra la stanza del corpo di guardia superiore
La porta della città di Brivio.



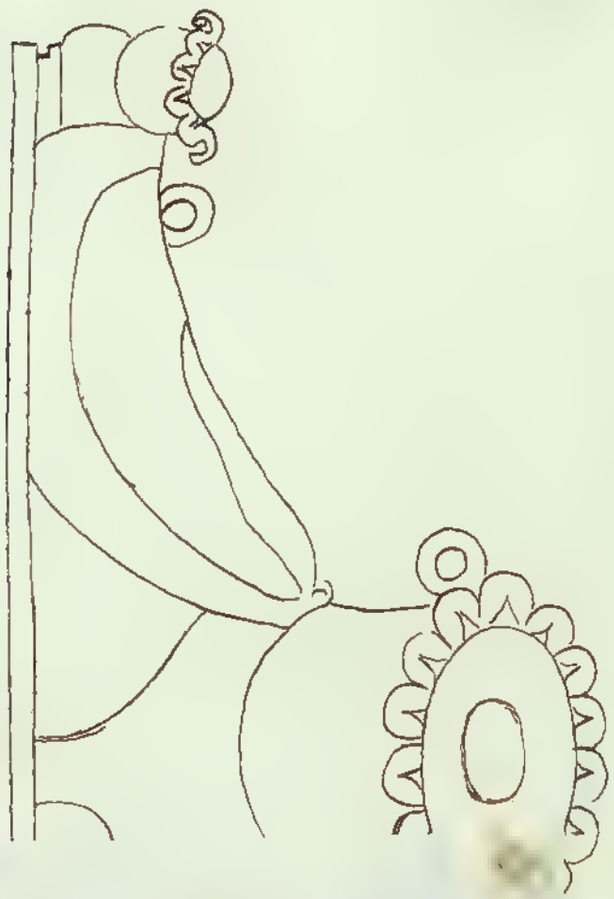
OSSA·BEATOR̄·SVN̄T·HIC·CONCLVSA·PIORVM;
BAPTISTE·X̄PI·SIMVL·ALTERIVSQ̄·IOH̄IS;
HIS·SVNT·CĪVNCTI·MERITIS·AC·MVNERE·DIGNI;
STEPHANVS·ET·BLASIVS·NEC̄·GEORGIVS·ALM⁹;
ATQ̄·MANV·FORTIS·LAVRENTIVS·ADDITVR·ILLIS;
HOS·HIC·GERMANI·QVONDĀ·SOLERTIA·CLARI·;
VNGARICVM·REGEM·FORMIDANS·VALDE·FVRENTĒ;
IVSSERAT·
SIC·P·QVI
NON·POT
SED·ŌDOR
PONTIFI
VIRTVTIS·
PER·LA
ATQ̄·P·
TEMPORE·
QVI·SCOS·COLVIT·SE·SICQ̄·COLENDO·BEAVIT;
ŌD·TA·CVM·SC̄S·MANEAT·SIBI·VITA·PHENNIS·
A·PARTV·VIRGINIS·MDCCXXXIII·DIE·VIII·MAI

STVDIOQ; RECONDI;
AN·AMPLIVS·ANNOS;
A·PARTE·LOCATI;
NTIS·AMICI;
1Q; BENIGNI;
S·ALIENI;
X̄PO·FVDIT·AMARAS;
PASCERE·TVRBAS;
URE·REPERTA;

IBA
VM
NI

Sig.r Conte Bernar-
dino Quirino
nipote d'Ambrosio, ap.o
di Bacchi, et Cella.
L'eggia et disegno.

Arma, scolpita a basso rilievo in pietra bianca, posta sulla sinistra del corpo di guardia attiguo alla porta della città di Brescia.



OSSA·BEATOR·SVNT·HIC·CONCLVSA·PIORVM;
BAPTISTE·XPI·SIMVL·ALTERIVSQ;·IOHIS;
HIS·SVNT·CIVNCTI·MERITIS·AC·MVNERE·DIGNI;
STEPHANVS·ET·BLASIVS·NECN·GEORGIVS·ALMº;
ATQ;·MANV·FORTIS·LAVRENTIVS·ADDITVR·ILLIS;
HOS·HIC·GERMANI·QVONDA·SOLERTIA·CLARI·;
VNGARICVM·REGEM·FORMIDANS·VALDE·FVRENTE;
IVSSERAT·ABSCONDI·MAGNO·STVDIOq; RECONDI;
SIC·P·QVINGENTOS·VEL·FORSITAN·AMPLIVS·ANNOS;
NON·POTVIT·SCIRI·FVERINT·QVA·PARTE·LOCATI;
SED·ODORLICI·PATRIS·OMNIPOENTIS·AMICI·;
PONTIFICS·SVMMI·CENIS·INMIVMQ; BENIGNI;
VIRTVTIS·PLENI·CVNCTIS·VICIIS·ALIENI;
PER·LACRIMAS·MLTAS·QVAS·XPO·FVDIT·AMARAS;
ATQ; P·INVERAS·STDVIT·QVAS·PASCERE·TVRBAS;
TEMPORE·SVNT·OSSA·SCOR·IVRE·REPERTA;
QVI·SCOS·COLVIT·SE·SICQ; COLENDO·BEAVIT;
QD·IA·CVM·SCS·MANEAT·SIBI·VITA·PMENNIS·
HOC TEMPLVM·ATVNDAM·EREXIT·DICAVITQ·
A·PARTV·VIRGINIS·MDCCXXXIII·DIE·VIII·MAI

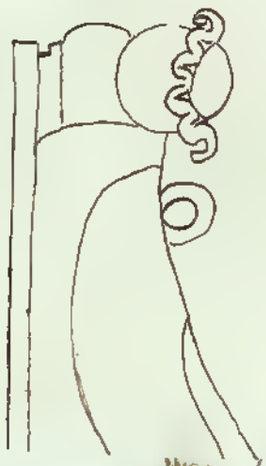
MBA

IVM

INI

Veggasi ancora un grande dipinto di Bonifazio ap.
Di Bonifazio, di Bassano, et Tintoretto
Veggasi ancora.

Arme scolpita a fianco sinistro in pietra bianca sopra la stanza del corpo di guardia appresso la porta della città di Brescia.



primum Hunni, postea a Regis proprii nomine
appellati sunt, foedus perpetuum iniit. Agli Avari succe
poi gli Vgri, chiamati anche Vngheri, donde nell'Iscri
molti anni dopo scritta, fu ynel Re, tanto mutato, ch
Vngarico. Questa Iscrizione è stata ultimamente pu
cata dal Padre Asymini nel suo Ragguaglio del Ter
di Monfalcone alla pag. 200.

concedimus, prout juste et legaliter possumus, Sanctæ A
si Ecclesiæ, et Poponi Patriarchæ, qui ibidem Domino vid
deservire, licentiam monetam publicam infra Civitatem
leia faciendi. Igitur denarios ipsius monetę exc
gento firmiter præcipimus fieri, et Veronensis mon
denariis æquiparari..... Data anno Dominicæ Gra
nis MXXVIII.... E questa Moneta si è osservato, c

nel tempo del Podestà Sig.r Conte Bernardino Frangipani etruscum. Quel tempo essendo Cognitario grande di Monticio Cap.no di Bonifr. di Bucani, et Valle Veggio et altri.

D. T. O. M

DEI PARÆ. S. MICHAELI. AC. SS. MM

HERMAGORÆ. ET. FORTVNATO

PRÆVIA. FACVLTATE. SIBI. CONCESSA. A. SEREN

DOMINIO. VEN. SVB. DIE. VIII. IVLII. MDCCXIII

COMVNITAS. MERETI. DE. TVMBA

PIIS. HOR. FIDELIVM. LARGITIONIBVS. A. P. AD. VLTIMVM

MVLTVQ. SVFFRAGAN. REDDITIBVS

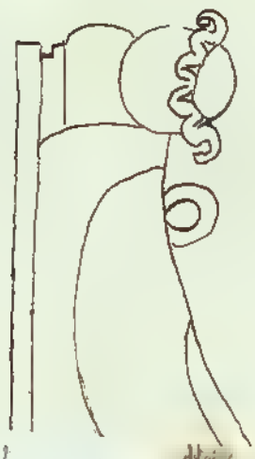
ECCLESIÆ. PAROCH. SS. DANIELIS. ET. AVGVSTINI

IMPOSITO. PRIMARIO. LAPIDE. A. Q. R.mo. D. DAN. BERTOLI. CAN. AQ.

HOC. TEMPLVM. A. FVNDAM. EREXIT. DICAVITQ.

A. PARTV. VIRGINIS. MDCCXXXIII. DIE. VIII. MAI

Arma scolpita a fresco nicchia in pietra bianca sopra la strada del corso di quarda appresso la porta della città di Bnifr.



primum Hunni, postea a Regis proprii nomine
appellati sunt, foedus perpetuum iniit. Agli Avari succe
poi gli Vgri, chiamati anche Vngheri, donde nell'Isiri
molti anni dopo scritta, fu quel Re, tanto famoso, ch
Vngarico. Questa Iscrizione è stata ultimamente pu
ora nella casa di Dio, cioè a quel detto del Salmo 25. Domine
uorem domus tuæ, non sarà che bene il mostrar chiaramente
nte come detta sacrilega pietra si oppunga al decoro di detta divi
. ciò al solo buon fine che conosciuta da tutti questa verità, tu
no giusta il lor debito, del vero decoro, e della vera gloria di Di
rfervorino inuestite coll'abominevole di quanto al medo decor
è contrario.

A

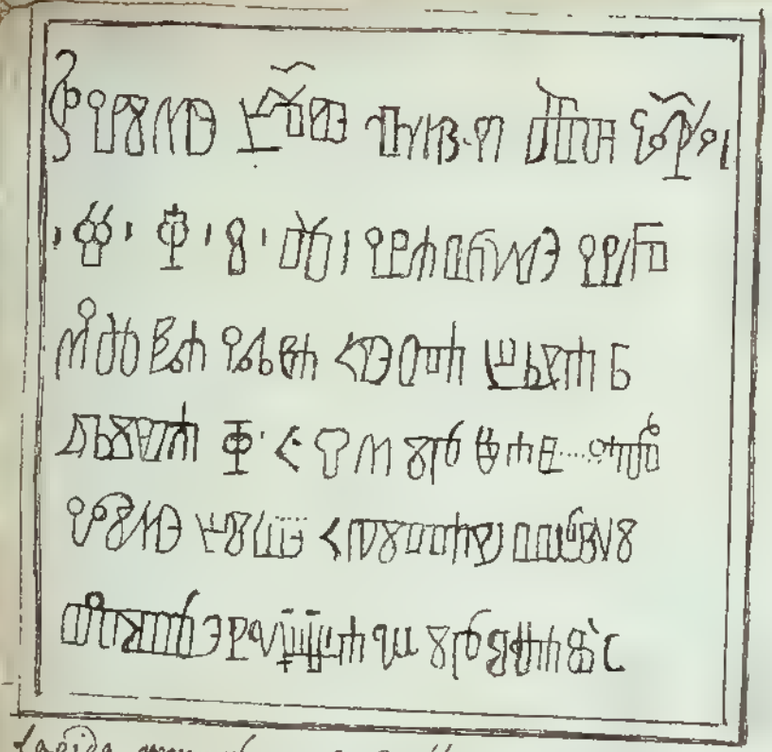
i giusti motivi, che rendono quella pietra indegna di stare
ro loco, il principale si è, ch'ella pecca d'idolatria. È gi
he peccasi d'idolatria, ogni volta che si attribuisce alle creatu
dovuto al solo Creatore. Il Dottissimo Monsig.r Fontanini Arci
d'Ancira nel suo Comentario di santa Colomba alla pag.
e: » secondo la disciplina Cristiana non si dedicano i Tempi
ti, ma a Dio solo in onore de' santi, perchè la struttura d

Lay.

inserita nel muro che serve di recinto
alla gran torre del castello

Arma scolpita a basso rilievo in pietra bianca,
sopra la stanza del corpo di guardia appresso
la porta della città di Bribir.

nel tempo del Potente Sig.r Conte Bernar-
dino Frangepani et relligioso. Quel tempo
essendo Capitanio grande Ludovico Cap.no
di Bribir, di Buccari, et della
Veggia et relligioso.



Lapida scritta trovata nella demolizione del corpo di guardia vicino alla porta della città di Bribir, inserita nel muro che serve di recinto alla gran torre del castello di Bribir

Arma scolpita a basso rilievo in pietra bianca sopra la stanza del corpo di guardia appresso la porta della città di Bribir.

Traduzione fatta dal Preposto del Capitolo di Bribir

In nome di Dio. amen. L'anno del Signore
1527. nel tempo del
Potente Sig.r Conte Bernar-
dino F. C. S. M. et reliqua, et in questo
tempo fu capitanio grande
. C. B. B. A. C. Y. et reliqua.

Traduzione fatta da un canonico di Bribir

In nome di Dio. amen. anno 1527
nel tempo del Potente Sig.r Conte Bernar-
dino Frangepani et reliqua Quel tempo
essendo Capitanio grande Ludovico Cap.io
di Bribir, di Bucari, et Cella
Veggia et reliqua.

2

4

46

47

1

1

1

BNEIOPSITDEVOTE

2

+HELFONSNEPSVMITINERMOSVREDDA

PTISEVTINEDTPEO
NTVLOQVESVO

3

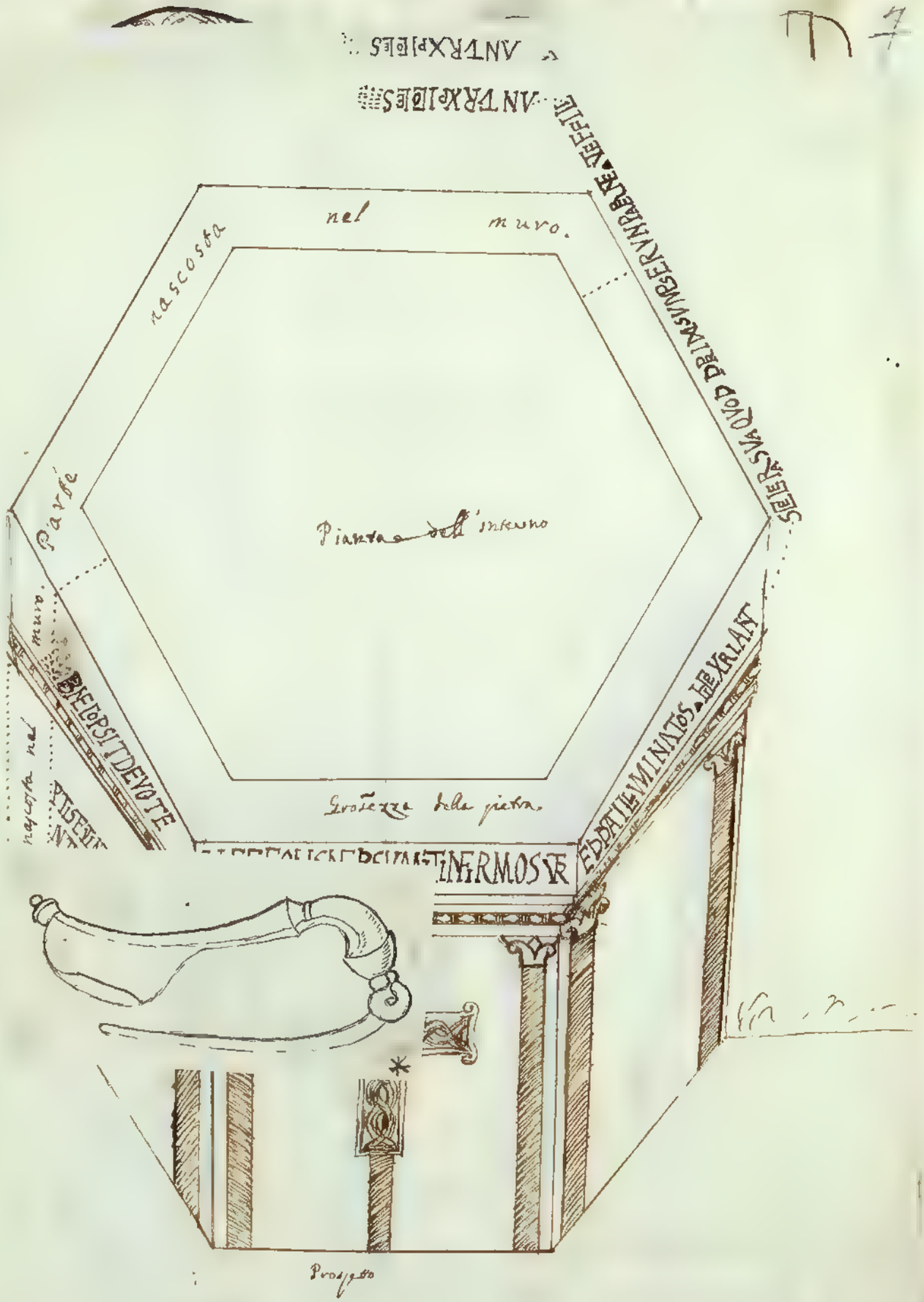
4

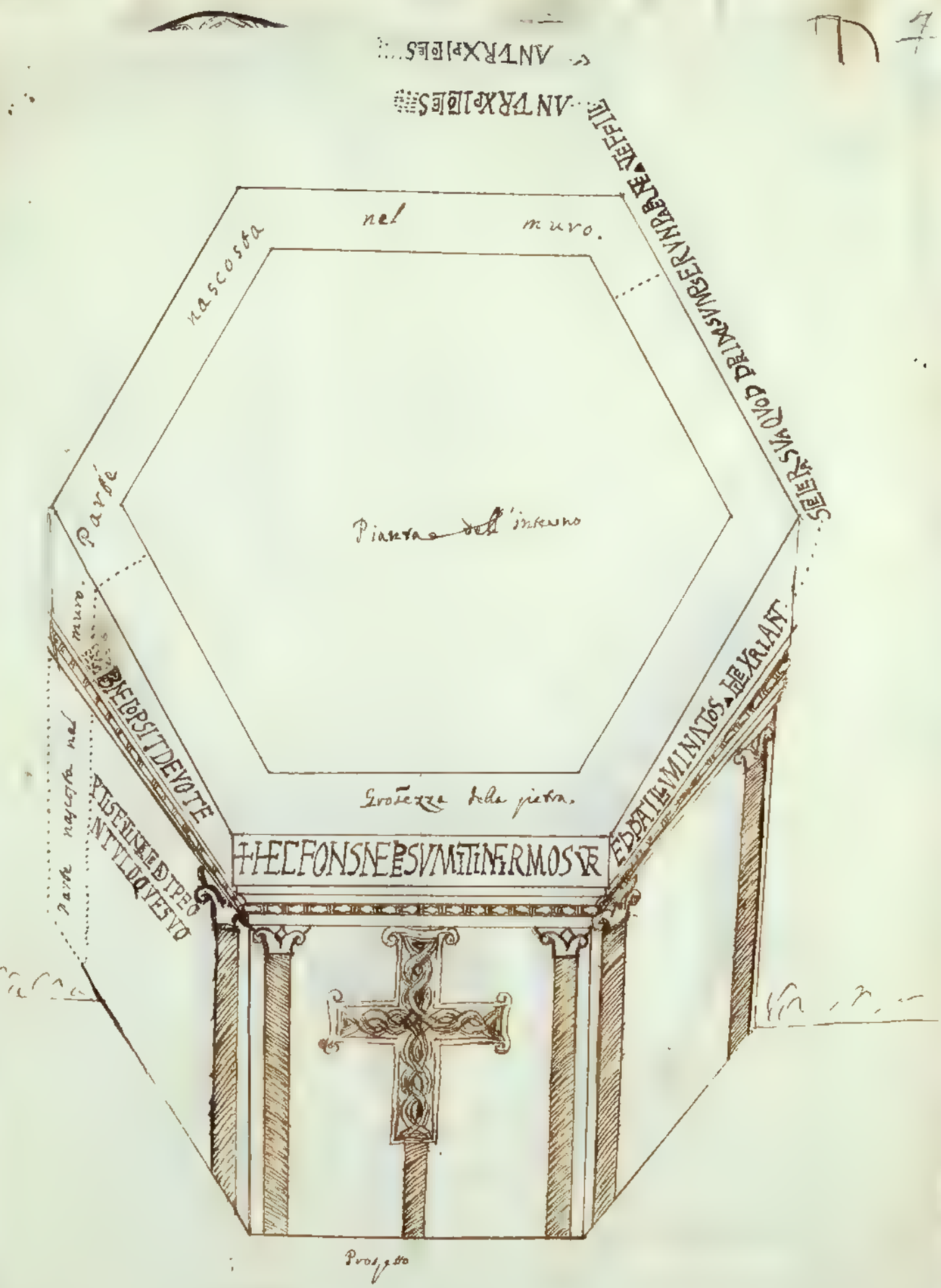
ILLVMINATOS·HEXPANSELERSVAQVOP

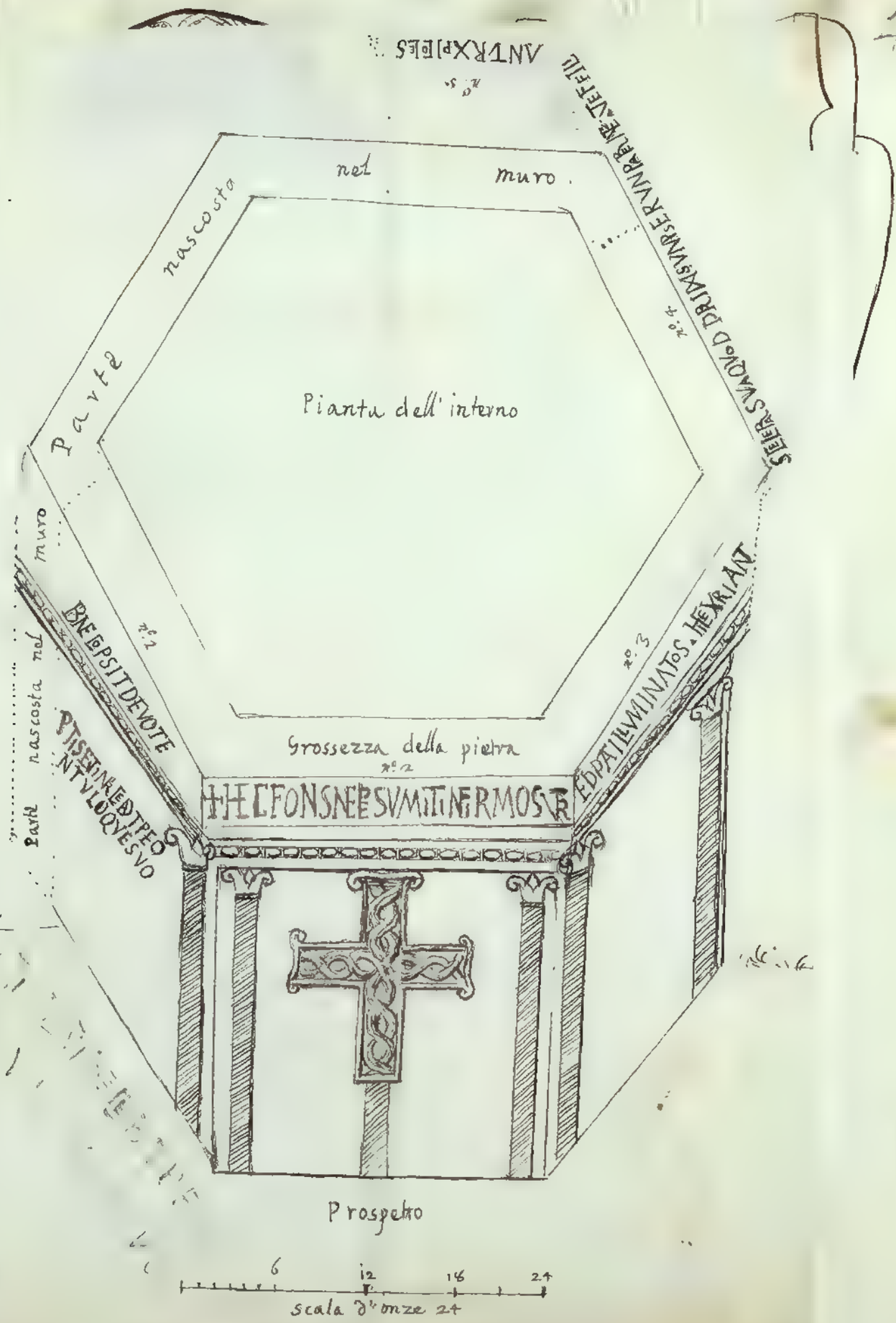
DRIMSVMSERVNTRENE·VEFTEA·IV

5

RXPICOLES

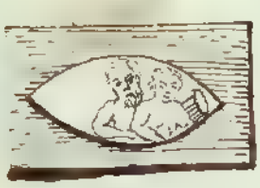

ANTRXPIELS
ANTRXPIELS
SIELEFA SVA OVOD DI MSVIRSERVNPAELE VELEFIL
nascosta
nel
muro.
Pianta dell'interno
Grossezza della pietra.
EBBATIEVMLNATOS HEXRIANT
INFIRMOS VR
Prospetto
6
12
18
24
Scala d'once 24

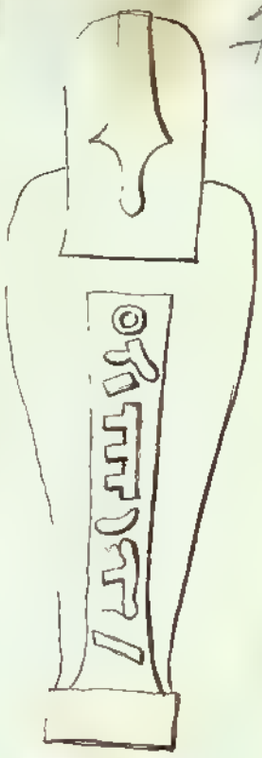

ANTRXPIBES
ANTRXPIBES
nascosta
nel
muro.
Parte
Pianta dell'interno
SIBI ET SVIS VOVIT PRIMVS SERVVS DEI ALMVS TEFILE
BIBE ORSI T DEVOTE
PLVRIMIS DIPEO
NTI LIQVEVO
Parte nascosta nel muro.
EBBATIE VMINATOS LIBERARI ANT
Grossezza della pietra.
+HEC FONS NE ESVM TIN FIRMOS VR
Prospetto
6
12
18
24
Scala d'once 24.

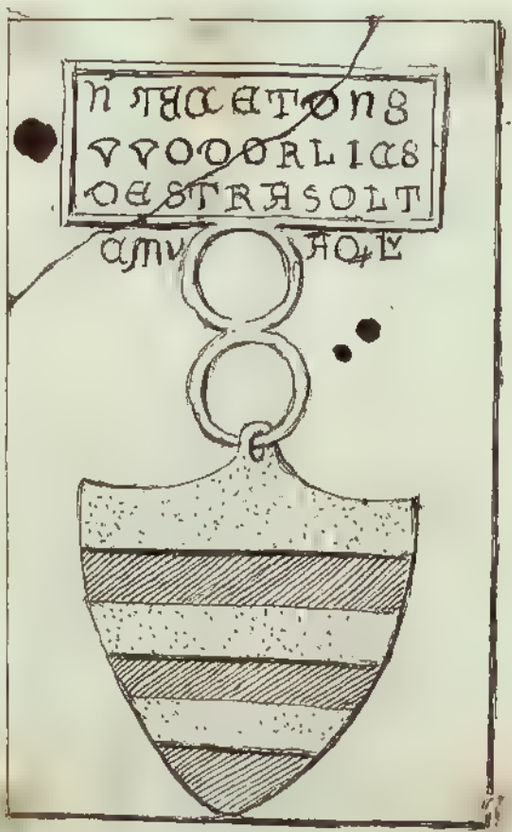

ANTRXPLES
nel
muro.
parte nascosta
Pianta dell'interno
muro
parte nascosta nel
Grossezza della pietra
Prospetto
6
12
16
24
scala d'onze 24

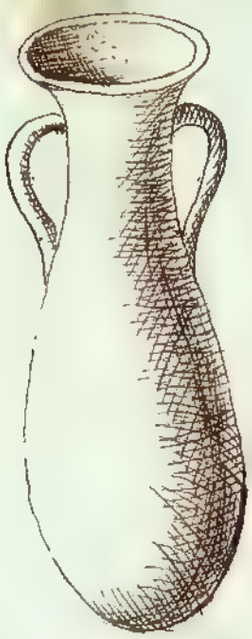
ISAI

ISA



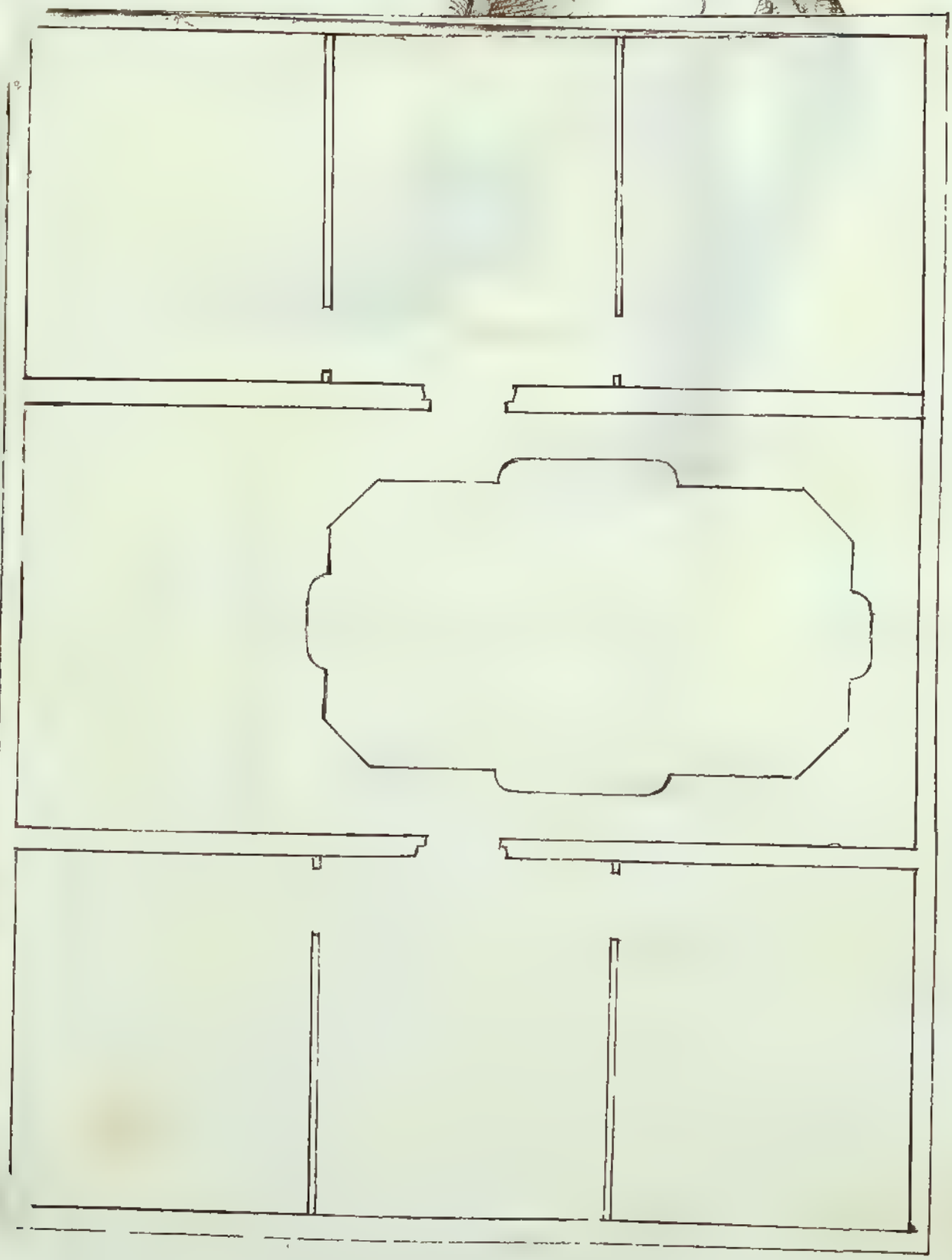


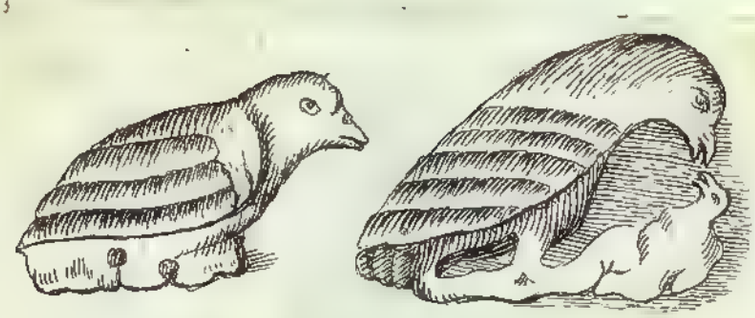




SEX. ROCI
EROTIS

1ma La V2 dell'Altare di S.Gio Battista acivida le principiate da Remmondura di Cristale
Terminata da Nabli suo figlio Fce communicant Vra Clarissima Aug.e Cry Mann. Fort.e Nov.e A 1753





altre vasi, o ceste, come la seguente

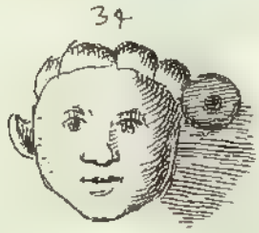
32

altre grilli, o locuste, come quella che segue

33

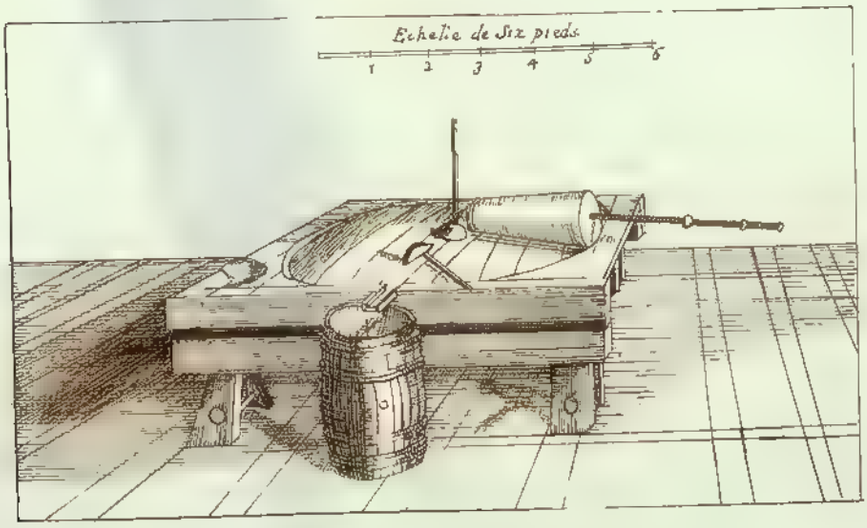
La seguente rappresenta la testa d'un fanciullo

34



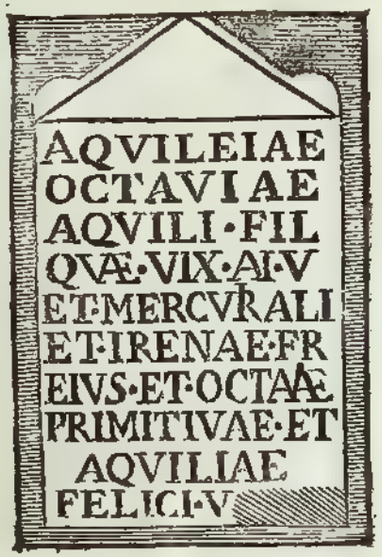
Lama
del Dise
esiste

Il Bar
questo ge
la Parte II inedita delle antich
di Aquileja al N° DCCCCI.

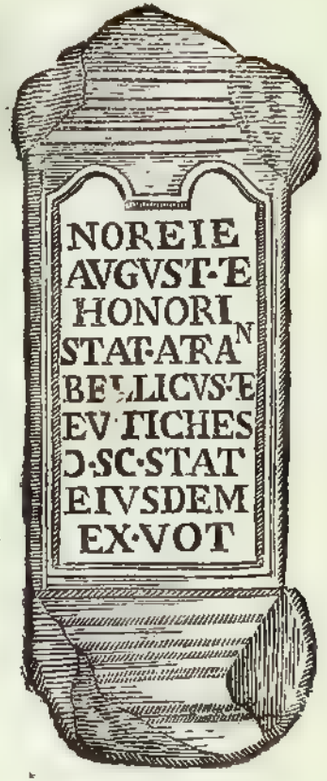

Echelle de Six pieds
1
2
3
4
5
6

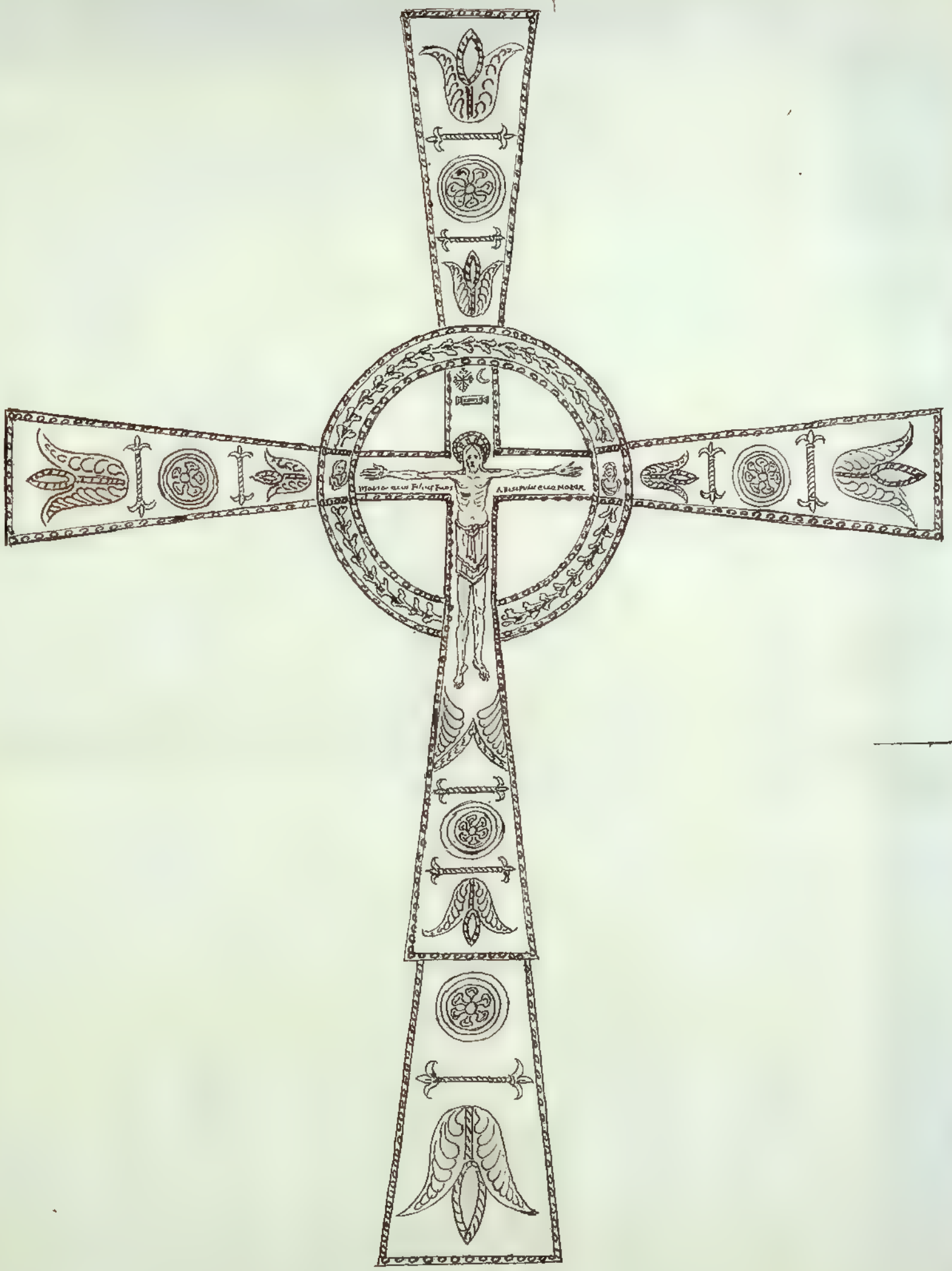
Lama di ferro della misura del disegno ritrovata in una escavazione a Varano nel 1868

Il Bartoli denomina Sica questo genere di coltello. Vedi la Parte II inedita delle antichità di Aquileja al N° DCCCCI.


AQVILEIAE
OCTAVIAE
AQVILI·FIL
QVÆ·VIX·AI·V
ET·MERCVRALI
ET·IRENAE·FR
EIVS·ET·OCTAÆ
PRIMITIVAE·ET
AQVILIAE
FELICI·V

ATRANTI
AVG·SAC
FORTVNATVS
CANTON·RVFI
PROC·AVG·SER·VIL
V·S·L·M


NOREIE
AVGVST·E
HONORI
STAT·ARAN
BELLICVS·E
EVTICHES
D·SC·STAT
EIVSDEM
EX·VOT



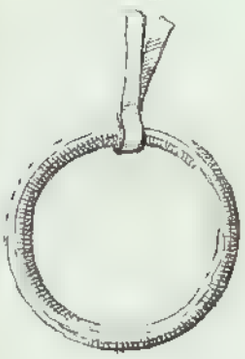
Vasi antichi
Bertoli
in Aquileia
dal

15

2

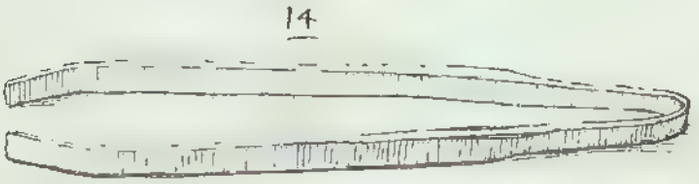
3

4

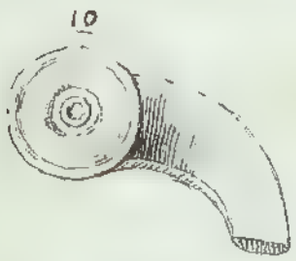

5

6

7


14

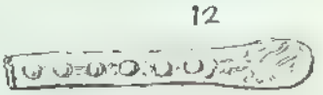
8


10

9

1

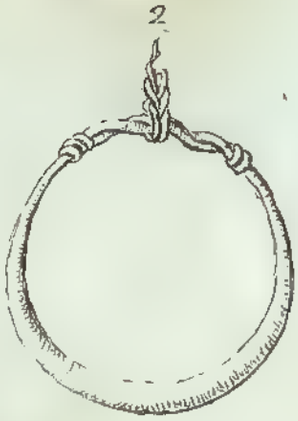
16


12

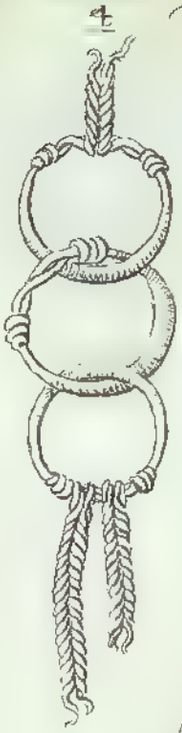
11

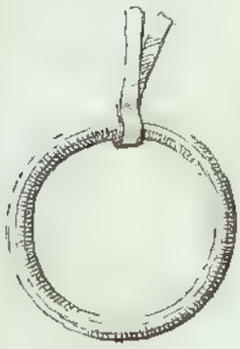
13

15


2

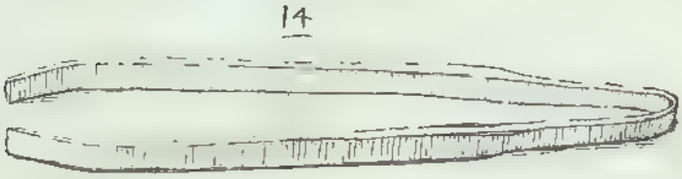
3


4

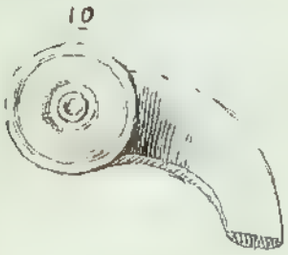

5

6

7

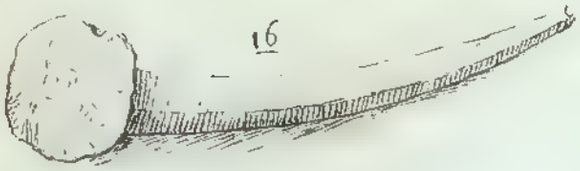

14

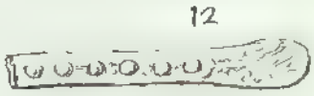
8

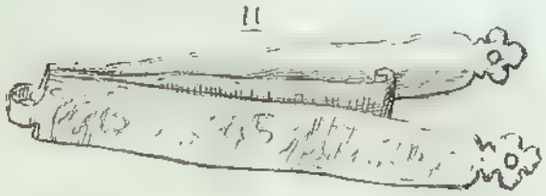

10

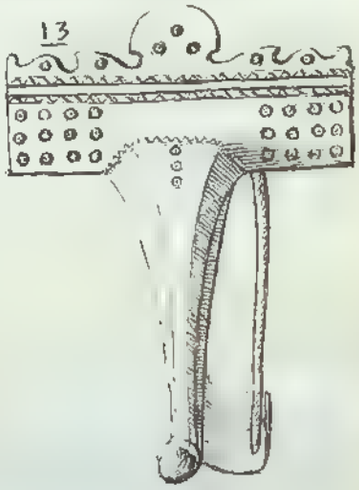
9

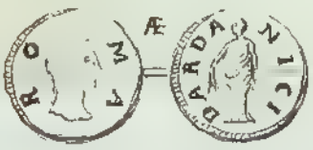
1


16


12


11


13

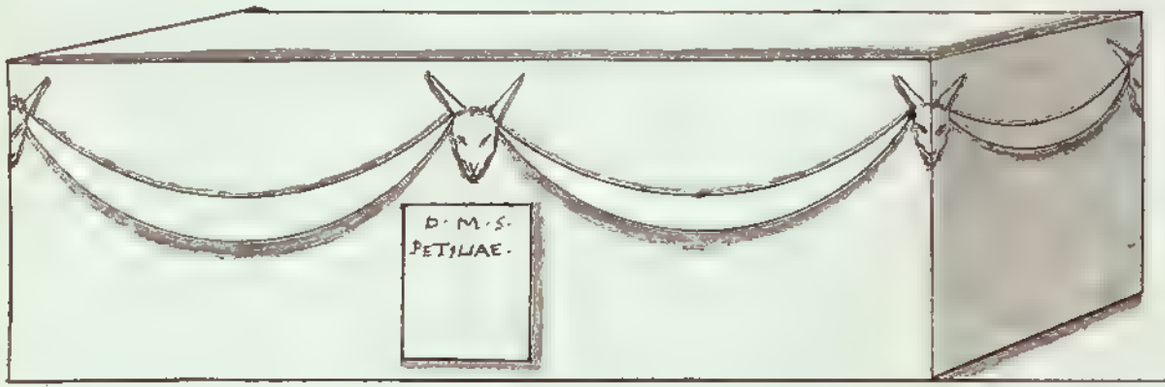


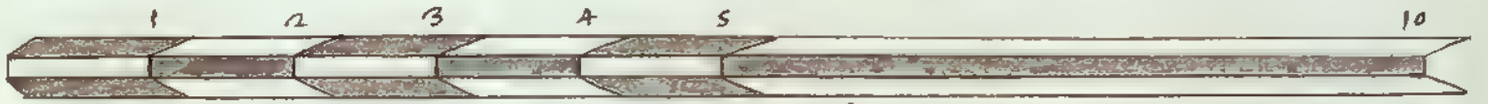
17

18

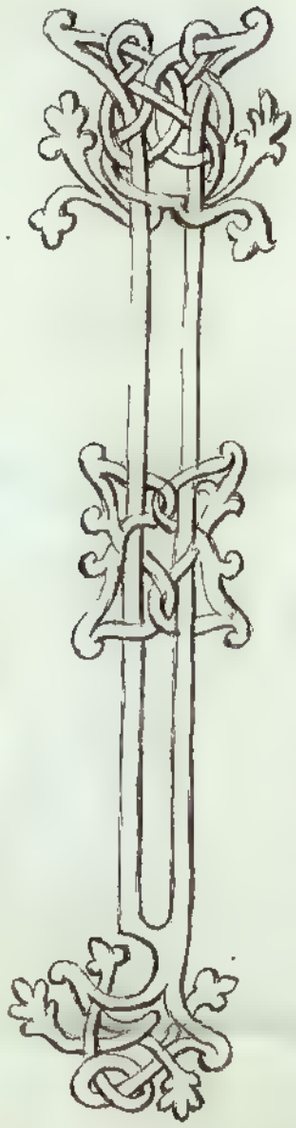
D · M · S ·
PETILIAE Q · F · SECVNDINAE
SACERDOTI MINERVAE VIX ·
ANN · VIIII M · VII · D XVIII OB
INEATICABILEM PIETAT · EIVS MESSI
A DORCAS MAT · INF · FIL · E · M · F

CX
IMP · CAES · DIV · NER · F ·
NERVA TRAIAN · AVG · GER ·
DACIC · PONT · MAX TR · P
XIII IMP · VI · COS · V
P · P ·
VIAM
A BENEVENTO BRVNDVSIVM
FAEC · SVA · F ·





Scala de palmi Napolitani



NXPI NOMI

NE INCIPIT LIBER SA
CRAMENTORUM DE CIR
CULO ANNI AS CO GRE
GORII PAPA ROMANO
RUM. QUALITER MISSARO
MANA CELEBRAT. HOC
EST IN PRIM INTROIT
QUALITER STATUTIS
TEMPORIBUS SIVE DIEBUS FESTIS
SEU COTIDIANIS DE INDE
KYRIE TOICIT GLAIN EX
CELSIS DEUS IPSA FIUERIT

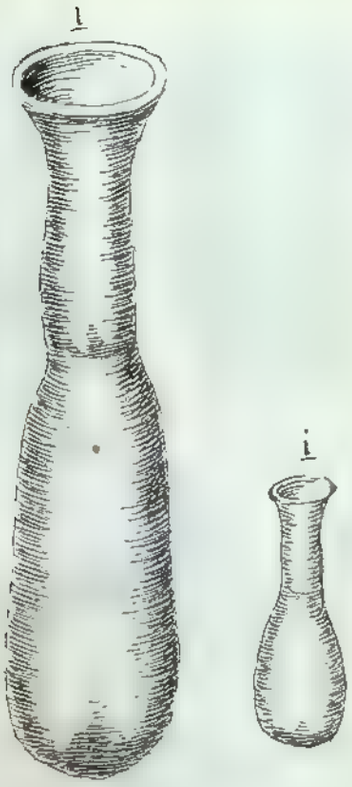
questa è la prima facciata

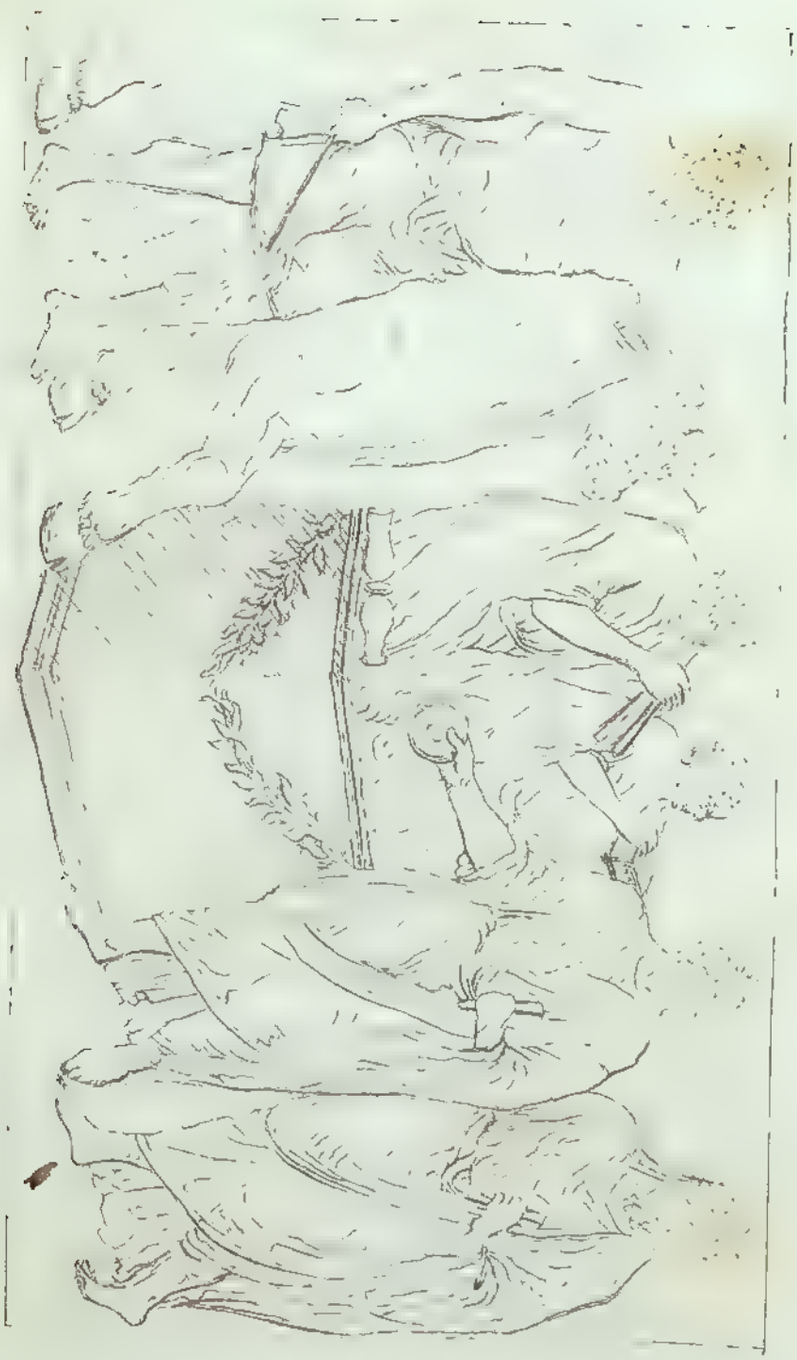
segue la seconda

TANTUMODO DE DOMINICO SIVE DIEBUS
FESTIS APRIBIS AUTEM IN MEDIO NISI IN
PASCHA QUANDO U° LETANIA AGIT NEQ:
GLAIN EXCELSIS NEQ: ALLELUIA. POST
MODUM ORDE IN DE SEQT APLSIT E
GRADAL SEU ALL. POST MODUM LEGIT
EUANG. DE INDE OFF. ET OR. OR. SUPR
OBL. QUE COPLETOIC SACDOS EXCELSA
VOCE - segue poi colla stessa forma di caratteri - Per
omnia secula seculorum. Amen. Dominus vobiscum. et
cum spiritu tuo. Sursum corda &c. —

3

Del fu Can.co Bertoli, li di cui MSS.
sono andati in dispersione, stato mio Amico,
specialmente di Monsig.r Fontanini –


1
1



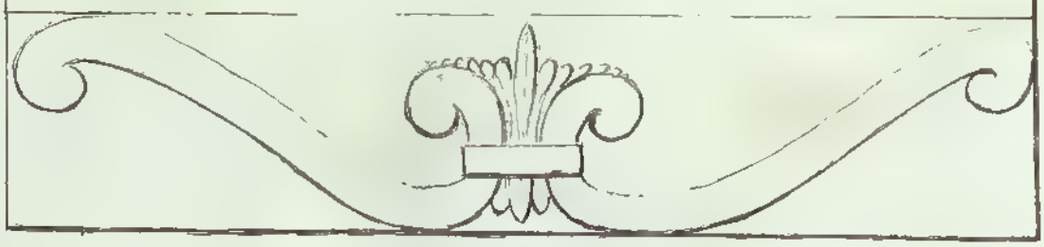
Red Cross Park

Nel Portico del Convento delle Grazie in Udine — al muro

20

4

THOMÆ PORCHACHIO Á CASTILIONE ARETINO
CVIVS PRVDENTIAM IN CONSCRIBENDIS HISTORIIS
ACCVRATISSIMA SCRIPTA TESTANTVR
OCTAVIANVS MANINVS AMICO B·M·P·
M D LXXVS



IA·GORDINVS
MARIANEN
ANDREAE GORD
MARIAN·F
ARCHID·ET·CAN
AQVILEIEN
PRVM DECRETO
SIBI·ET SV·P
MCCCCLXXXIII

ADSIT HIERONIMVS
CVM SS·CAETERIS
OBDORMIENTI
IN CHRISTO

Nel Duomo di Aquileja

MEDICAL
CLINICS

BIBLIOTECA CIVICA

LIBRERIA
FRATELLI JOPPI

Stato del Contingente
per lo più del 1796.
contengono le Iscrizioni del
Museo Capuano fu Bartoli mistrutte
da lui in quell'anno nuovi
in uso in Sotto Chiesa della Madonna
in Grado quasi mistrutte
in quella occasione

P. CAMILLIVS · N · F
PAETILIAE
CARMINIA · Q · F · SEMPRVLLA
FILIA

METILIAE
CARMINIA·Q·F·SEMPRULLA
FILIA

A T. TE

S A L.

V T. O V I S

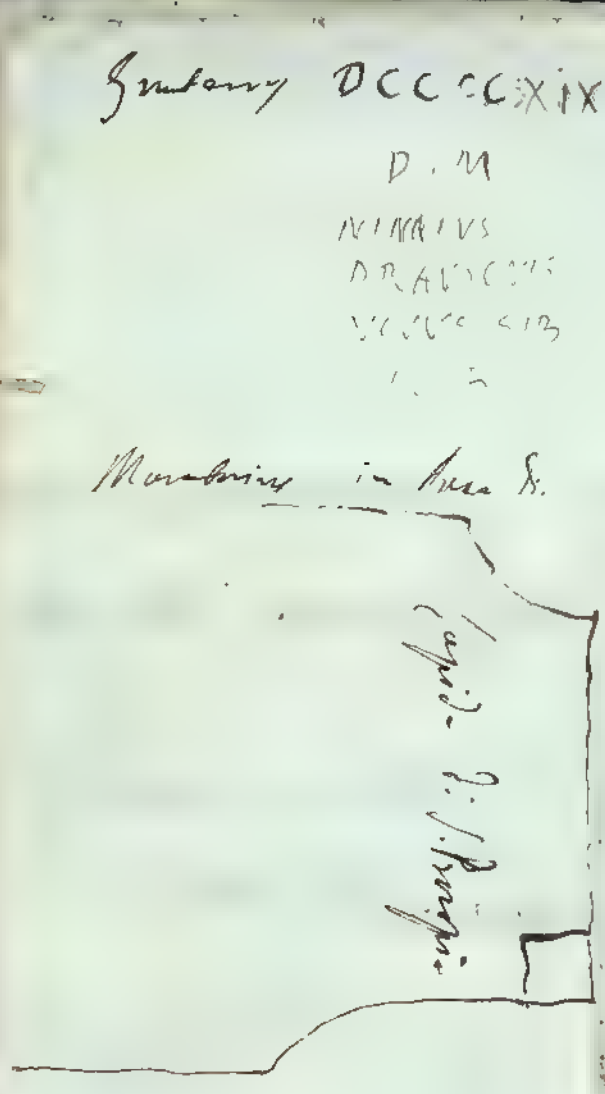
D E O A

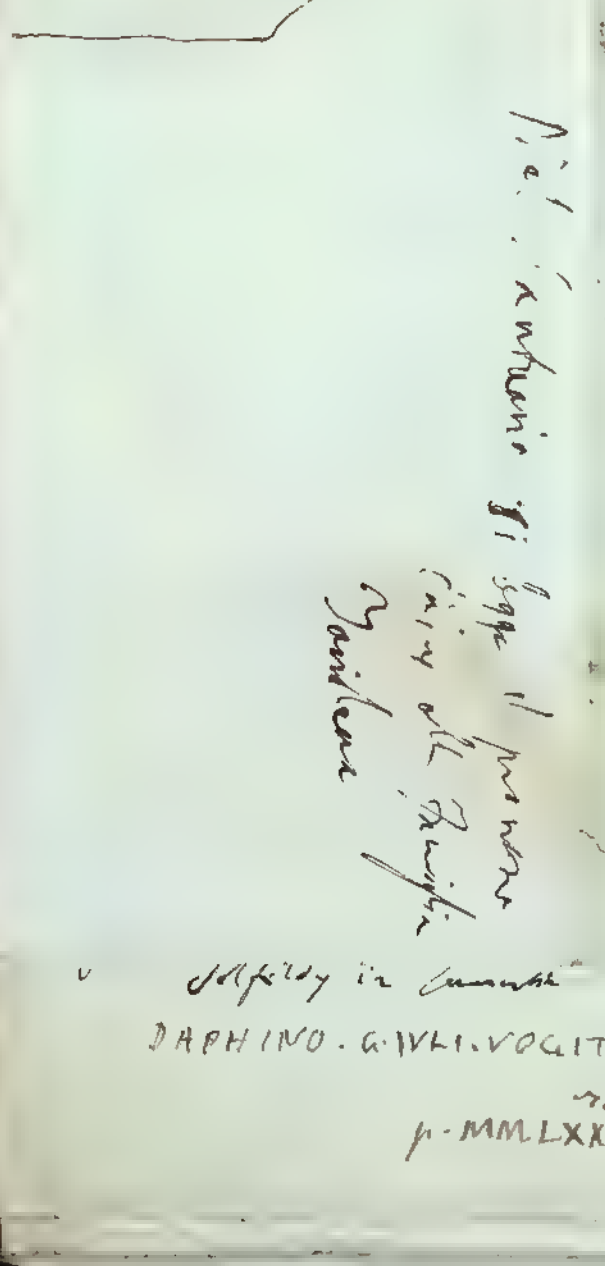
2

Dagli Scavi d'Aquileja

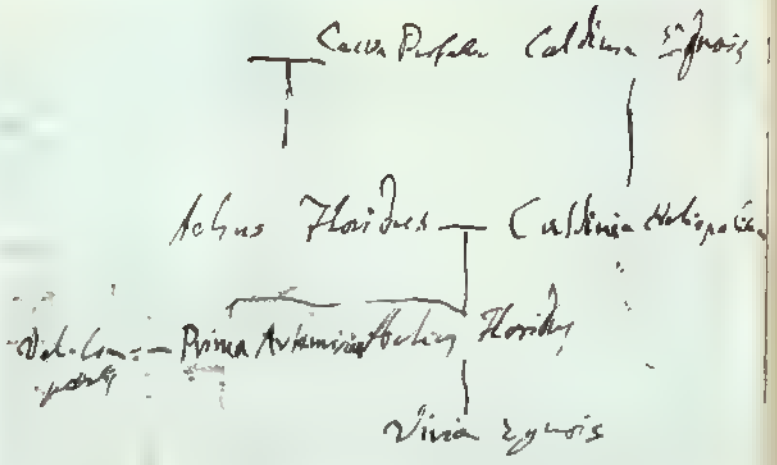
Rinvenuta dal Sig.r Urbanet

24 Maggio 1824





AT. TE
SA L.


Caesa Pistia Caldina Egnatia
Iohus Flaidus Caldinia Heliopolis
Prima Artemisia Iohus Flaidus
Vinia Egnatia

Inscr. DCCCXIX . n. c. a. Chr.

D . M

NIMRIVS

D P M

L . D . D

Mommsen in Hermes pag. MMXLIX . n. 8.

Scritta in Trapezunte

da V. C. Gregorio Professore Cattolico Regio

Bibl. Praef.

Q . HERENNIO ETRV

COMMODO DECIO

PRAEF . AER . MIL

PRAE . FILIO D . N

SANCTISSIMI TRA

IANI DEC . P . F . INVIC

TI . AVG ORD . D . C . D

DEVOTISSIMA

NVMINI . EIVS

Cm. [illegible]

[illegible]

Mommsen in Hermes pag. MMXLIX . n. 8.

Scritta in Tarragona

da V. C. Gregorio Professore Cattolico Regio

Bibl. Praef.

D . I . M

DIADVMENVS

NICOL . AI AVG

DISP . ARCAR

REGN : NORIC

D . D

in villa [illegible]

in regione

[illegible] MMLII n. 6

a Commissione di antichità

MMLXVI . n. 3

Scritta in Terracina

D . M . TIB . IVL . SENECIONIO

ET . BELLAVTETAE

pag . MMLXV . 6 .

Scritta in Luminosa

DAPHNO . GIVLI . VOLITOVTILI

[illegible]

p . MMLXXI . n. 9

Opilius ?

OPILIAE M . F

PAETILIAE

CAPITONIA Q . F . SEMPRVLLA

FILIA

D · M M L X X · n · ?
[illegible]
[illegible] Caesia
P · ARR · AE · P · F · LEBAE · LXCRI
P · TITIVS · P · L · ADTRITVS · SIBI
ET · SVIS · V · L · TITIO · P · F
CLEMENTI · AN · XII
[illegible]
[illegible]
Caesia [illegible]
[illegible]
[illegible] XXX AGRI · I · V
[illegible] · F · QVIR · IAETVS
[illegible] FESTA · F ·
H · M · D · M · A
LOCVS · SEPVLT · ET · VSVS
CAECT · MAC · ·

Barnabari

D · M M L X X I · n · ?
[illegible]
[illegible]
CONVERTO
TERTI · F
SECVNDINA
CC · LAE · FIL
MARITO · ET · SIBI
[illegible] · A · FEC

Al Muto Nev. Pre Sig. Sig. Gran Duca
Il P. D. Angelo
Suo Vic. Parroco

n · 9 [illegible] p · M M L X V · n · 6 ·
DAPHNO · C
VOLITOV
IVLI · ROGITOR
TILI · ET · SECVNDAE
VXORI · VIVAE
ET · AST · [illegible] · ET · TERTI
[illegible] VIVO · FILI · T

Nel collo del Piede di un Calice
nel Duomo d'Aquileja

N. è in Memma Dirriano che
indica dove si trova di quella cosa

R.D.IO.BAPTISTA VIEZZI GODIENSIS
INTEGERRIMIS MORIBVS ET SINGVLARI PRV-
DENTIA ORNATVS SACERDOS. QVI PER XXIV.
ANNOS PVELLARVM QVAS ZITELLAS VOCANT
A CONFESSIONIBVS SINE QVERELA FVIT.
VIXIT ANNOS LXXXI. OBIIT DIE
A R.S. M.DCCLXXXIIII

MMLXXII

TI·PVBLICIO
ATVRO·ET·PIB
VINDEE PRIMA
T·F·F

MMLXX

P·ARR. AE·P·F·LERAE LVCIA·
P. TITIVS P·L·ADTRITVS
ET LIS V·L·TITIO·P·F

C·CALIDIVS
PRISCIANVS

C·CALIDIO HERMETI
ET·ANNAEAE·PRISCINAE
PARENTIBVS PC
ET·CALIDIAE·VRSVLAELIB

IN·FR·P L X X

SILVANVS

AVLVS SAC·
IM· AVLIVS
PRIMVS

ENDON
V·FSIB ET
VDO
MPHE
LVSO FRATRI
NQ·PATRI
HNE·MATRI
E·FILIAE
XIIII
ANOR·ET
VNIB L
LIB

AELIAE
BALBINAE
QVAE VIXIT A
III IIII

D·M VAL
OVINIVS DIS
CIS EQVILVM
LEGXI CL·GIVES

SSIMAE
SIMO CONT
SVIT DEPO
NOBILITVS
BRIS ♁

D M
GERMANVS VE
SVO BENEMEI
RVFINIA VO
POSVIT QVI
S·XXXV ET AM

LIE·CAVDE AE·DVL
CISS E QVE VIXIT A
IIII EN·X·DIES·NI NV
TRICIONES CONTR
VOTVM SVO FECERVNT
LOCO PEREGRINO F·ITA·D
♁ ECESSIT ♁

TVLLIVS
SCRIBAE
VNIVS·G
D·V·F·S·IN·HO
VI·GRATAE·AV
AVE·AD·AV
ELIC·OE

IMPOV
TOV

L·M
P·GRAX
P·F·CAPREO

IN·FR·P·XVI
IN·AGR·P·XXXII

+ P·AVFIDIVS·P·F ✱
C·ANTONIVS·M
MART·VICTR

C·MAMILIVS·C·F·RVFVS
HH VIR TR·MIL
C·MAMILIVS CRESINVS
PATRONO ET·SIBI·V·F·ET
MAMILIAE PHILOSTRAT
SORORI·ET
LIBERTEIS·LIBERTABVS
PED·Q·XVI

TVRIAE FIRMINAE GA
IVG·INCOMPARABILI·Q
VITANNIS XXVI DIES VI
VIRGINIA E CARISSI
NANOS VI
QVAE DE
OCTOBR
XIX VIRGIN
IN PACE FE

P·AVFIDIVS·P·L
EPAPHRA·V·F
SIBI ET SVIS
IVLIAE·C·L
\IAE
CAST FILIÆ
AN. XXI
CABIO FILIO
PROBAE FILIAE
LIB LIB
L M·Q·Q·V·P·XVI

HIC REQVIESCIT PVER IOHA
QVI VIXIT·ANN·III·MEN·II·D·XII
DEPOSITVS PIE·XIII·KAL AVG·IIVIR·P

LOC
Q·HELVI·CLAR
P·Q·XVI

L·M
CSERTINI
IOSIMI
ET VARRON
MERCVR &

BONIMEMORIVS
SEVERVS KALENDIS
AVGVSTIS RECISIT
DIE IOVIS A..
ANNVVMESISVII D XXII
PARENTIS FECERVNT
DVLCISSIMO

APABIAC

M V
P·LI·A
SOLO SVO

HENSIONE
VITA VXOR
ARISSINO
SVA POSVIT

DELINO
AVGVSTOSAC
L·IVNIVS
SVCCE

ILICI
S·RETROE
METVIT
DECIMAS

5
MESIQVI RXCE
VIXE A·NVS
SII XCIII

Bartoli 238

CONI

ENTI SABINIAVE
OMNES PROVINCIA
CVM QVENTE
ET MEAQV[illegible]ECIA[illegible]NDO
CREAVIT[illegible]

[illegible]ONE SOPHRE
RIT OCCIDVLI
OIENENTETOSS[illegible]
PROBI[illegible]E SENS
S STABILITE
NPS

+

L·
IVVENM
SEX·L
FLORAE
INFR·P·XVI
IN·AGR·P·XX

Bartoli 482

E
IANVARIVS POSVI
TTABVLA CARE COM[illegible]
PARI SI[illegible] BENEMERENT. QVE VI[illegible]
SIT IN DEO. ANNIS LXX. MENSES V
DIES VII

Bartoli n. 238

D · M
M · VTI · SABINI
IVVENIS
INNOCENTISSIM
QVI VIXIT
ANNIS · X.X
CLIENTENTES EIVS

Bartoli 334

L · FABIVS. CL
FLACCVS

HIC IACET RESTVTVS PE
[illegible]

D[illegible]

Bartoli n. IV

Q · CERVIVS
ISTHMVS
V · S · L · M
Q · CERVIVS
ROMANVS

Bartoli n. 158

AVR · CLARIANO
AVR MAXIMIANVS
M · LEC[illegible] · PRIMVS
[illegible]

VESIO AQVIL
VIII LICHEA DEE
MERENTIB IV
PRAESENTIA RI
TVR VM SPESSL
VM·AIVS·POMP
V·H·ET·MODEST
A·MVLTIS·A
IV DIETATIS SV
TRIT·PVBLIC

AVGVS
CASTRE
FERONIAELI
TI·CLAVDI

Barbola
XV. a XC

N DISORORIIVL
VIVIXIT
III·RE CESSIT
PACE AVRE
BONE IME
DESORO
VIT

ATI AVREIPE
PVDICISSIMAE
ANNIS XXX
M·M·TVRRAIVS
AVIAECONIVGI
TAVRVS·ET·TAVRINVS
SIMAE

C·GABIVS. C·GAB
C·F C·F
SENECIO PATE
FILIVS

A

IIII
MARCIAIV
OPT LEG·II·AD
P·F
PRO SALVTE
SVA ET SVORVM
V S L M

Barb.
p. 4 L 3
T·CAESERN
MACEDO
QVINCTIAN
COS
COLLEGIO
FABRORVM
D·D

B Bertoli n 43

FECIT · S [illegible]

L · LICINIO PLACIDO
FILIO ANNO[illegible] XIIX
LICINIAE · TICHINI[illegible]TRI
EIVS ·
MAGIAE · REPENTINAE
MA[illegible]IAL] · SER · ANNOR · XVI

B

AVRELIVS · VIN
CENTIVS · AVRELI Bertoli
AE IVVENTIAE n.° 235
CONIVGI · PVDICI
SSIME · FEMINE CV
M · Q[illegible] · VIXIT · ANNIS · XXI
[illegible]XIII · D XI · SINE · V · QV.

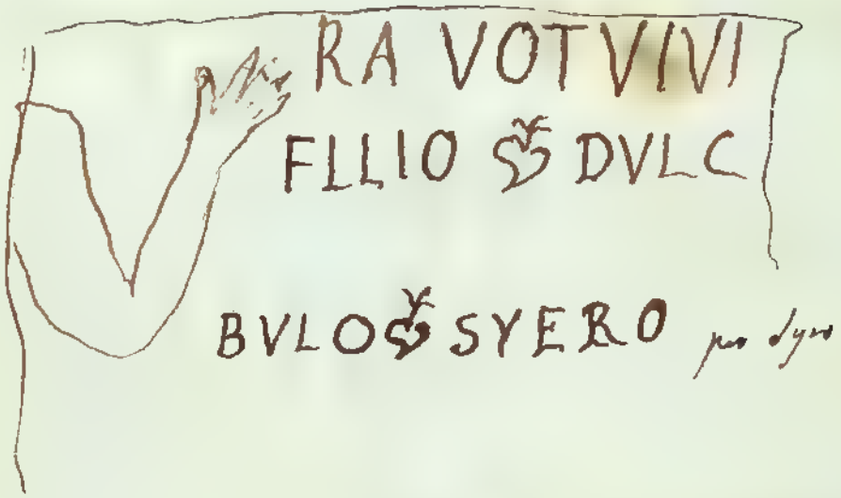
L · M · IN · FR · P XXI[illegible] AGR
PE[illegible] TLX

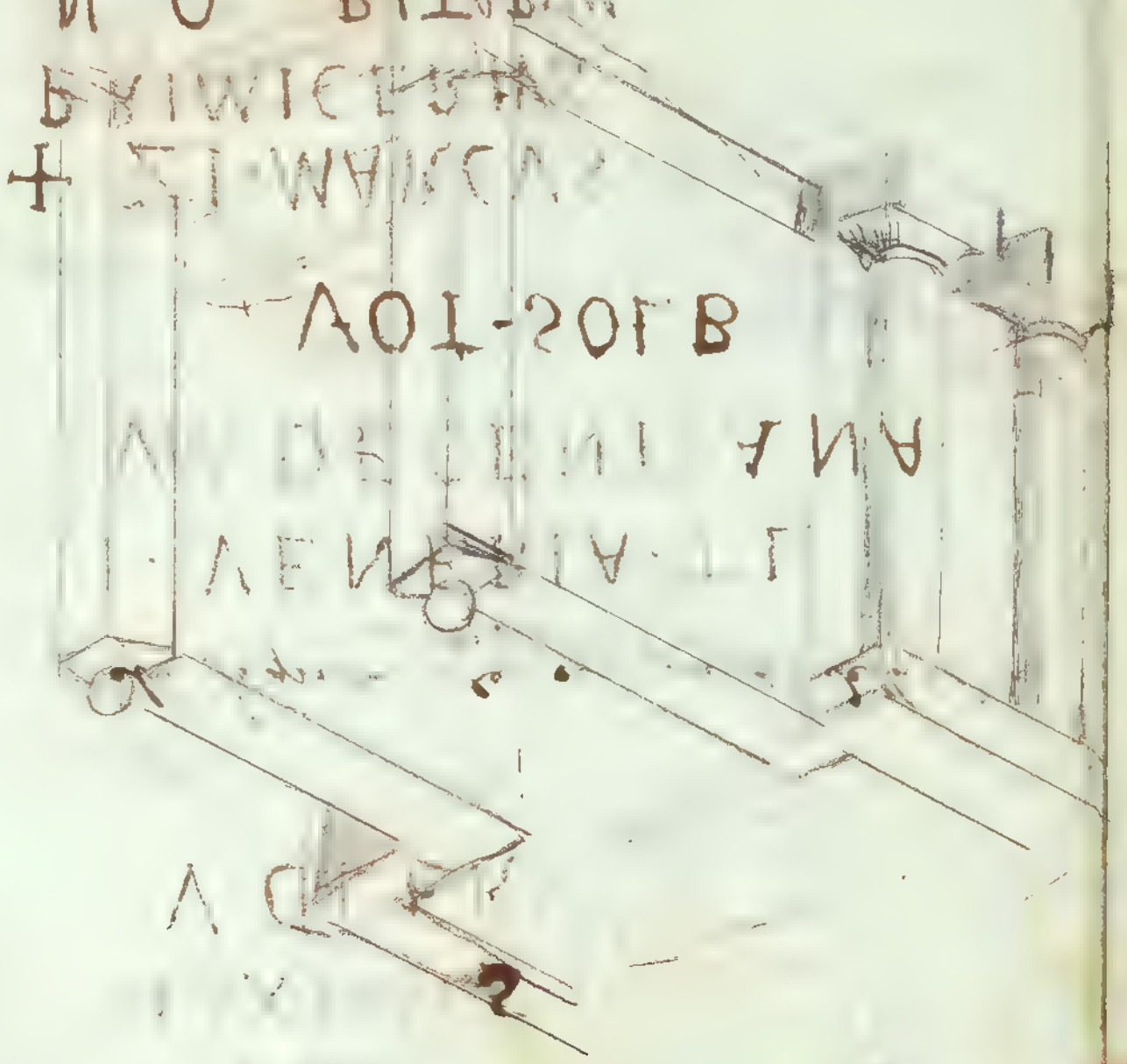
Jegh
EVARISTI

L

[illegible] SACR
ACILIA Bull
GALATEA
VETTIA · P · L
PLATE

IS · SACR Bertoli
M[illegible] COIRA [illegible]OL
D[illegible]
METIVS · V · F
[illegible]


RA VOTVIVI
FLLIO DVLC
BVLO SYERO



In Gran nella Chiesa Cattolica

Lavorata nel Pavimento a Mosaico

Nella Chiesa della Madonna e la Chiesa antica

MAXIMVS
V CLERS

Nella Sagrestia, che era parte della Chiesa
in Mosaico

I · VENERIA · TL
VM DECENTIANA
VOT · SOLB

Sovi

+ ZI · MARCVS
PRIMICERIVS
N O RITARVM
B A II V O
T VA SOLBIT

Sovi

MARTINVS
T · VOT
BIT

V. Bertoli
p. 259

Metajanorum 8
Athenis et Galliciorum 12
Asia 16
Judaei in Africa 24
Italia 29.
Illyrici 30
Scodrenses in Scythia 33
De Dardania Vico Rabbi 38
Ethiopici 60.
Norvegiae Arctici 62.
Judaei Novis Testamentum 64
Gothici I. Ostrogothorum 90
Provinciae Lugdunensis Agrippinensis
Ubiorum Galliarum 97.
De nuncupatis Missarum 98

La Porta del Duomo
I Tardi [illegible] la Piazza [illegible]
La statua [illegible] Vergine
L'Area del D. Damiano
La Porta Laterale
L'Area del D. Diego
Il Duomo di Vergine
S. Cristoforo [illegible]
I Terreni, di Casa vicini
S. Caterina Martire
Il Battistero di Belgrado
Quello di Roma
La Sacrestia di S. Gio. di Pettinaja
Quella di Sebastiano.
Di Santo.
Di Tiziano
Di Cirillo il Battista

Sultano Gongobaldo in Ajaccio
E in Marano.

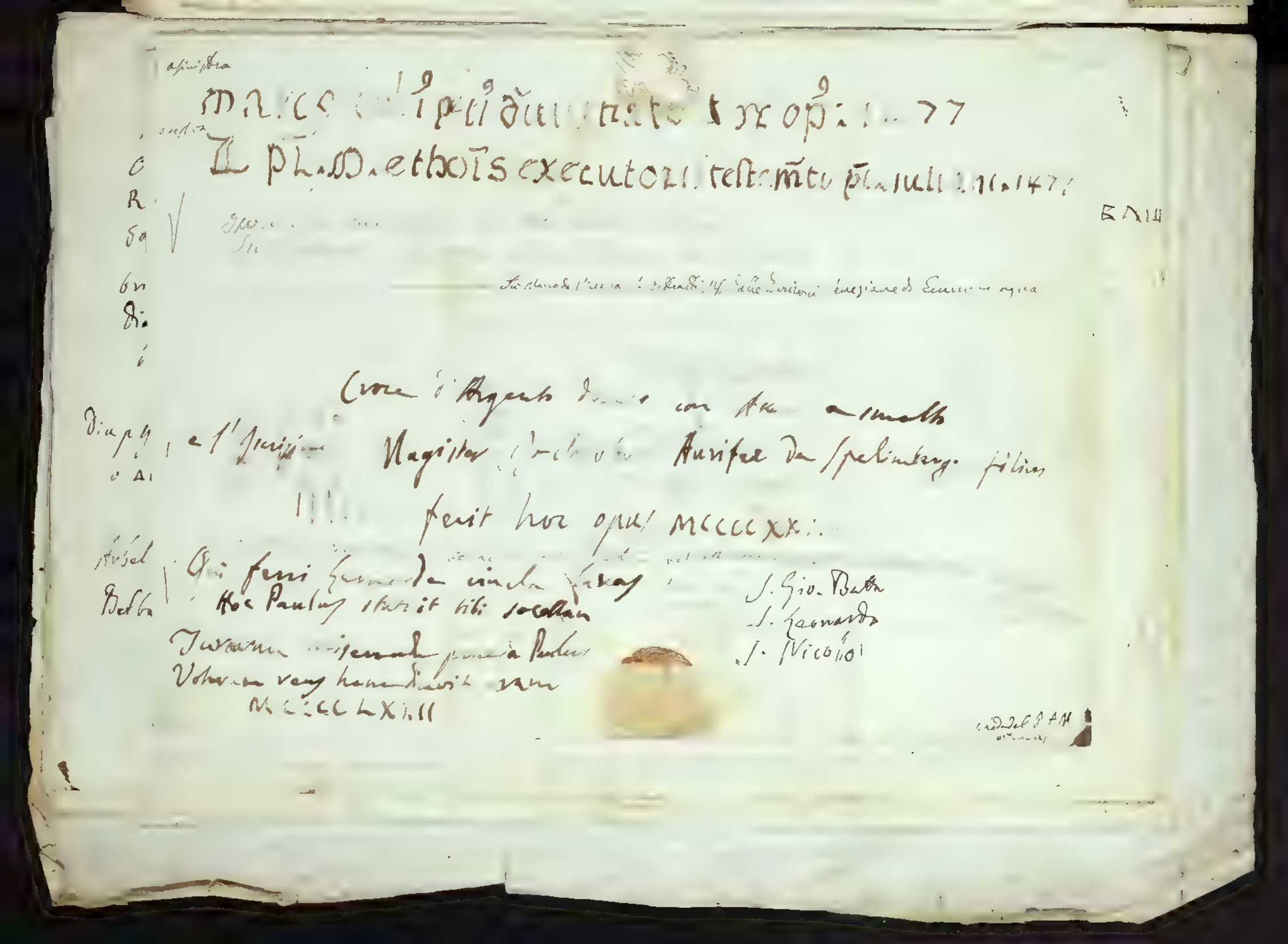
ABCIII

Nella Storia della Traslazione dei Corpi di Santi Martiri Primo, e Basilio pubblicata dal Mabillon nella Storia Diplomatica a p. 303. si fa menzione di una Tabella di Bronzo trovata nella Tomba di detti S.ti Martiri nella quale si trova memoria di Nani, e del Martirio di detti Santi. Carli Antichità Istriche p. 3. p. 180

Presso il Corpo di S. Magno Vescovo di Capodistria fu trovata una Lamina di Bronzo che si conserva con queste Parole

MZAR
PSVL. MI
GRAVIT
IN DNO KL
XIII VLII

Carli Antichità Istriche P. 4. p. 277



Con Grazie nella Chiesa colla

Per Sua Riverenza
Il P.re Don Angiolo Mai (ostensori)
Bibliotecario di S.
Ambrogio
Milano

HOC ARNVTVS SCVLPSIT NOS MARMORE PETRVS
MAGNO SIDEREI MOTVS AMORE DEI

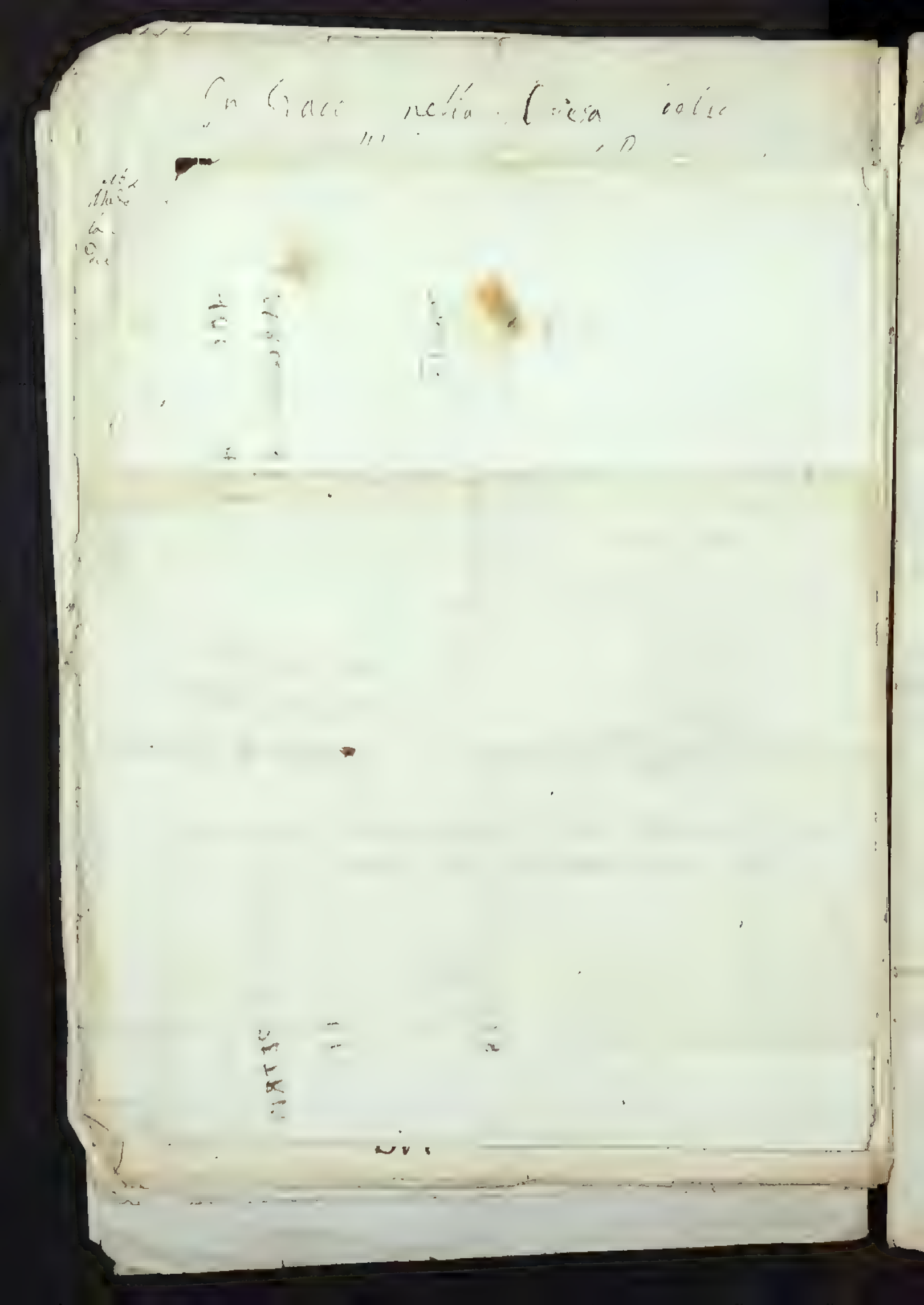
TROIĀ

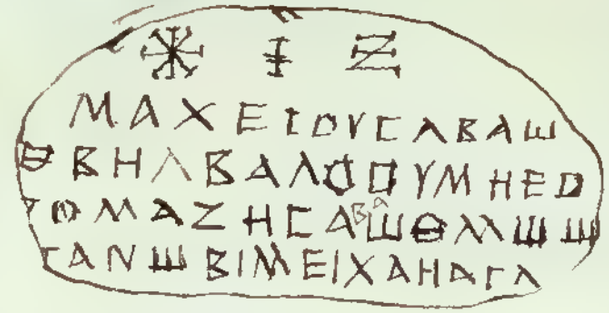
1518

In Gaeta nella Chiesa della

Voyez Gaslet p. 202
inscription CCXXXIV.

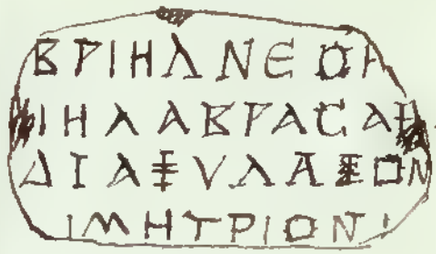
p. 234 inscription CCC





ΣΑΒΑΩ

Macheton Sabao
Obelbalsoumetho
Romazi sabaothmoo
Sanoti Michael Sa
briel Neuriel Abraxax
Διαφυλάξον
ιμέτριον

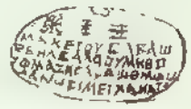


ΜΑΧΕΙΟΥΣΑΒΑΩ
ΘΒΗΛΒΑΛΟΟΥΜΗΕΟ
ΓΟΜΑΖΗΣΑΒΩΘΜΙΩΨ
ΓΑΝΩΒΙΜΕΙΧΑΗΛΓΑ
ΒΡΙΗΛΝΕΟΥ
ΙΗΛΑΒΡΑΣΑΞ
ΔΙΑΦΥΛΑΞΟΝ
ΙΜΗΤΡΙΟΝ

Διαφύλαξον δε τῶν. Μαγο λογι
ο διατάω tergendo genetico vel διατᾶλάω

Διαφυλαξον
ιμετριον

Arbel. Pugnator Dei
Bebel Bel velocitas



Montfaucon T. 2. Planches pag. CCXXXIII n. 2.

Pierre de Magne ex Jacques Imp. Aug.

Divi Augusti Parthici f. Divi Nervae Nepos
Trajanus Hadrianus Aug. Pont. Max.
Tr. Pot. V. Co. III Optimo Maximoque Jovi
P. Decreto Decurionum, ex pecuniis communibus

Voyez Bartholi p. 284

Albina qui vixit annum decimum quartum mense
decimo pro Christo in pace quievit
avuto dall'Ill.mo Sig. Antonio Mugnani Anatomista de Sagri
Corpi nel Sagro Palazzo Apostolico per mezzo del P. Ernesto
Superiore della Provincia di Roma

Corpo santo [illegible]
di S.ta Cecilia, che ora si venera nella
Chiesa Parocchiale di Valle Alta
Valle Seriana di Bergamo
[illegible]

ΜΑΡΓΑΡΗΤΗC

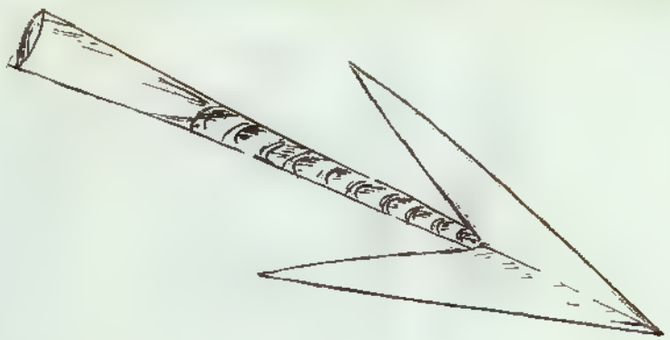
R. BIBLIOTECA PALATINA PARMENSIS

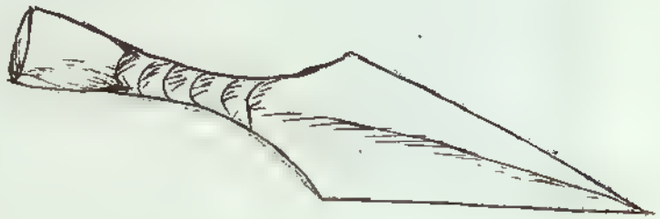
MAPΓAPHTHC

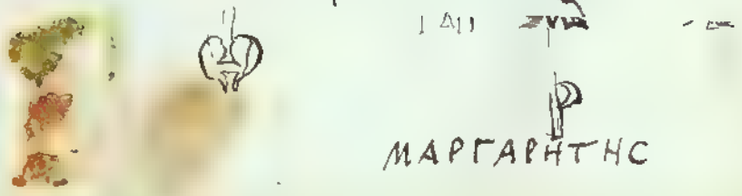
ΜΑΡΓΑΡΗΤΗC

ΜΑΡΓΑΡΗΤΗC

MARGARITHC



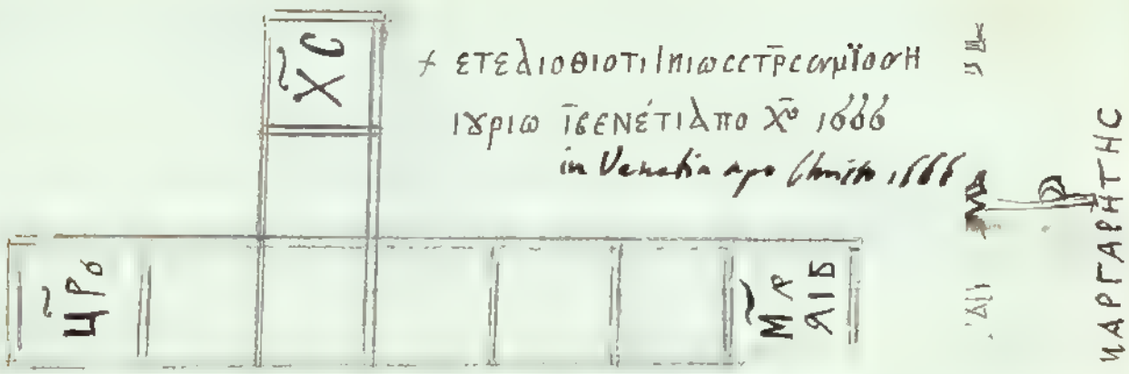



MAPГAPHTHC

CANDENIO C F

VILICIO SECVND.

NDENIAE C F



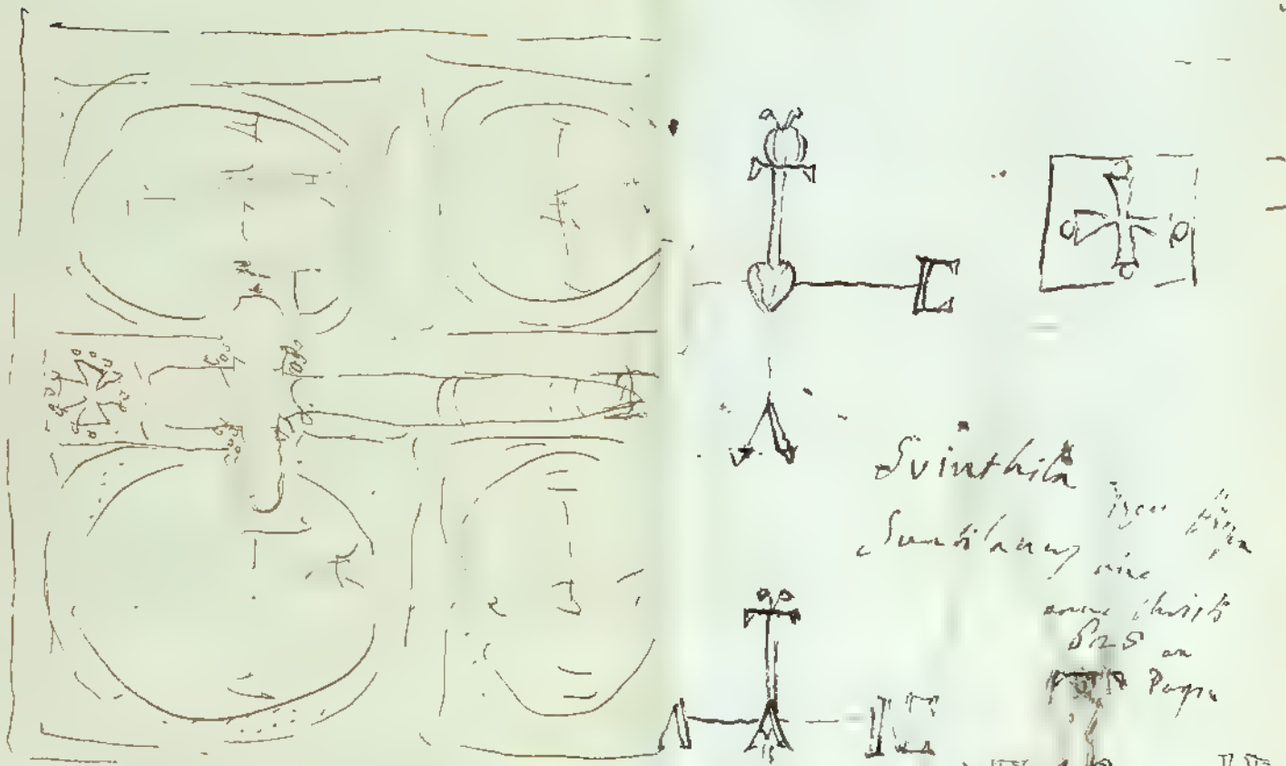
+ ετελιοθιοτιπιωσεστρεωμϊοοη
ιχριω ϊβενέτιλπο χ° 1666
in Venetia ayo Christo 1666

REX GLÆVE NIT[illegible]

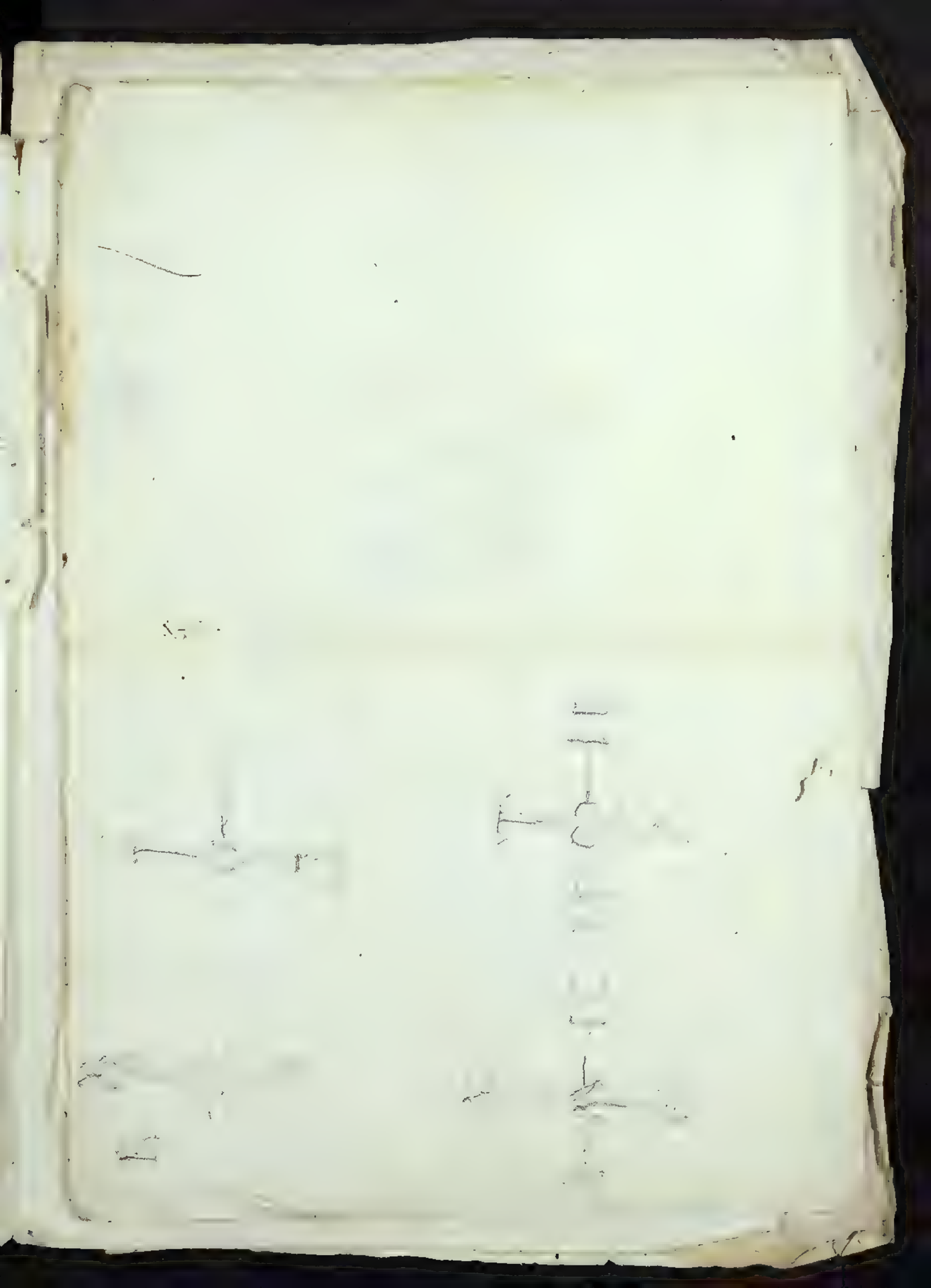
[illegible] FAC[illegible]

+ ετελιοθιοτιιπιωσστρεωμϊοσΗ
ιχριω ϊβενέτιΑπο Χ° 1666
in Venetia ayo Christo 1666

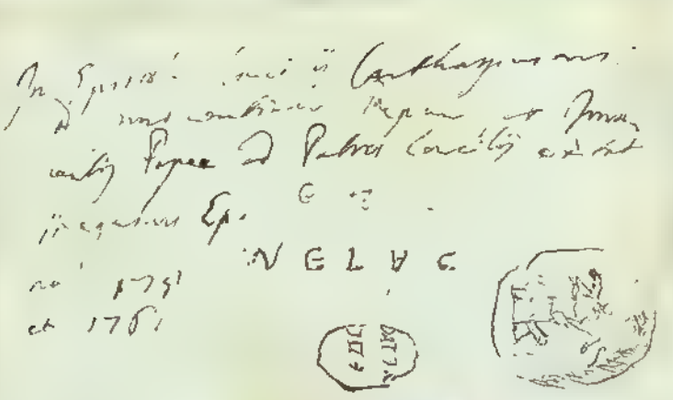
ΙΕΖεchiel Ieroμonachus Cauri
ϊΕΖΕχιΗΛϊΕΙο μοΗΑχγΣΛΑΥεα
οτΗ Δω οτοΗ Θ°κα οοχ°οο.
ολγ glo-



Svinthila
MAPГAPHTHC



EQO SABINIANO QI
ANNIS XXXV
VX DOLPO



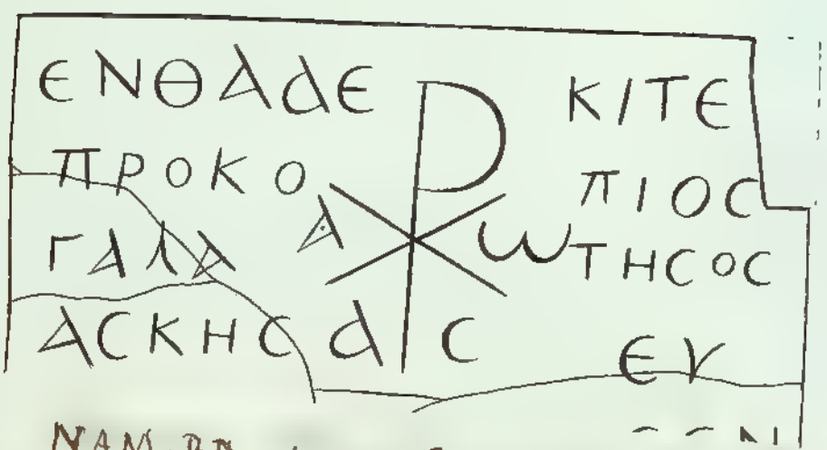
EQO SABINIANO ~~QI~~
ANNIS XXXV
~~VX~~ DOIPO

A. DOLPO
ANNIS XXXV
LUO SARINIANO QI

Marcello Scribonio Largo
de Compos. Medicam. cap. 200
Pilulae Stomachicae
Alexandrinum Pharmacum fit:
in lapide Latinis exemplis descri-
ptum sic habet: Opobalsami
myrrhae, et Glandis auri, et aloes
in aceto

Busto
d'Agostino

Disegni troppi della Copertura
d'Avorio d'un Evangeliario antico di Milano



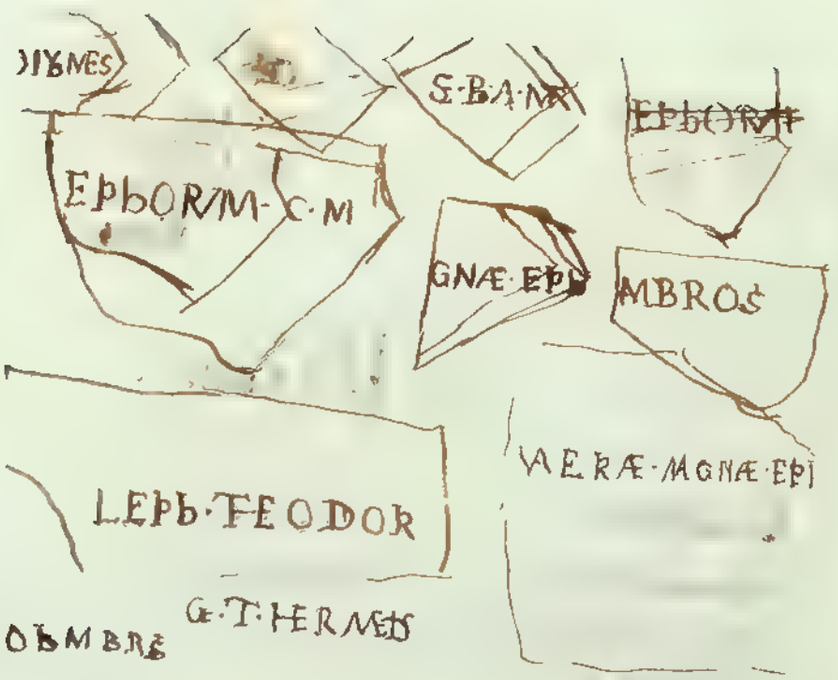
NAM·BE
ONNIA·QV
NIVNC·II

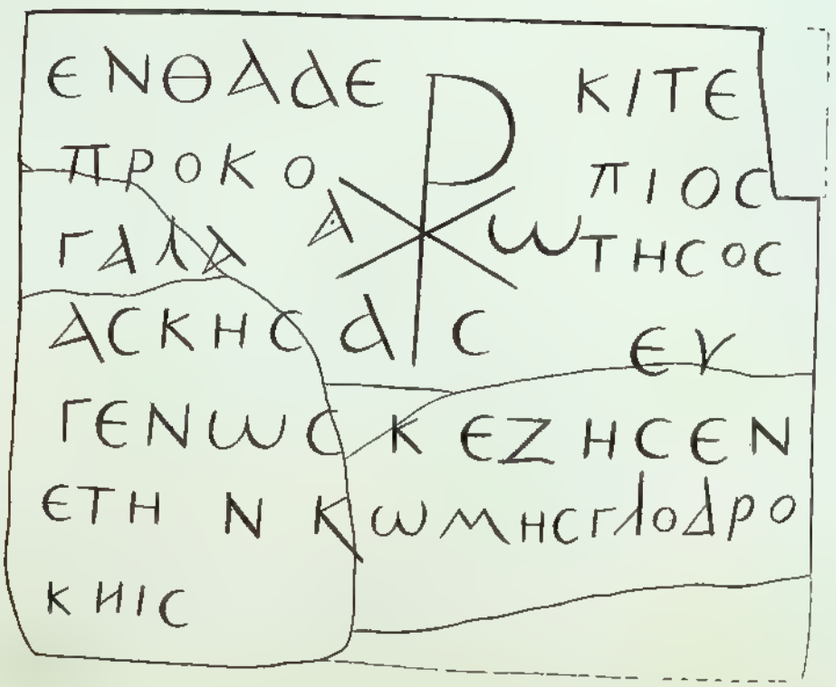
Q·CLOb
CLObMP
OBMBRC
MBROS
BROS

PERELLA
QVAS·OLI
SI·NON·TI
INPRIN
ERNRI·M
ADITVS·I
FRNRI·M
ADITVS·I

C·PR·
R·CASSN

Q·GF

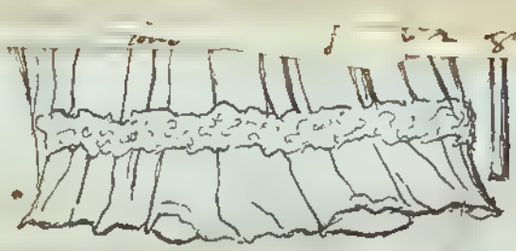

EPBORVM·C·M
S·BA·MA
EPBORVM
GNÆ·EPI
MBROS
LEPB·FEODOR
G·T·HERMES


ΕΝΘΑΔΕ
ΚΙΤΕ
ΠΡΟΚΟ
ΠΙΟC
ΓΑΛΑ
ΤΗCOC
ΑCΚΗC
ΕΥ
ΓΕΝΩC
ΚΕΖΗCΕΝ
ΕΤΗ Ν
ΚΩΜΗCΓΛΟΔΡΟ
ΚΗΙC

L'epitaffio di Guido de Guisij Vescovo di Concordia a S. Fermano di Udine (V. Bertoli del MDLXVII, stampato)

Alla pag. 712 delle Carte nel Tem

Inscrizioni che si ritrovano sotto all'Altar-Maggiore nell'Insigne chiesa del Ven.do Monastero



Epitaffio di Guido de Guisi Ved. di Con
cordi a S. Fermo di Udine - (V. Bertoli del M.D.L.X.VII, stampato)

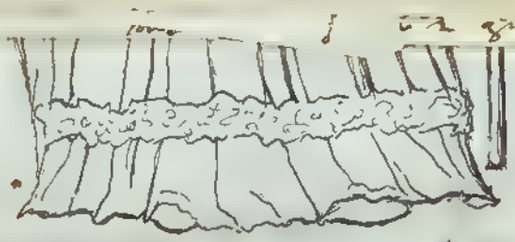
Alla pag. 712. delle Lettere nel Tom

Inscrizioni che si ritrovano intorno all'Altar-Maggiore
nell'Insigne chiesa del Ven.do Monastero delle

Schede di Gian Domenico Guerra
Canonico di Cividale e confessore
delle Monache di Aquileja
contemporaneo del Bertoli

Le schede furono scritte nei
mesi d'inverno fra il 1739 al 1740

40



Vedi la descrizione di Guido de Guisi, Vescovo di Concordia a S. Fortunato di Udine - (V. Bertoli nel N° DLXVII, stampato)

Alla pag. 712 delle Lettere nel Tom.

Inscrizioni che si ritrovano intorno all'Altar-Maggiore nell'Insigne chiesa del Ven.do Monastero delle Monache Benedettine di S. Maria in Valle, detto comunemente il Monastero Maggiore nella Città di Cividale del Friuli.

I.

Monialem Aequartvi
Sanguine Natam Per=
trudem Longobardorum
Regina, et Hujus
Urbis Prima Religiosa
In Christo Oriundam

II.

Divorum Benedicti, et
Scholasticae Filiae Lon=
gobardorum Gallomunque
Regum Ayo annis Rectae
Pio Imperio.

III.

A Regina Pertrude
Hoc Monasterio, et Insi=
gnibus Sanctorum Reliquiis
Diu perditis, Divinitus re=
pertis, et a Patriarchis Regi=
bus Imperatoribus Pontificibus
Reditibus juribus
Privilegiis Condecoratae.

IV.

Agisulfi Pauli Primi
Catholici, et Quarti Longobar=
dorum Regis Placito
Hoc Monasterium dotatae.
Anno Domini DLXXXX.

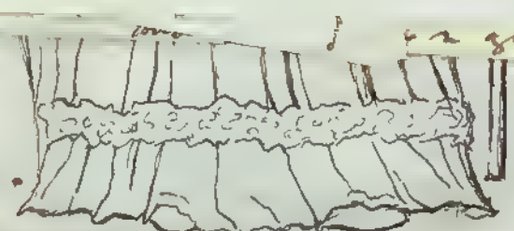
anzi 760. secondo il Bertoli

V.

A Ludovico, et Lotario
Germaniae Imperatoribus
Maxentio Aquilejae Patriar=
chae Donatae Regiminis
Anno Domini DCCCXXXII.

VI.

Hanc Aram Prope
Sortilitate Vetustissimam
Interiorem Aedicularn Ubi
Superstitem Divo Joanni
Baptistae me eorundem
Primi Regis Agisulfi Pauli
Protectori Dicarunt
Anno Domini MDCLXXV.

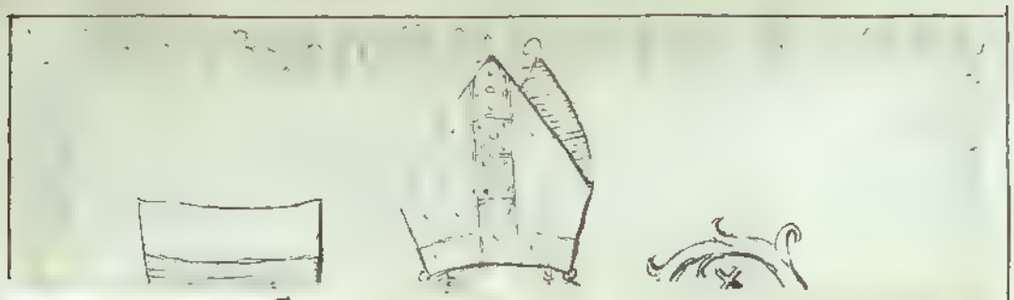


Inscrizione sopra il Quadro
della Fondatrice del Monastero in Parlatorio.

Ego Aste, et Marcus Filii
Piltradae Matri et Primae Antistitae
Monasterium nunc S. Mariae in Valle
in Raja Salto fundaverunt
anno Dni DCCLXII.

Legati testo di Guido de Guisij Ves di Con
cordi a S Fiorano di Udine - (V. Bertoli in N° DLXVII stampati)

Alla pag. 712. delle Lettere nel Tom

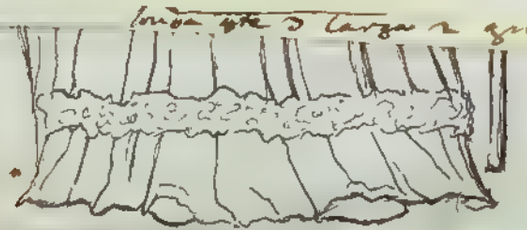


AELIAE
SOSIOLAE
FILIAE
DVLCISSIMAE
MINUCIVS
SOSIVS ET
AELIA
PRIMITIVA
PARENTES
Aquileiæ ex schedis Vicarij

OCTAVIA · C · L · PROCLIN
C · OCTAVIO · C · L · HELENO
CVPITAE · DELIC
MELENE · DELIC
FIERI · IVSSIT · ARB
OCTAVIAE · C · L · PVSILLAE
Aquileiæ ex schedis Vicarij
Fabr. cod. fo 43

DECIDIA · LEP · PAVLI
ET · PVPIA · L · L · PEREGRIN
MINISTRAE
BONAE · SIBI
AEDEM FECERVNT -
Aquil.æ ex schedis Vicarij
Fabr. cod. fo 694
et aquæ

BONAE · FAGANAI
RVFRIA · C · F · FESTA
CAESILIA · Q · L · CINNAMIS
MAGISTRAE
D · P · S ·



Inscriziona sopra il Quadro

della Antichità del Monastero in Parlatorio.

Orfo Aoto, et Marcus Fili.

Antichità

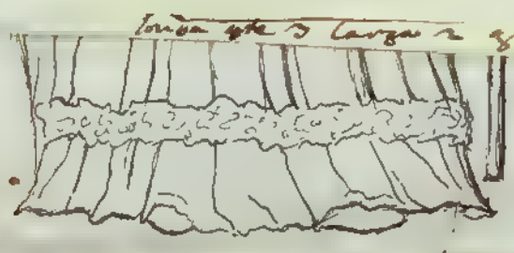
Valle

l'epitaffio di Guido de Guisij Ver di Cor Alla pag. 712. delle lettere nel Tem
cordi a S. Francesco di Udine - (V. Bertoli del MDLXVII, stampato)

EX T.D.D.P.
Ro Conq. Donato Primicerio Aquileg.

NO
) CONIVGI
TI·FEC
IOS XXX

Questa è letta intera, e la conservo qui
alla Casa, è murata d'intorno d'un
poco di vicchio, e voglio dire scazzo,
fu ritrovata a Villa Rossa vicino
a Buia, era di questa, le
quali pezzi erano otto, ed in
quelle si vedevano ancora delle
lettere. È larga un piede, alta due
e mezzo, e grossa mè mezo.



Inscrizione sopra il Quadro
della Antitheatrica del Monastero in Parlatorio.

Opfo Anto, et Marcus Filii

Antitheatrae

Valle

C·GABIVS C·GAB
C·F· C·F
SENECIO PATE
FILIVS

come si vede è volta in fine, Longa
1 due piedi, d'alta un piede e mezzo
grossa mezzo piede, il tutto in circa.
Ha bellissimi caratteri, piuttosto gran
di, e tutti uguali.

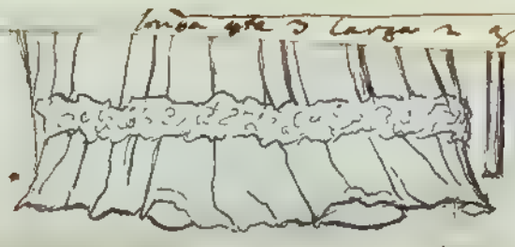
Vicino à questa un passo in circa si scuopre la
seguente in caratteri ordinarj è bella
sebbene la lettera G cava dal fondo
a metà di quella si vi vuol esperti,
appena a vedè, ma si scuopre che ha
avuto prima d'hora la detta lettera
per esso, perchè la rottura sta vicina
al M e D vicini alla G.

L·M·M·D·PR·IND·

Questa è longa due piedi, larga uno, grossa mezzo

Epitaffio di Guido de Guisij Vescovo di Concordia a S. Francesco di Udine - (V. Bertoli dell'MDLXVII, stampato)

Alla pag. 712. delle Lettere nel Tom.



Inscrizione sopra il Quadro
della Institutrice nel Monastero in Parlatorio.

Orfo Anto, et

istitutrice

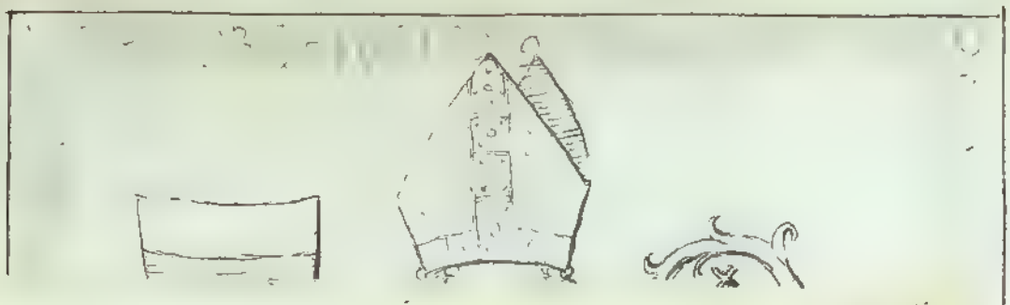
le

C·GA
C·
SENE
FIL

Comin si va
Due pi
gnosa
Ha. 6
di e
Vicino à pie
seguan
sabbena
e metà
appena
avento
giunto
al M
L·M·M

Questo è la

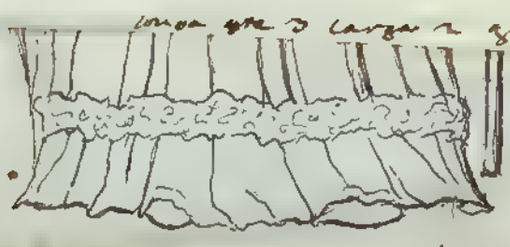
l'epitaffio di Guido de Guisij Vesc di Con- Atlas Jay. 712. delle Cortesi nel Tem-
cordia a S. Stefano di Udine. (V. Bertoli d'N. D. LXVII, stampato)



PA IA T NO
PA IA T NO
MONIM
VEDIA L
THEODOTE
E DI LVCVLLI
IN FR·P·XX
IN AG·P· L·

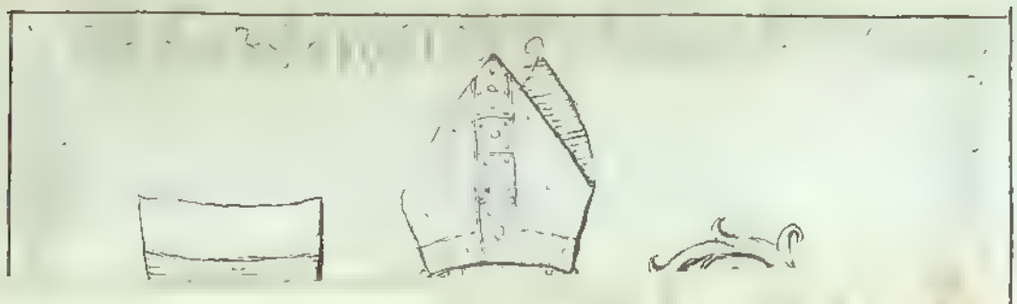
PA IA T NO
FLA·ANTIO CONIVGI
BIINII MERIINTI·FEC
QVI VICSIT ANNOS XXXIII
IN PA CII·

Non Nemein, non yeo gravidy, non undæ, gravi ejus
pondy in operandi dno cinij, Spa, nihil.
Non Ib, nec plurib gravidy, tamen ea nihilo Ib
pillæ, nec expressivy singulæ, valij ary.
Anyonius Egigy:



Inscrizione sopra il Quadro
della Institutrice del Monastero in Parlatorio.

Alla pag. 712. delle Lettere nel Tem
l'epitaffio di Guido de Guidi Vescovo di Con-
cordia a S. Fermo di Udine. (V. Bertoli il N.° D L X V I I, dove fa S.)



CAVTORIA
AVG SAC
CALLISTVS

Sta in un Muro nello Dist. Dian
Battist Muraro, il quale muro
guarda verso la Piazza della
Loggia Comunale dell'Illustr.
et Eccell.mo Conte

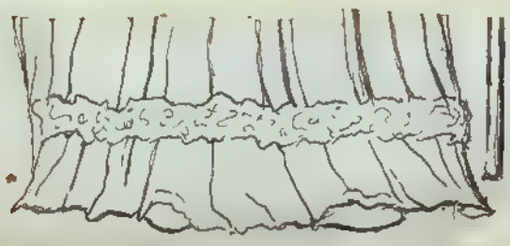
Base che sta in Piazza Vecchia di Udine
Nella Loggia del
Municipio

C·GABIVS·C·GAB
C·F. C·F
SENECIO PATE
FILIVS

S·A·S

Q·CLODM

L·M·M·G·D·PR·IND



L·M
SEX
CVRIE

subsequens Lateritia

C·T·HERME

C·T·HERMES

quæ sequitur similis
quasi prima
Lateritia
sed linea cruce

C·T·HERMES

aliæ Lateritiæ conformis

Q·CLOD
CLODMI
ODMBRd
MBROS
BROS

DIVMES

in uno Latere
C·PR·
in alio PR·CASSAI

Q·GE

S·B·A·MT

L

EPDORVM·C·M

VAERÆ·MGNÆ·EP

LEPb·THEODOR

omnes ipsae duae lineae

Ex Marmore quadrato
oblongo.

CALE
ANN·IIII
MENS·XI
C·VALERIVS
AGATHONICVS
ALVMN·KARIS

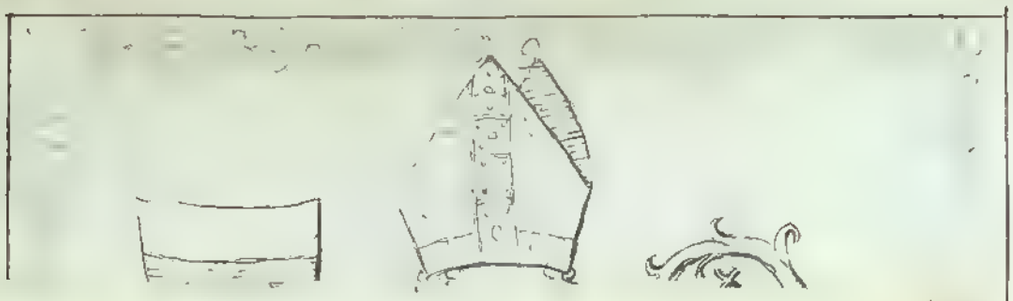
nel mezzo sotto Caselle

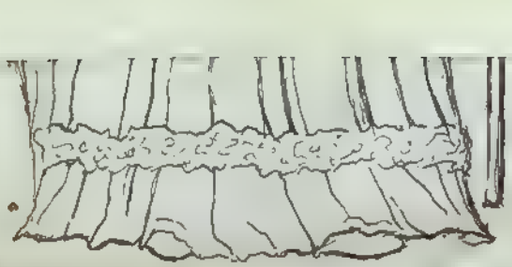
nel mezzo interiora

NAM·BE
OMNIA·QV
NVNC·TI
PERELLA
QVAS·OLI
SI·NON·TI
INPRIN
FRVRI·A
ADITVS·I

Sta in linea retta
Sopra circolo
del Capello
a Cassano
sinistro, è ornata
con ghirlanda.

Epitaffio di Guido de Guisi Ves di Con- Alla pag. 712. delle Lettere nel Tom
cordi a S Fermano di Udine. (V. Bertoli d'AN° DLXVII, stampate)

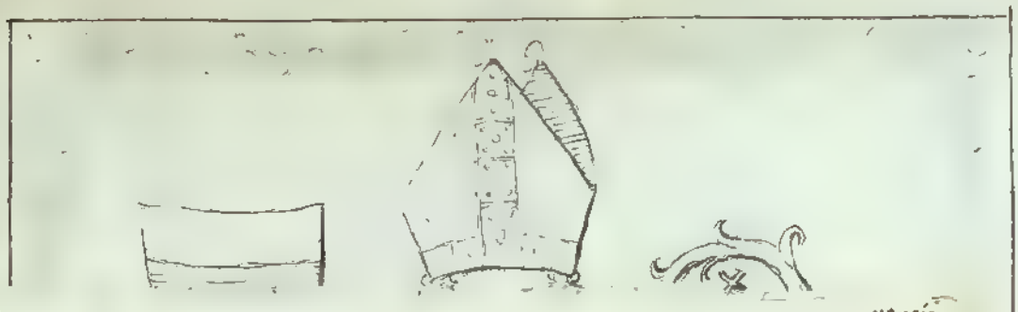




A B C D E F G H I L M N O P Q R S T

Epitaffio di Guido de Guisi Vescovo di Con
cordia a S. Fermo di Udine. (V. Bertoli al N. DLXVII stampato)

Alla pag. 712. delle Lettere nel Tom



M. CCCLXXXI DIE III IAN

Notus ad eternam memoriam nivis maximæ cujus altitudine mensura

Patriarche sedis dñi Raimundi

[illegible] Domini prefati [illegible]

VS: + M·CCC·XXXI · DIE III IANVII ·

:ORTVS CVI IVNXIT DILECTA SV

PRESENTEM

L . CELERIVS . L.F —
CLA . FRONTO
V.F . SIBI . ET SVIS
CLEVIAE . T. FIL
MAXIMAE
CONIVGI · SVAE
PIENTISSIMAE

Nella Chiesa di San Pietro di Gorizia
a mano manca della porta

T. VERATIVS . T.F GEMINI
T. VERATIVS . T. F .

Questa con la seguente fu murata vicino alla
Chiesa di S. Giorgio nas la Villa di
Torriano, e di Cormons, ed in oggi
è murata col Epit. de due gemelli
in una casa nel mercato vecchio di Udine

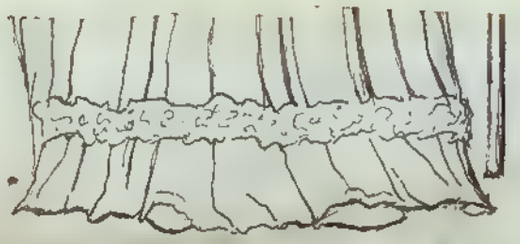
T. VERATIVS . T.F. CLA .
V.F. SIBI . ET . SVIS
VALERIA . C.F. QVARTA

E' in Vigano nel Palazzo dei N. H. Co: di
Colloredo

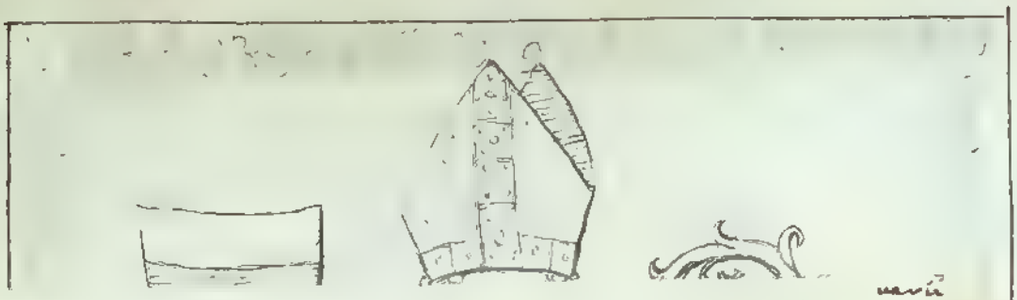
5

ET CONSVL FVIT AC IVSTISSI

E MORVM: MARQVARDVS PATRIAR



Epitaffio di Guido de Guisij Vesc. di Con-
cordia a S. Fermo di Udine - (V. Bertoli 1760 DLXVII, stampato)
Alla pag. 712. delle Lettere nel Tom



M, CCCLXXXI DIE III IAN
mensis

Notus ad extremos mundi vir maximus oris
Inclita fama virtutis culmina movens
Marquardus Patriarcha Italy de Randechi Sanguine
hic inclyte generosus marmore tectus
ut dilecta suamia vivus
sancti comes atq; Vicarius, Olim
aquil. Primus, ac iustissimus omnis
vir gentibus iste virtus
omnis progenitus? Invictus agendo
malus opus mod. mansuetus
et Dominus prisca fata legebat
Primus maiorum
exempla tenere.

M·CCC·XXXI·DIE III IANVII·

ORTVS CVI IVNXIT DILECTA SV

PRESENTEM STRVXIT EGENA

ECCLESIAM SACRATVS ODVM MODERAMINE NVLLO: HEIGITVR TANTI

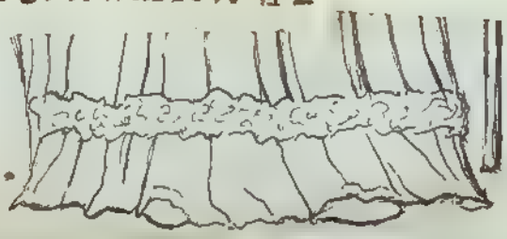
AVIA PRIMOS: QVI CAROLI QVARTI COMES ATQ; VICARIVS OLIM: PRINCI

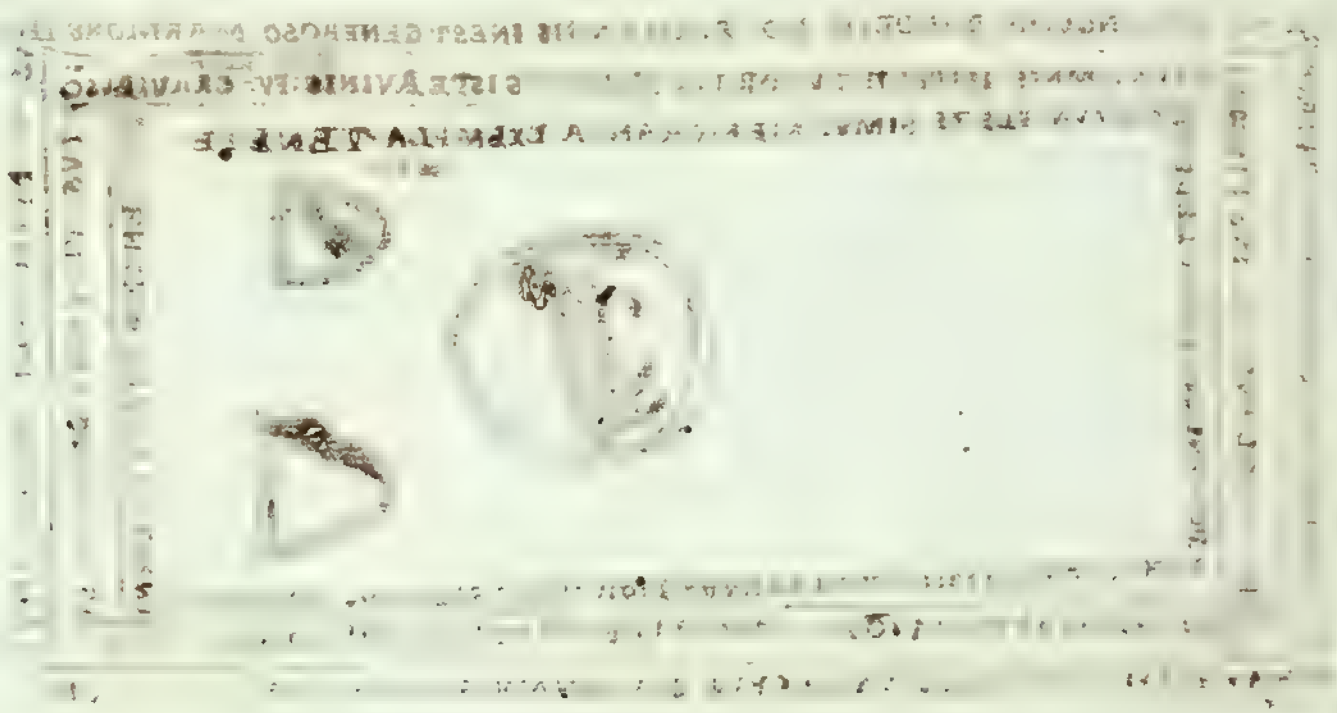
NOTVS AD EXTREMOS MVNDI VIR MAXIMVS AXES: IVSTITIA FAMA VIRTVTIS

DOMINI QVI FATA LEGEBAT

ET CONSVL FVIT AC IVSTISSIMVS OMNIS: IMPERII TVTOR VIR PRIMITVS ISTE AVINIO: HIC GRAVIDVS

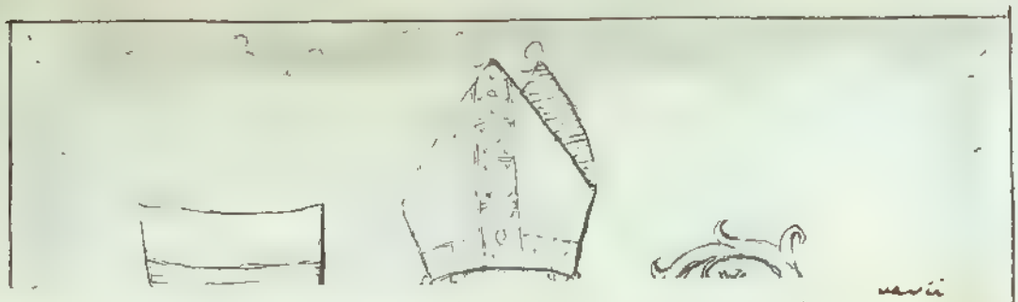
E MORVM: MARQVARDVS PATRIARCHA DE SANGVINE RANDECH: HOC AQVILENSIS INEST GENEROSO MARMORE TECTVS: + M·CCC·XXXI·DIE III IANVII·





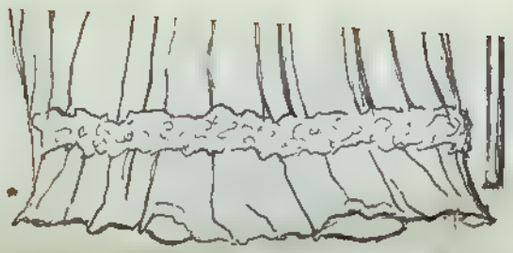
l'epitaffio di Guido de Guisij Vescovo di Concordia a S. Fermo di Udine - (V. Bertoli in N°DLXVII, stampati)

Alla pag. 712. delle Lettere nel Tom.



M, CCCLXXXI DIE III IAN

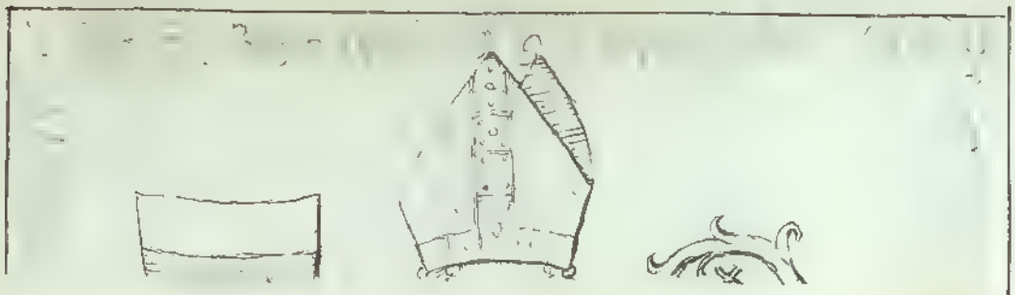
Notus ad extremos mundi nix maxima ang
Ingenua fama virtutes culmina movens
Marquardus Patriarcha sedis de Randeck
Hoc Aquileiensi insul gemens marmore tecto
Ordus ani iuvenis Dicta Suevia genitus
Qui Carolo quarto comes atq. Vicarius, Rhen
Principis et cunctis fuit ac inclitissimus omnis
Ingenii vitae vir gnarus iste virilis
Fundatas grauis gessit et munit agendo
Ecclesiam seruans opus undecumque nitens
Hoc tegit aula Dominus quem fata tegenda
Iussum sede Deum mactauerunt ense tenebr



12

Epitaffio di Guido de Guisij Ves.o di Con
cordia a S. Fermo di Udine - (V. Bertoli del MDLXVII, stampato)

Alla pag. 712. delle Cathed. nel Tem



VR. HIL PATHANI EN NOBILIS HIL HVMILIS

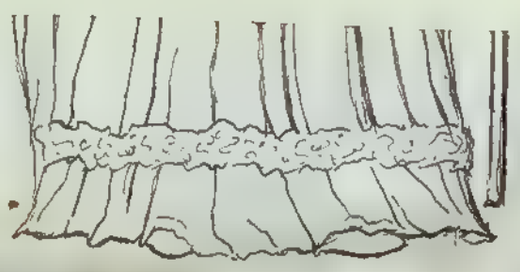
Quest'è un ritaglio d'iscrizione sepolcrale posta per il Patriarca Rodoldo Pieuapore a Giovanni primevera Porta di Aquileja

Su d'un quadretto di marmo greco, che veniva di dietro ad una colonnetta posta nel principio della scala che portava al Coro della Chiesa insigne Collegiata di Cividale. Da una parte di quello si leggeva:

NICOLAUS Iuss. Can.t

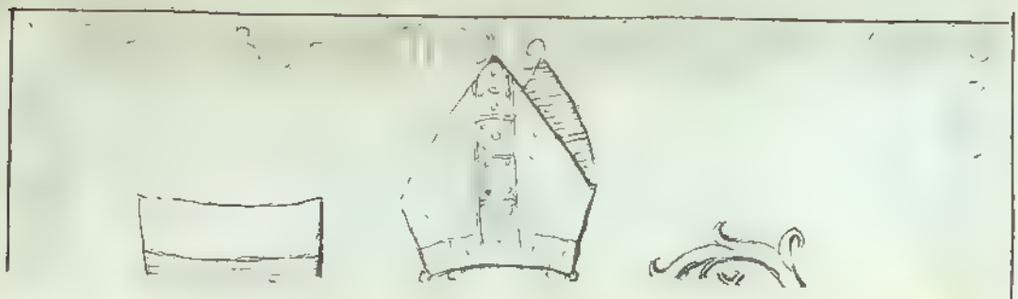
Dall'altra parte, e nel piano stesso si leggeva:

FABRICARIS. 1605.



Epitaffio di Guido de Guisij Vescovo di Con
cordia a S. Fermo di Udine - (V. Bertoli del MDLXVII stampato)

Alla pag. 712 - delle Lettere nel Tom



In vasis operculi in medio vinum. Crucifixus in medio
* i. ad rappresentare, ed in figura ch'è nel sasso chiuso apparecchiato
Inde vasi circa operculi circumdat ut ad extra legitur

+ CVM SIS IN MENSA PRIMO DESCVPERE PENSA:
CVM PASCIS EVM PASCIS AMICE DEVM:

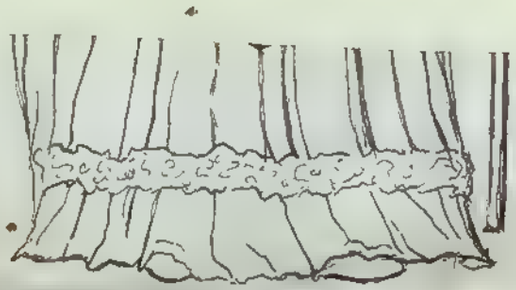
Ad latus latere angeli figure exagone sequenes figure - Primo
Figura Redemptoris manu dextra erecta benedicens, et sinistra
ad erecta ad aperta: circa. cognus angelus videtur figuras circij
2. Figura S. Laurentij nudus ad craticula elevata in dextra
et in sinistra cultrum PC. Circa.
3. Figura ad basilia pagana, mitra, (Cappa) et libro in sinistra
manu sigma pedes.
4 Figura (S. forsan S. Godentij Bajocensis) cum vel Agni
ad femur in sinistra, et dextra librum circa pedes
5. S. Petrus clavem sinistra, et dextra librum circa pedes
6 - S. Paulus Dextra gladium, sinistra librum

CVM

* circa circa Johannes videtur Evangelista. Nomen ea
parte plerumque mutilum, angelum similem.

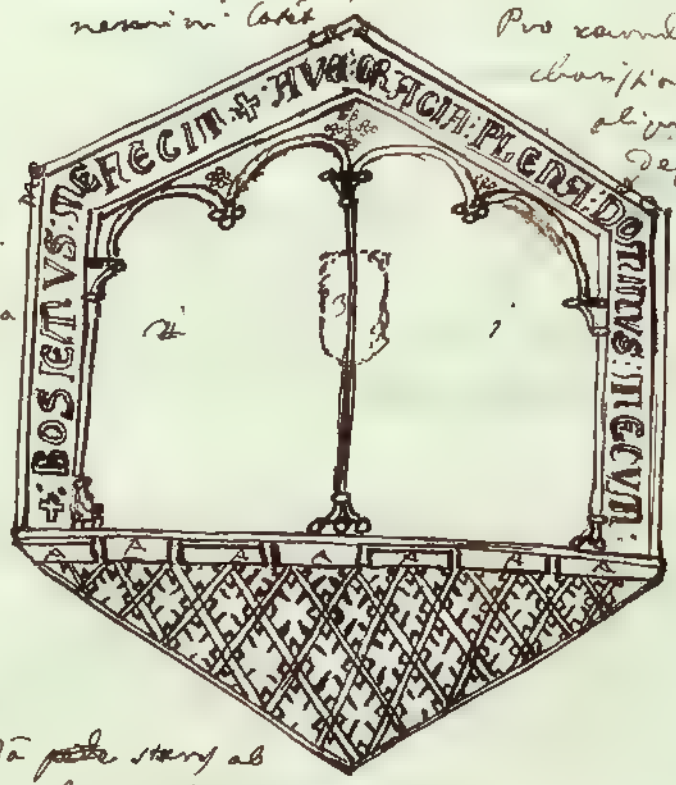
Insuper vasa circa tres figuras nobilendas
in figura patris nudi - gradiens forma
in sequenti.

in O. T. pag. 86. ~~pro Bajocensi~~ pro Bajocensi



Stannard Vasculum est figura exagona ut in sequenti exemplo videtur. Cujus frena unus nostrij adhuc affirmavit. Opinionem tamen pro condenda reliquia Beatę Virginij Marię cujus hic præciosissimum hic asservatur apud eius Ecclesiam de cuius initio nescitur. Est

Pro commendanda Beatę Virginis } — {
aliqua animadversione
Deferenda infra
vij.
Videndi } — {



Vasculi operandi est. ab operibus ab Cuius signa RO A A A A

I I

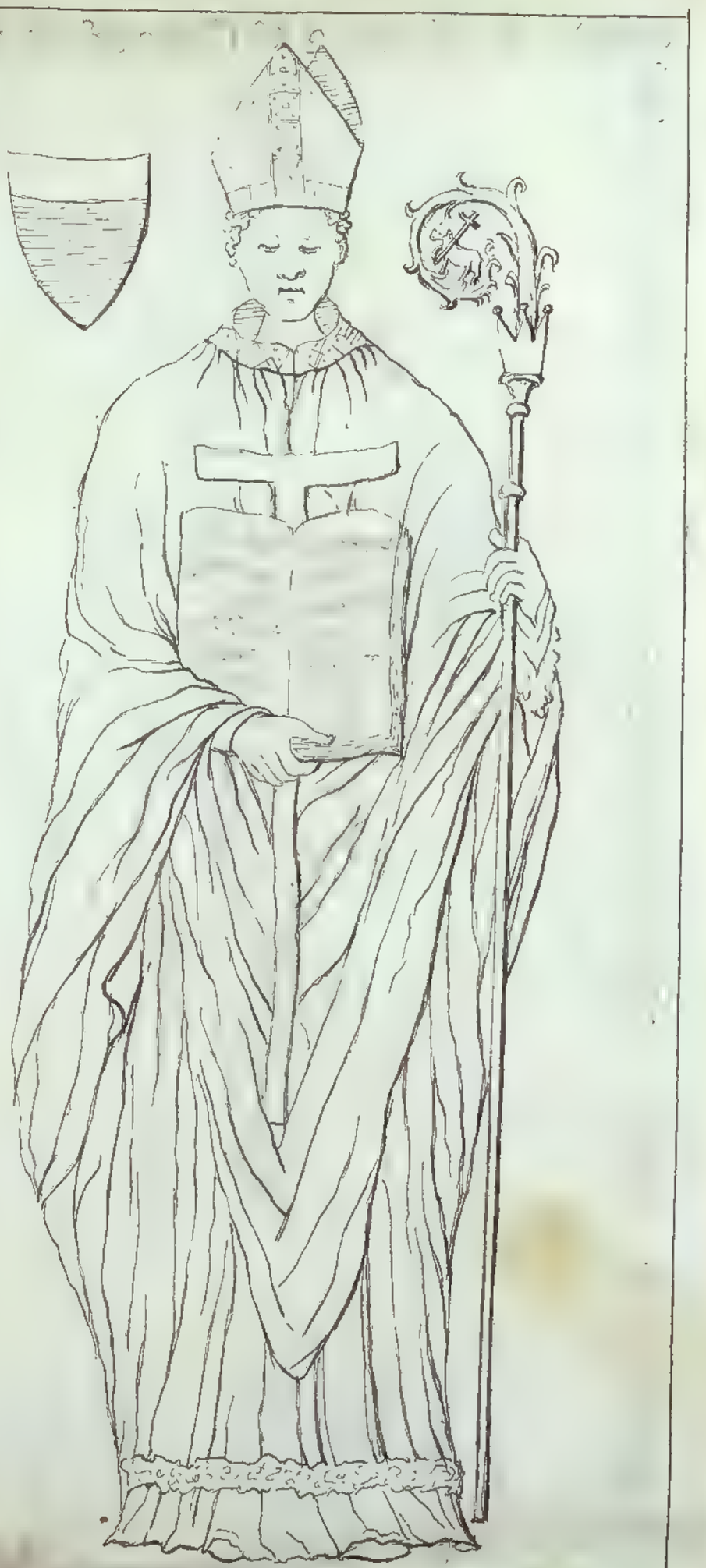
i Mā pede stans ab
alandro Angelo nuncians.
vasculi a Angelus stans nuncians
Marię
B. Leo subridens

✠ Bos fecit me. ✠ Ave: gracia: plena: Dominus: tecum:

Finis meus Cognit.

Epitaffio di Guido de Guisij Vescovo di Con
cordia a S. Francesco di Udine. (V. Bertoli del MDLXVII, stampato)

Alla pag. 712. delle Lettere nel Tom



scala di piedi 3. Veneti

Lapida nel coro della chiesa de' [illegible] S Lorenzo di Oderzo dove si vede questa
[illegible] do Vescovo di Concordia

Simonel suo della chiesa de' [illegible] S. Francesco. Vdire si vede quella

Tiene nel coro della chiesa de[l] S. Francisco. Dice si vede questa